

DELIBERAZIONE N. 3 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 2 del 11 maggio 2018

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017: APPROVAZIONE.

Sono presenti :

- | | | |
|--|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - | Presidente |
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> BRIGANTI ANSELMO | - | Settore Associazioni Sindacali |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - | Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - | Settore Sanità e Assistenza Sociale |

Sono assenti :

- | | | |
|--|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA | - | Settore Turismo |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO | - | Settore Credito e Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO | - | Settore Associazioni dei Consumatori |

Revisori dei conti

- | | | |
|---|---|----------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILOLO GAIA | - | Assente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO | - | Presente |

Segretario: Avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

ACQUISITO il parere preventivo del Dirigente dell'Area Amministrativo - Promozionale, sotto il profilo tecnico, di legittimità e della regolarità contabile.....

Il Segretario generale, su invito del Presidente, riferisce:

Con deliberazione n. 20 del 13 aprile 2018, la Giunta Camerale ha predisposto il bilancio d'esercizio 2017 dell'Ente, ai sensi dell'art.20 del D.P.R.n.254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio).

In particolare, il bilancio, predisposto dalla Giunta, è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio ed è formulato nel rispetto dei principi di cui al DPR 254/2005, in particolare quello della competenza economica - sancito dall'art. 2. Il documento, inoltre, tiene conto delle indicazioni interpretative e applicative formulate dalla Commissione di cui all'art. 74 del Regolamento, successivamente fornite con circolare del MSE n. 3622/C del 5/2/2009, in particolare per ciò che attiene ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi e al trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.

Il bilancio di esercizio viene altresì redatto anche ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs. n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni. Le previsioni contenute nel citato decreto ministeriale non sostituiscono le disposizioni esistenti, ma si vanno ad affiancare a tutte le altre disposizioni speciali. In materia di rendicontazione, il predetto Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n.13 del 24.03.2015, ha fornito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra cui anche le Camere di Commercio, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.50114 del 09.04.2015 ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27.03.2013.

In primo luogo, la sopracitata nota ministeriale precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile:

1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2017;
3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005

- (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa con allegata l'attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del predetto D.L. n 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014;
 5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
 6. I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma11, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
 7. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
 8. La relazione sulla gestione e sui risultati (quest'ultima, secondo i dettami della nota MISE n.50114/2015, predisposta accorpando il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013 – cosiddetto P.I.R.A. – e la relazione sui risultati prevista dall'art.24 del D.P.R. 254/2005) .

Il rendiconto finanziario che viene allegato al Bilancio di esercizio 2017, a norma dell'art.6, del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è conforme allo schema elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico, allegato alla richiamata nota n.50114 del 09.04.2015. Esso è reso obbligatorio per gli Enti e gli organismi pubblici in contabilità civilistica dal comma 3 dell'art.16 del D.Lgs.n.91/2011, allo scopo di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci ed i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa (compilato secondo il principio di cassa e non di competenza economica) redatto in coerenza, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario, esso contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Oltre agli allegati di cui sopra, secondo quanto previsto dall'art. 24 del DPR 254/2005 e dalla nota MISE n.50114 del 09.04.2015, il bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta è corredato da una relazione sulla gestione e sui risultati. Tale relazione, strettamente collegata al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi" (PIRA) predisposto in sede previsionale, ha lo scopo di evidenziare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica e deve riportare le necessarie motivazioni che ne hanno eventualmente determinato uno scostamento.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicate nel preventivo.

Il bilancio di esercizio 2017, così come predisposto dalla Giunta, con nota n.4196 del 13.04.2018, è stato quindi trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, competente ad esprimere collegialmente il parere previsto dall'art. 30 del citato D.P.R. n.254/2005 .

Al bilancio d' esercizio 2017 della Camera di Commercio, deve essere allegato il bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale dell'Ente – ASPIN - , corredato dal parere favorevole del proprio Collegio dei Revisori dei Conti.

Pertanto, ai sensi degli artt. 20 e 66 del citato D.P.R. n.254/2005, il bilancio di esercizio dell'Ente camerale con i relativi allegati, nonché il bilancio dell' Azienda Speciale ASPiIN, allegato anch'esso al bilancio camerale, devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Camerale.

Infine, ai sensi dell'art.66, secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005, il Consiglio camerale, con l'approvazione del bilancio d'esercizio, deve disporre la destinazione dell'utile della Azienda Speciale.

Su invito del Segretario generale, il Dr. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area Amministrativa – Promozionale, fornisce ulteriori informazioni di dettaglio sul bilancio in esame.

Sull'argomento il Presidente dà la parola al Dr. Luigi Capocetta, componente del Collegio dei Revisori, che ribadisce il parere favorevole all'approvazione del bilancio, espresso dal Collegio dei Revisori, come da Relazione a disposizione dei presenti.

Al termine,

IL CONSIGLIO CAMERALE

VISTO l'art. 11 della L.n.580 del 29.12.1993 e s.m.i., in base al quale il Consiglio approva il Bilancio d'esercizio;

VISTO l'art. 20 del DPR n. 254/2005 *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*, che dispone l'approvazione del bilancio d'esercizio da parte del Consiglio, su proposta della Giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio;

VISTA la circolare n.49229, in data 24/02/2012, del Ministero dello Sviluppo Economico, sui nuovi termini di approvazione dei bilanci ai sensi del D.Lgs. n.91/2011;

VISTO il D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

VISTA la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.13 del 24 marzo 2015, che fornisce direttive alle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica , tra cui

le Camere di Commercio, obbligate ad applicare le disposizioni in materia di rendicontazione ai sensi del D.M. 23 marzo 2013;

VISTA la nota n. 50114 del 09.04.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;

ESAMINATO il bilancio d'esercizio 2017, comprensivo dei relativi allegati previsti dalle norme e dalla circolari sopracitate e della relazione sulla gestione e sui risultati, predisposto dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 20 del 13 aprile 2018;

ESAMINATA la relazione sulla gestione e sui risultati, relativa ai programmi attuati ed ai risultati ottenuti;

RITENUTO che le attività svolte ed i risultati ottenuti siano in linea con le indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica, nel rispetto degli obiettivi in essa contenuti;

ACQUISITA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del citato bilancio d'esercizio 2017;

ESAMINATO altresì il bilancio d'esercizio 2017 approvato dall'Azienda Speciale ASPIN, corredato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

RICHIAMATO l'art. 66, 2° comma del D.P.R. 254/2005, in base al quale il Consiglio, con l'approvazione del bilancio di esercizio, *adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale;*

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio 2017 dell'Ente, così composto:

1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. Il conto economico riclassificato redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa con allegata attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'art.41, comma 1, del predetto D.L. n.66/2014, convertito dalla legge n.89/2014;

5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma11, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
8. La relazione sulla gestione e sui risultati (quest'ultima, secondo i dettami della nota MISE n.50114/2015, predisposta accorpando il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013 – cosiddetto P.I.R.A. – e la relazione sui risultati prevista dall'art.24 del D.P.R. 254/2005);

- di approvare il bilancio d'esercizio 2017 dell'Azienda Speciale ASPIIN, quale allegato al bilancio camerale d'esercizio 2017, corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale;

- di disporre che l'utile conseguito dall' Azienda Speciale ASPIIN nell'esercizio 2017, pari a € 11.559,35, sia riversato alla Camera di Commercio di Frosinone.

Il bilancio, con i suoi allegati, corredato della Relazione del Collegio dei Revisori camerale è allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale.

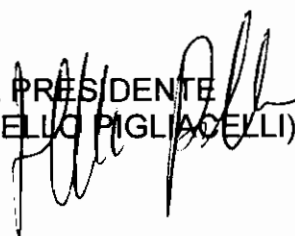
Si dispone la pubblicazione ai sensi dell'art. 29, c.1 del D.Lgs.33/2013 e s.m.i.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(AVV. PIETRO VISCUSI)



IL PRESIDENTE
(MARCELLO PIGLIACELLI)



AF/

BILANCIO 2017



**Camera di Commercio
Frosinone**

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or 'B', located in the bottom right corner of the page.

Indice

Organi Istituzionali

Bilancio al 31/12/2017:

- Conto Economico
- Conto Economico Annuale (Riclassificato)
- Stato Patrimoniale
- Nota Integrativa
- Conto Consuntivo in termini di Cassa
- Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE
- Rendiconto Finanziario
- Relazione sulla Gestione e sui Risultati

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio Az. Spec. ASPIIN al 31/12/2017



COMPONENTI CONSIGLIO CAMERALE

Pigliacelli Marcello	<i>Presidente</i>
Scappaticci Cristina	<i>Vice Presidente</i>
Bellincampi Luciano	<i>Componente</i>
Buffardi Florindo	<i>Componente</i>
Briganti Anselmo	<i>Componente</i>
Cascella Carolina	<i>Componente</i>
Cestra Augusto	<i>Componente</i>
Collalti Alfredo	<i>Componente</i>
D' Amico Guido	<i>Componente</i>
D'Onorio Maria Grazia	<i>Componente</i>
Di Giorgio Cosimo	<i>Componente</i>
Diurni Miriam	<i>Componente</i>
Ferraguti Silvio	<i>Componente</i>
Formisano Donato	<i>Componente</i>
Mancini Cristian	<i>Componente</i>
Mizzoni Manuela	<i>Componente</i>
Morini Antonio	<i>Componente</i>
Peduto Cosimo	<i>Componente</i>
Pirri Mario	<i>Componente</i>
Policella Loreto	<i>Componente</i>
Proia Giovanni	<i>Componente</i>
Rocca Genesisio	<i>Componente</i>
Stirpe Curzio	<i>Componente</i>
Togneri Ettore	<i>Componente</i>
Trotto Gino	<i>Componente</i>
Turriziani Giovanni	<i>Componente</i>
Zannetti Giuseppe	<i>Componente</i>

COMPONENTI GIUNTA CAMERALE

Pigliacelli Marcello	<i>Presidente</i>
Scappaticci Cristina	<i>Vice Presidente</i>
D'Amico Guido	<i>Componente</i>
D'Onorio Maria Grazia	<i>Componente</i>
Di Giorgio Cosimo	<i>Componente</i>
Morini Antonio	<i>Componente</i>
Peduto Cosimo	<i>Componente</i>
Policella Loreto	<i>Componente</i>
Trotto Gino	<i>Componente</i>

COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Serra Caracciolo Gaia

Presidente

Dr. Vecchio Gaetano

Revisore effettivo

Dr. Capocchetta Luigi

Revisore effettivo

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO-PROMOZIONALE**

Di Russo Erasmo

SEGRETARIO GENERALE

Viscusi Pietro





**Camera di Commercio
Frosinone**

Conto Economico

Stato Patrimoniale

e

Nota Integrativa

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
Sede Legale : 03100 Frosinone - Viale Roma, snc
Codice Fiscale 80000230609 P.IVA 01570010601

ALL. C - CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma1)			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	5.210.255	4.915.028	295.227
2) Diritti di segreteria	1.817.933	1.860.478	42.545
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	744.397	382.443	361.954
4) Proventi da gestione di beni e servizi	34.805	27.002	7.802
5) Variazioni delle rimanenze	23.706	9.231	32.937
Totale Proventi correnti (A)	7.831.096	7.175.721	655.375
B) Oneri correnti			
6) Personale	1.943.274	2.002.651	59.377
a) competenze al personale	1.451.628	1.499.362	47.734
b) oneri sociali	361.752	378.695	16.943
c) accantonamenti al T.F.R	120.290	108.957	11.333
d) altri costi	9.604	15.637	6.033
7) Funzionamento	2.112.458	1.880.909	231.548
a) Prestazione servizi	1.022.326	1.011.933	10.393
b) Godimento di beni di terzi	9.708	9.708	-
c) Oneri diversi di gestione	594.586	457.191	137.395
d) Quote associative	356.780	353.416	3.363
e) Organi istituzionali	129.059	48.661	80.397
8) Interventi economici	1.812.767	1.255.525	557.242
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.713.615	2.997.856	284.240
a) immob. immateriali	12.200	12.200	-
b) immob. materiali	416.453	330.112	86.341
c) svalutazione crediti	2.125.511	2.155.544	30.033
d) fondi rischi e oneri	159.451	500.000	340.549
Totale Oneri correnti (B)	8.582.114	8.136.941	445.173
Risultato della gestione corrente (A-B)	751.018	961.220	210.203
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	14.597	16.937	2.339
11) Oneri finanziari	39	47	8
Risultato gestione finanziaria	14.558	16.890	2.332
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	357.911	1.300.463	942.552
13) Oneri straordinari	59.007	678.969	619.962
Risultato gestione straordinaria	298.905	621.494	322.590
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	724.891	126.348	598.542
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	724.891	126.348	598.542
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	1.162.446	449.184	713.261

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale


 IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Miscusi)


 IL PRESIDENTE
 (Marcello Figliacelli)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 3 DELL'11/05/2018
 CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)
 (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.670.270		6.977.518
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	642.082		202.012	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	169.460		197.165	
c3) contributi da altri enti pubblici	472.622		4.847	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.210.255		4.915.028	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.817.933		1.860.478	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		23.706	-	9.231
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		137.120		207.433
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	137.120		207.433	
Totale valore della produzione (A)		7.831.096		7.175.721
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		- 2.964.151		- 2.316.119
a) erogazione di servizi istituzionali	- 1.812.767		- 1.255.525	
b) acquisizione di servizi	- 1.008.544		- 1.009.904	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	- 13.781		- 2.030	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 129.059		- 48.661	
8) per godimento di beni di terzi		- 9.708		- 9.708
9) per il personale		- 1.943.274		- 2.002.651
a) salari e stipendi	- 1.451.628		- 1.499.362	
b) oneri sociali	- 361.752		- 378.695	
c) trattamento di fine rapporto	- 120.290		- 108.957	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	- 9.604		- 15.637	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 2.554.164		- 2.497.856
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 12.200		- 12.200	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 416.453		- 330.112	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 2.125.511		- 2.155.544	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		- 159.451		- 500.000
14) oneri diversi di gestione		- 951.366		- 810.607
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	- 951.366		- 810.607	
Totale costi (B)		- 8.582.114		- 8.136.941
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 751.018		- 961.220
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		14.597		16.937
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.597		16.937	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		- 39		- 47
a) interessi passivi	- 39		- 47	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		14.558		16.890

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 3 DELL'11/05/2018
 CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)
 (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni		- 724.891	- 126.348
a) di partecipazioni	- 724.891		- 126.348
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		- 724.891	- 126.348
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		357.911	1.300.463
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		- 59.007	- 678.969
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		298.905	621.494
Risultato prima delle imposte		- 1.162.446	- 449.184
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 1.162.446	- 449.184

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
 (Marcello Figliarelli)

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)						
ATTIVO			Valori al 31.12.2016			Valori al 31.12.2017
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			24.400			12.200
Licenze d'uso			-			-
Diritti d'autore			-			-
Altre			-			-
Totale Immobilizz. Immateriali			24.400			12.200
b) Materiali						
Immobili			7.478.269			7.248.626
Impianti			-			-
Attrezzat non informatiche			11.631			7.754
Attrezzature informatiche			1.550			1.240
Arredi e mobili			47.761			47.522
Automezzi			-			-
Biblioteca			37.921			37.921
Totale Immobilizzaz. materiali			7.577.131			7.343.063
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	745.842,71	745.843	-	610.043,06	610.043
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	-	1.765.765,89	1.765.766	114.618,48	1.675.200,80	1.789.819
Totale Immob. finanziarie			2.511.609			2.399.862
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			10.113.140			9.755.125
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			46.880			37.649
Totale rimanenze			46.880			37.649
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	250.000	665.178	915.178	996.064	-	996.064
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	377.147	408.757	785.903	292.629	283.898	576.527
Crediti v/organismi del sistema camerale	59.867	194.233	254.100	218.832	-	218.832
Crediti v/Clienti	202.492	50.223	252.715	206.093	56.339	262.432
Crediti per servizi c/terzi	369	0	369	7	359	366
Crediti diversi	64.968	103.373	168.341	69.108	156.667	225.774
Erano c/lva	-	0	1.208	312	-	312
Anticipi a fornitori	-	-	-	-	-	-
Totale crediti di funzionamento			2.375.398			2.280.308
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			6.497.458			7.206.837
Depositi postali			11.363			5.617
Totale disponibilità liquide			6.508.821			7.212.453
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			8.931.099			9.530.410
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			1.467			1.588
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			1.467			1.588
TOTALE ATTIVO			19.045.706			19.287.123
D) CONTI D'ORDINE						
Impegni da liquidare			2.238.358			2.238.358
Investimenti c/Impegni			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE			2.238.358			2.238.358
TOTALE GENERALE			21.284.064			21.525.481

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)						
PASSIVO			Valori al			Valori al
			31.12.2016			31.12.2017
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			13.339.032			12.176.586
<i>Riserva Indisponibile</i>			1.000.000			1.000.000
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			- 1.162.446			- 449.184
<i>Riserve da partecipazioni</i>			577.577			577.577
Totale patrimonio netto			13.754.163			13.304.979
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F do trattamento di fine rapporto</i>			2.489.340			2.697.909
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			2.489.340			2.697.909
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	356.710	-	356.710	716.517	-	716.517
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	133.535	-	133.535	61.686	-	61.686
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Debiti tributan e previdenziali</i>	300.602	-	300.602	151.848	-	151.848
<i>Debiti v/dipendenti</i>	239.893	75.981	315.874	239.608	51.215	290.823
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	37.969	-	37.969	8.297	-	8.297
<i>Debiti diversi</i>	583.903	514.979	1.098.882	583.903	397.332	981.235
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	151.113	49.788	200.900	51.427	12.097	63.523
<i>Clienti c/anticipi</i>			-			-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			2.444.473			2.273.930
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>			-			-
<i>Altri fondi</i>			357.730			636.705
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			357.730			636.705
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			-			-
<i>Risconti passivi</i>			-			373.600
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-			373.600
TOTALE PASSIVO			5.291.543			5.982.144
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			19.045.706			19.287.123
G) CONTI D'ORDINE						
<i>Impegni da liquidare</i>			2.238.358			2.238.358
<i>Investimenti c/Impegni</i>			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE			2.238.358			2.238.358
TOTALE GENERALE			21.284.064			21.525.481

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)



**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
di FROSINONE**

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2017

I valori di bilancio sono espressi in €

Premessa

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerale.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

In data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di quattro documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12.02.2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

A partire dal 2012, la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica", al comma 6 dell'articolo 14, prevede che le amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli enti di previdenza, trasmettano quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesoriери o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. Come confermato all'art 5 del decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011, costituiscono un allegato obbligatorio del bilancio di esercizio relativo agli anni 2012 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Inoltre il presente bilancio viene predisposto seguendo le indicazioni fornite con le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015 volte a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in considerazione della nuova disciplina recata dal D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione.

Il processo di rendicontazione nelle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica si sviluppa conformemente a quanto accade per tutte le società di capitale all'atto della redazione del bilancio ordinario d'esercizio.

Fermo restando, pertanto, quanto previsto dalla normativa di riferimento (ad es. codice civile) e/o dal proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio di esercizio deve essere, necessariamente, accompagnato dai seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
2. Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia);
3. Prospetti SIOPE (solo gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata);

4. Rapporto sui risultati.

Come già indicato in premessa, con la redazione del bilancio di esercizio 2014, si è concretizzato il primo adempimento in cui trovano applicazione le specifiche previsioni, dettate dal sopra richiamato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in materia di rendicontazione.

In particolare, il comma 1 dell'articolo 5 del citato D.M. 27 marzo 2013, dispone che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed ai principi generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del predetto decreto legislativo n. 91/2011.

Il successivo comma 2, dello stesso articolo 5, prevede che, oltre a quanto stabilito dalla normativa civilistica, al bilancio di esercizio deve essere allegato anche il rendiconto finanziario predisposto, ai sensi del successivo articolo 6 in termini di liquidità conformemente ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Pur in considerazione che il rendiconto finanziario non trova, infatti, una specifica disciplina nel codice civile (trattasi, invero, di documento integrativo non obbligatorio da inserire nella relazione sulla gestione - cfr. art. 2428 c.c., comma 2), lo stesso è reso quindi obbligatorio per gli enti e organismi pubblici in contabilità civilistica dal comma 3 dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 91/2011 in ragione della necessità di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il comma 3 del citato articolo 5 prescrive, poi, che in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengono, altresì, allegati allo stesso documento contabile sia il conto consuntivo in termini di cassa, come contemplato dall'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto in rassegna, sia il rapporto sui risultati - redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, alla fine di ciascun esercizio finanziario - il quale illustra i risultati conseguiti con la gestione in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale e riporta l'indicazione delle cause degli scostamenti, nonché i prospetti SIOPE di cui all'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo le modalità indicate dall'articolo 2, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, consultabile nel sito www.siope.tesoro.it, nella sezione "documentazione". In particolare, si rappresenta che i prospetti SIOPE devono essere estratti dalla banca dati SIOPE (www.siope.it). L'obbligo di allegare i prospetti SIOPE riguarda solo gli enti per i quali la rilevazione SIOPE è stata attivata, secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa, il richiamato articolo 9 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze,

con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Detto conto consuntivo in termini di cassa – accompagnato da una nota illustrativa - è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del più volte citato D.M., tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi quattro documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio) e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.15429 del 12-02-2010 concernente le risposte ai quesiti in merito all'applicazione dei principi contabili.

Nella redazione del bilancio è stata considerata anche la più recente circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 volta a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in considerazione della nuova disciplina recata dal D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione.

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2017, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile"*.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del DPR 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;

- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relative a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in 3 anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Gli **immobili** esistenti alla data del 31.12.2007 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso dell'anno 2017.

Le altre immobilizzazioni materiali, i **mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche**, sono valutate al prezzo di acquisto, ed esposte in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Il materiale bibliografico e le opere d'arte non vengono ammortizzati poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento sono imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tabella aliquote di ammortamento:

Immobili	3%
Impianti	
Impianti interni speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non informatiche	
Macchine ordinarie d'ufficio	20%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	20%
Attrezzature informatiche	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Arredi e Mobili	
Mobili e Arredi	20%
Automezzi	
Autovetture motoveicoli e simili	20%
Biblioteca	0%
Immobilizzazioni immateriali	
Software	33,33%

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di commercio.

Sono iscritti in questa voce:

- *Le partecipazioni e quote;*
- *Gli altri investimenti mobiliari;*
- *I prestiti e le partecipazioni attive.*

La valutazione delle "partecipazioni e quote" è avvenuta in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli artt. 26 e 74 del D.P.R. 254/05, nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate, rivalutandole o svalutatandole in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle

svalutazioni/rivalutazioni a Fondo Riserva, e a Conto Economico nel caso di incapienza o inesistenza del Fondo Riserva (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

- Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo *"Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007"*, stabiliva che: *"per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006"*.

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era, pertanto, provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

- **La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:**
 - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'influenza notevole sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art.25 del D.M. n. 287 del 23 luglio 1997, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto, a partire dall'esercizio 2008, ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente Camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione.

Altre partecipazioni

Sono stati confermati per l'anno 2017 i valori di chiusura 2016 tranne nei casi in cui si è verificata una perdita durevole della partecipazione rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento ai bilanci approvati al 31/12/2016 delle partecipate.

I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze finali

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato completa approvazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2017 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere S.c.p.a.;
- le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;
- gli interessi sono calcolati al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo al diritto annuale della presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

A decorrere dall'anno 2015, trova applicazione alle Camere di Commercio l'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014) *“Nel caso in cui le società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.”*

In fase di consuntivo 2017 non si è proceduto all'accantonamento ma direttamente alla svalutazione delle partecipazioni, oggetto del suddetto articolo, per perdite considerate durevoli.

Fondo I.F.R. e T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce “Prestiti e anticipazioni al personale” tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Per quanto concerne il Diritto annuale a partire dall'esercizio 2015 entrano in vigore le disposizioni introdotte dal D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114.

Nello specifico l'art. 28 ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente, che ha portato a

una contrazione della maggior risorsa dell'ente del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017.

La stessa risorsa, per il triennio 2017-2019, comprende anche l'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626).

Come previsto dal decreto del MISE del 22 maggio 2017 e dalla nota dello stesso Ministero n. 0532625 del 5 dicembre 2017, il provento derivante dall'incremento del 20% è stato esposto, nel preventivo economico e nel bilancio consuntivo per funzioni, imputandolo all'interno della sezione delle "Funzioni Istituzionali" nella colonna C) "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" relativamente al "Progetto orientamento al lavoro"; nella colonna D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativamente al "Progetto P.I.D." e al "Progetto turismo" colonne nella quali confluiranno anche tutti i costi diretti dei progetti; la restante somma viene attribuita ai "Servizi di supporto", trattandosi di ricavi non attribuibili a una funzione specifica.

Lo stesso articolo 28 del D.L. 24-6-2014 n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Appare evidente che una manovra di tale entità pone di fatto la Camera di Commercio in una situazione estremamente difficile da gestire, tenuto conto che a fronte di una diminuzione così consistente e rapida delle entrate, in costanza di funzioni da gestire e garantire all'utenza, non è possibile attivare una contrazione degli oneri altrettanto massiccia.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2017 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli **impegni** comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I **beni di proprietà di terzi** che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

Dati sull'occupazione

L'organico effettivo dell'Ente al 31.12.2017, ripartito per categorie ai sensi del vigente CCNL, è il seguente:

Personale in servizio al 31.12.2017

Segretario Generale		
Dirigenza		
Categoria D	13	di cui 1 part-time
Categoria C	17	
Categoria B	15	di cui 1 part-time
TOTALE	45	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto degli Enti Locali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono software e costi per studi e ricerche.

Software istituzionale

Valore al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Ammortamenti al 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
51.089,56	-	-	51.089,56	- 26.689,56	- 12.200,00	12.200,00

Immobilizzazioni materiali

Immobili

Il valore storico dell'immobile della sede di Via Alcide De Gasperi, è iscritto secondo quanto determinato ai sensi dell'art. 52 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131 (rendita catastale) aumentato del valore complessivo dei lavori di ristrutturazione e degli altri oneri connessi.

Il valore dell'immobile della sede di Viale Roma, è iscritto al costo storico di acquisizione ed esposto al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio, in continuità degli elementi acquisiti nel precedente esercizio.

Immobile Via De Gasperi

Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
5.798.643,73	-	-	5.798.643,73	- 1.190.893,94	- 173.959,31	4.433.790,48

Immobile Viale Roma

Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
4.546.314,81	-	-	4.546.314,81	- 1.959.605,98	- 136.389,44	2.450.319,39

Manutenzioni Straordinarie su Fabbricati

Immobile	Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
Viale Roma	302.445,56	74.105,69	-	376.551,25	- 35.799,97	- 11.296,54	329.454,74
Via De Gasperi	17.695,29	18.997,48	-	36.692,77	- 530,86	- 1.100,78	35.061,13
TOTALE	320.140,85	93.103,17	-	413.244,02	- 36.330,83	- 12.397,32	364.515,87

È da evidenziare che l'ammortamento delle manutenzioni straordinarie è stato fatto confluire nei fondi ammortamento degli immobili di riferimento.

Impianti

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Impianti"

Impianti speciali di comunicazione

Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
174.281,58	-	-	174.281,58	- 174.281,58	-	-

Mobili e Arredi

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Mobili e Arredi"

Mobili e Arredi

Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
484.897,55	-	-	484.897,55	- 484.658,95	- 238,60	0,00

Opere d'arte

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore residuo al 31.12.2017
47.522,10	-	-	47.522,10

Attrezzature non informatiche

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Attrezzature non informatiche"

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio

Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
639.249,91	-	-	639.249,91	- 639.249,91	-	-

Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie

Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
165.655,86	-	-	165.655,86	- 154.024,38	- 3.877,16	7.754,32

Attrezzature informatiche

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Attrezzature informatiche"

Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento 31.12.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2017
393.309,95	2.940,20	-	396.250,15	- 391.760,45	- 3.250,16	1.239,54

Automezzi

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Automezzi":

Autovetture, motoveicoli e simili

Costo storico al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31.12.2017	Fondo di Ammortamento	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al
47.100,87			47.100,87	- 47.100,87	-	-

Biblioteca

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Biblioteca":

Biblioteca

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2016	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore residuo al 31.12.2017
37.920,90	-	-	37.920,90

Si segnala che la voce biblioteca è esposta al costo storico.

Partecipazioni e quote

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
PARTECIPAZIONI E QUOTE	745.842,71	610.043,06	- 135.799,65

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31/12/2017 per un totale di € 610.043,06 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	220.674,25	191.243,91	- 29.430,34
Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006	431.488,78	325.119,47	- 106.369,31
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	8.679,68	8.679,68	-
Conferimenti di capitale	85.000,00	85.000,00	-
Totale	745.842,71	610.043,06	- 135.799,65

Partecipazioni in imprese collegate:

Descrizione	N. Totale Azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quota CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
AEROPORTO DI FROSINONE SPA	597.735	10,00	4.627.350	124.995	20,91%	220.674,25	191.243,91
Totale Partecipazioni in Imprese Collegate						220.674,25	191.243,91

Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006:

Descrizione	N. Totale Azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
<i>Azionare</i>							
INFOCAMERE SCPA	5.700.000	3,10	17.670.000	44.562	0,78%	213.292,49	213.292,49
SIF SPA in liquidazione	12.483.176	0,51	6.366.420	1.226.529	9,83%	127.063,59	20.694,28
CIOCIARIA SVILUPPO SCPA	1.000,00	224,78	224.780	100	10,00%	7.886,60	7.886,60
Totale						348.242,68	241.873,37
<i>Non Azionare</i>							
PALMER SCRL	685.020,00	1,00	685.020	89.530	13,07%	83.246,10	83.246,10
Totale						83.246,10	83.246,10
Totale Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006						431.488,78	325.119,47

Altre partecipazioni acquisite dall'1/1/2007:

Descrizione	N. Totale Quota	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quota CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
<i>Azionare</i>							
<i>Non Azionare</i>							
JOB CAMERE S.R.L. in liquidazione	600.000	1,00	600.000	3.181	0,53%	2.814,00	2.814,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000	1,00	372.000	1.745	0,47%	1.744,68	1.744,68
SISTEMA CAMERALE S.R.L.	1.499.935	2,67	4.009.935	1.181	0,08%	3.121,00	3.121,00
RETECAMERE S.C.A.R.L. in liquidazione	242.356	1,00	242.356,34	132	0,05%	1.000,00	1.000,00
Totale						8.679,68	8.679,68
Totale Altre Partecipazioni dall'1/1/2007						8.679,68	8.679,68

Conferimenti di capitale:

Descrizione	Capitale Sociale	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
CONSORZIO ASI	435.027,00	18,39%	80.000,00	80.000,00
CONSORZIO COSILAM	95.951,00	3,40%	5.000,00	5.000,00
Totale Conferimenti di Capitale			85.000,00	85.000,00

Si elencano di seguito le principali variazioni apportate alle partecipazioni:

- **Aeroporto S.P.A.** si è proceduto ad operare una svalutazione di € 29.430,34. Tale svalutazione è stata imputata al conto "Svalutazioni da partecipazione" (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2). Si fa presente che in data 3 febbraio 2014 la società è stata messa in liquidazione e che nel corso dell'anno 2017 si è proceduto a una rimodulazione della compagine sociale con la conseguente diminuzione del capitale sociale che ha portato all'aumento della quota di partecipazione dell'Ente camerale al 27,01%.
- **SIF S.P.A.** si è proceduto ad operare una svalutazione di € 106.369,31 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi, esponendo in bilancio un valore che corrisponde all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2016. Tale svalutazione è stata imputata per € 96.917,86 al conto "Svalutazioni da partecipazione" (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2), per € 9.451,45 al fondo previsto dall'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014).

Si ricorda che l'Ente Camerale con deliberazione della Giunta Camerale n. 15 del 13 marzo 2015 ha dato mandato al Presidente di rappresentare la volontà di aderire positivamente alla proposta di liquidazione e scioglimento.

Altri investimenti mobiliari

Non esistono al 31.12.2017 altri investimenti mobiliari.

Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Prestiti ed Anticipazioni Attive	1.765.765,89	1.789.819,28	24.053,39

La voce iscritta in bilancio per € 1.789.819,28 è composta dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità e da depositi vincolati presso istituti bancari, così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Prestiti e anticipazioni al personale	1.118.842,11	1.150.981,32	32.139,21
Depositi vincolati presso Istituti Bancari	646.923,78	638.837,96	- 8.085,82
Totale	1.765.765,89	1.789.819,28	24.053,39

Prestiti e anticipazioni al personale.

Nel corso dell'esercizio sono state concesse nuove anticipazioni per € 32.139,21.

La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/82 e successive modificazioni.

A decorrere dal 09/12/2004 il saggio di interesse annuo che il personale camerale è tenuto a corrispondere sui prestiti relativi all'indennità di anzianità ed ai fondi di previdenza è fissato nella misura dell'1,5% semplice.

Depositi vincolati presso Istituti Bancari.

l'importo di € **638.837,96** è relativo ai fondi di garanzia costituiti dalla Camera di Commercio di Frosinone con gli istituti bancari e per gli importi di seguito indicati, in virtù della convenzioni, stipulate nel 2010 e nel 2013, al fine di favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della Provincia di Frosinone.

Saldo al 31/12/2016	646.923,78
Versamenti effettuati nel 2017	-
Addebito per Insolvenze	- 7.003,20
Accrediti per recupero quota parte Insolvenze	-
Sbilancio Competenze (Interessi - Spese bancarie)	- 1.082,62
Saldo al 31/12/2017	638.837,96

Così suddiviso:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
CREDITO VALTELLINESE	65.891,76	65.596,08	- 295,68
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A.	91.014,24	84.054,38	- 6.959,86
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.C.P.A.	240.206,90	239.479,16	- 727,74
BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.P.A.	124.721,93	124.619,36	- 102,57
CREDITO COOPERATIVO DI PALIANO	125.088,98	125.088,98	-
TOTALE	646.923,81	638.837,96	- 8.085,85

In base all'OIC 14 del CNDC tali disponibilità liquide vincolate sono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie poiché la natura del vincolo è tale da ritenere che il deposito non possa essere prelevato prima della scadenza dell'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze di magazzino**

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Rimanenze di magazzino ist.li	40.818,85	30.925,45	- 9.893,40
Rimanenze di magazzino comm.li	6.061,46	6.723,69	662,23
Totale	46.880,31	37.649,14	- 9.231,17

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05.

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici, nonché i buoni pasto.

Le rimanenze di natura commerciale riguardano le fascette per i vini DOCG e i Carnet ATA.

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Crediti da diritto annuale	915.177,64	996.064,22	80.886,58
Crediti verso organismi, istituzioni nazionali e comunitari	785.903,49	576.526,97	- 209.376,52
Crediti verso organismi del sistema camerale	254.100,29	205.152,80	- 48.947,49
Crediti per servizi c/ terzi	368,68	366,21	- 2,47
Crediti diversi	421.055,46	488.206,13	67.150,67
Erario c/IVA	- 1.207,69	312,03	1.519,72
Anticipi a fornitori	-	-	-
Totale	2.375.397,87	2.266.628,36	- 108.769,51

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Sono iscritti in bilancio per € 996.064,22.

Tale importo emerge dall'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo ed è esposto al netto dell'apposito fondo svalutazione crediti.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale dei crediti da diritto annuale iscritto a bilancio è pari a € 35.910.854,29, suddiviso in:

- Crediti per diritto annuale: € 25.194.671,93;
- Crediti per sanzioni: € 9.558.915,40;
- Crediti per interessi moratori: € 1.157.266,96.

Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2017 per singola impresa inadempiente.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1. del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato. Il provento ed il credito per interesse moratorio su

diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Si precisa inoltre, che ai sensi del principio contabile n. 2, i maggiori importi a titolo di diritto annuale, sanzione e interesse di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di emissione dei ruoli esattoriali, sono iscritti tra i proventi straordinari alle voci "Diritto Annuale anni precedenti", "Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti" e "Interessi Diritto Annuale anni precedenti".

L'importo complessivo del Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2017 è pari a € 34.914.790,07.

L'incremento del Fondo di € 2.004.617,37 è stato determinato:

- in aumento dall'accantonamento al fondo svalutazione, per € 2.155.543,61, del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2017, pari a € 2.444.498,75, applicando la percentuale media (come da tabella seguente) di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzioni e interessi, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno; nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2011 e 2012 emesse a ruolo negli anni 2014 e 2015, nel dettaglio:

Provento	%	Importo credito	Accantonamento FSC
Diritto	87,64%	1.879.689,06	1.647.359,49
Sanzioni	89,98%	564.680,66	508.071,42
Interessi	87,34%	129,03	112,69
TOTALE		2.444.498,75	2.155.543,61

- in diminuzione, per € 150.926,24, dalle rettifiche apportate al fondo relativo al diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni 2009-2016, determinate automaticamente dall'applicativo Infocamere, e dall'allineamento del fondo al credito iscritto in bilancio per gli anni 2000-2016.

Ai fini di una visione sintetica, la situazione al 31/12/2017 dei crediti da diritto annuale può essere riassunta nella seguente tabella:

ANNO COMPETENZA	DESCRIZIONE	CREDITO	FONDO	NETTO	% SVALUT.
DIRITTO ANNUALE 2000	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	592.244,31			
	CREDITO DIRITTO ANNUALE	592.244,31	592.244,31	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	569.550,94			
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	46.653,19			
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	79.418,36			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	695.622,49	695.622,49	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	625.480,85			
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	64.103,93			
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	82.363,14			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	751.947,92	751.947,92	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	802.127,95			
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	438.388,08			
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	93.580,23			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.334.096,26	1.334.096,26	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	945.808,11			
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	469.609,45			
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	83.363,43			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.498.780,99	1.498.780,99	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.030.540,85			
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	458.412,65			
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	63.329,57			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.552.283,07	1.552.283,07	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.252.354,04			
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	495.240,18			
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	88.054,60			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.835.648,82	1.832.390,15	3.258,87	99,63%
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.312.993,73			
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	330.735,70			
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	116.366,92			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.760.096,35	1.751.078,44	9.017,91	99,15%
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.353.931,32			
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	684.322,69			
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	78.798,84			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.117.052,85	2.105.253,74	11.799,11	99,47%
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.451.934,24			
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	632.830,50			
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	76.714,73			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.161.479,47	2.143.682,79	17.796,68	99,61%
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.604.444,46			
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	706.654,89			
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	87.866,97			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.398.966,12	2.371.516,12	27.450,00	98,52%
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.739.877,18			
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	891.681,20			
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	116.828,92			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.748.187,30	2.711.571,36	36.615,94	98,76%
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.976.856,35			
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	918.498,45			
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	96.887,70			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.992.242,50	2.931.271,82	60.970,68	96,13%
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.292.334,62			
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.482.141,19			
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	69.964,94			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	3.844.440,75	3.725.378,15	119.062,60	95,66%
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.427.858,10			
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	308.803,77			
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	31.101,87			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.767.763,74	2.639.491,11	128.272,63	94,95%
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.674.012,86			
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	538.245,59			
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	9.171,88			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.221.430,33	2.097.126,87	124.303,46	93,15%
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.662.832,96			
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	527.913,48			
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	3.325,83			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.194.072,27	2.025.510,86	168.561,41	93,15%
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.879.689,06			
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	564.680,66			
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	129,03			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.444.498,75	2.155.543,61	288.955,14	90,33%
TOTALE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE		25.194.671,93			
TOTALE CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE		9.558.915,40			
TOTALE CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE		1.157.266,96			
TOTALE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI		35.910.854,29	34.914.790,07	996.064,22	

CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

Sono iscritti in bilancio per € 576.526,97.

L'importo esposto in bilancio si riferisce principalmente al credito verso la Regione Lazio per il rimborso relativo alla gestione ed al funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato per gli anni 2014-2017.

Nel dettaglio il credito verso la Regione è così composto:

Anno	Rimborso dovuto	Riversamenti effettuati al 31/12/2017	Credito Residuo
	A	B	C=A-B
2014	250.783,20	51.287,48	199.495,72
2015	208.508,81	208.508,81	-
2016	169.459,69	-	169.459,69
2017	184.824,56	-	184.824,56
TOTALI	813.576,26	259.796,29	553.779,97

Per quanto concerne le annualità su indicate giova ricordare che il credito è al lordo dei diritti di segreteria incassati ed esposti come debito nel presente bilancio al mastro "Debiti per servizi conto terzi", si informa che nel mese di marzo 2018 la Regione ha saldato l'annualità 2016 e ha versato la I rata dell'accordo transattivo riguardante l'annualità 2014.

L'importo residuo di € 22.747,00 rappresenta il credito vantato verso:

- Unindustria Frosinone per il contributo economico previsto per la partecipazione a EXPO 2015, giusta determina n. 123 del 5 giugno 2015, per € 20.000,00;
- organizzazioni comunitarie per il saldo del progetto ERASMUS-EMOR, per € 2.747,00.

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

L'importo di € 218.832,11 iscritto in bilancio si riferisce per:

- € 15.000,00 al residuo credito verso la Camera di Commercio I.A.A. di Siracusa per il contributo ai sensi della convenzione per il progetto S.I.R.I. (lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità);
- € 61.926,67 ai residui crediti verso Unioncamere Lazio per i contributi stabiliti per la realizzazione dei progetti "FROSINONE SMART PROVINCE" e "IL CAMMINO DI SAN BENEDETTO" relativi all'anno 2015;
- € 117.306,80 ai crediti verso Unioncamere Lazio per i contributi stabiliti per la realizzazione dei progetti "ARIA" e "PROGETTI GIUBILEO 2016 - LA TERRA DEI CAMMINI";

- € 13.679,31 al credito verso Unioncamere quale rimborso per le attività di rilevazione nell'ambito del progetto excelsior relativo al II semestre 2017;
- € 10.919,33 al credito verso ASPIIN per la restituzione di quota parte del contributo concesso per la realizzazione del progetto AUTOMOTIVE.

CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI

Sono iscritti in bilancio per € 366,21.

Tale importo si riferisce per:

- € 310,84 al recupero di un doppio pagamento fattura per consumi telefonici;
- € 57,84 al recupero per un pagamento effettuato su iban errato;
- - € 7,03 a un giroconto provvisorio per l'allineamento del CCP12900031.

CREDITI DIVERSI

Sono iscritti in bilancio per € 501.851,58.

L'importo di € 262.431,64 si riferisce ai *crediti v/clienti*.

Tale voce è stata inserita all'interno dei **Crediti Diversi**, non essendone disciplinata l'allocazione separata nell'allegato D del bilancio previsto dal DPR 254/05.

Nello specifico:

- € 203.101,78 a crediti verso Infocamere per incassi di diritti di segreteria e imposta di bollo effettuati per nostro conto sulle pratiche inviate telematicamente;
- € 56.338,52 a crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi fatturati;
- € 2.991,34 agli accrediti POS per diritti di segreteria del periodo 23-29/12/2016.

L'importo di € 225.774,49 è riferito ai *crediti diversi*, nel dettaglio:

- € 48.223,52 verso l'ex-dipendente Angelo Rossi per somme indebitamente percepite a titolo di riscatto servizi pregressi, è in corso un contenzioso per il recupero del credito (ante anni 2000);
- € 429,87 verso l'ENEA per mancato rimborso spese per il seminario organizzato nell'anno 2005 per la presentazione dei progetti "Infogate e Integra-module;
- € 12.092,59 per Fondo Rotativo AIDA 2008 (C.E.C.);
- € 133,04 verso Retecamere s.cons.r.l. per conguaglio progetti conclusi nell'anno 2012;
- € 4.727,50 verso Tecnoservice dovuta al residuo credito per la cessione della partecipazione (differenza tra valore nominale e valore al patrimonio netto);

- € 43,46 verso la Banca d'Italia per gli interessi maturati sul conto di tesoreria unica al 31 dicembre 2017;
- € 12.345,44 al credito verso l'azienda speciale ASPIIN per il recupero delle spese per fornitura di servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e spese di pulizia per l'anno 2017;
- € 2.241,87 agli interessi sui prestiti IFS e TFR degli ex dipendenti Reali e Sisti;
- € 299,83 al recupero di somme indebitamente pagate come da sentenza della Corte dei Conti n. 948/2016;
- € 40.532,34 al credito verso l'Agenzia delle Entrate per il rimborso della retribuzione della dipendente Maiuri Paola collocata in comando;
- € 52.014,88 al credito per le indennità di anzianità maturate presso gli Enti di provenienza dei dipendenti assunti in mobilità;
- € 345,69 al residuo credito del credito d'imposta sulla tassazione dei dividendi 2014 come da unico 2016;
- € 13.645,00 Erario c/acconti IRES;
- € 8.501,11 al credito v/Erario c/imposte IRPEF a rimborso;
- € 30.198,35 ai crediti verso altre CCIAA, connessi agli errati versamenti annualità 2011-2017 da diritto annuale, sanzioni e interessi.

ERARIO CONTO IVA

Iscritto in bilancio per € 312,03, si riferisce al credito IVA da liquidazione periodica relativa al IV trimestre 2017 di € 146,22 e l'IVA a credito su acquisti esigibile di € 165,21.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
C/C bancario	6.495.337,71	7.205.276,85	709.939,14
Cassa Minute Spese	-	-	-
Incassi da regolarizzare	2.120,00	1.560,00	- 560,00
Depositi bancari	6.497.457,71	7.206.836,85	709.379,14
C/C postali	11.363,48	5.616,56	- 5.746,92
Depositi postali	11.363,48	5.616,56	- 5.746,92
Totale disponibilità liquide	6.508.821,19	7.212.453,41	703.632,22

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; sono iscritti in tali voci importi che prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi e si riferiscono soltanto a quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Ratei Attivi	-	-	-
Risconti Attivi	1.467,24	1.588,18	120,94
Totale	1.467,24	1.588,18	120,94

Si riferiscono principalmente ai risconti calcolati sui premi delle polizze assicurative dell'Ente che non termina la loro copertura al 31/12.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6. Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2017.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Impegni da liquidare	2.238.357,76	2.238.357,76	-
Investimenti c/impegni	-	-	-
Totale	2.238.357,76	2.238.357,76	-

Nello specifico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONVENZIONE CCIAA/UNIONFIDI LAZIO S.P.A. PER AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE. COSTITUZIONE FONDO (IMPEGNO 761/2004)	176.407,00
CONVENZIONE CON LA BANCA POPOLARE DEL CASSINATE DEL 16/12/2002 E CON LA BANCA DI ROMA DEL 08/04/2003	70.330,00
RILEVAZIONE ADEMPIMENTI VARIE CONVENZIONI BANCARIE DAL 1993 AL 2000	984.120,76
FIDEIUSSIONE A FAVORE AZIENDA SPECIALE	1.007.500,00
TOTALE	2.238.357,76

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Patrimonio netto iniziale (anteriore all'1/1/1998)	4.569.368,20	4.569.368,20	-
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti	8.769.663,68	7.607.218,17	- 1.162.445,51
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	- 1.162.445,51	- 449.184,33	713.261,18
Riserva da Rivalutazione (art. 25 DM 287/97)	378.040,43	378.040,43	-
Riserva da partecipazioni	199.536,52	199.536,52	-
Riserva Indisponibile	1.000.000,00	1.000.000,00	-
Totale	13.754.163,32	13.304.978,99	- 449.184,33

Si espone in dettaglio la stratificazione della voce "Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti":

RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE		
Bilancio D'esercizio	31/12/2016	31/12/2017
Bilancio al 31/12/2003	- 463.040,28	- 463.040,28
Bilancio al 31/12/2004	- 43.670,20	- 43.670,20
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00	1.815.462,00
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78	1.148.526,78
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77	1.353.659,77
Bilancio al 31/12/2008	- 1.590.309,07	- 1.590.309,07
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20	203.888,20
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25	1.245.390,25
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72	1.369.098,72
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63	546.815,63
Bilancio al 31/12/2013	- 20.685,71	- 20.685,71
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23	773.653,23
Bilancio al 31/12/2015	- 1.761.005,58	- 1.761.005,58
Bilancio al 31/12/2016	-	1.162.445,51
Riserva Indisponibile	- 1.000.000,00	- 1.000.000,00
TOTALE	8.769.663,68	7.607.218,17

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/2014 la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2006.

La riserva indisponibile di € 1.000.000,00 è stata costituita per far fronte a un eventuale accordo transattivo nel contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento al 31.12.2017.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Indennità di fine rapporto	2.276.824,92	2.463.948,35	187.123,43
Trattamento di fine rapporto	212.515,31	233.960,93	21.445,62
Totale	2.489.340,23	2.697.909,28	208.569,05

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo; viene distinto in Fondo IFR e Fondo TFR a seconda che i dipendenti siano stati assunti nella Pubblica amministrazione prima o dopo il 1° gennaio 2001.

Esso è costituito dalla sommatoria delle quote maturate al 31.12.2016 e dell'accantonamento effettuato per l'anno 2017, diminuito dei pagamenti effettuati per le cessazioni di rapporti di lavoro, in base alla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a ricalcolare correttamente i fondi IFR e TFR relativi ai dipendenti assunti in mobilità e ai dipendenti assunti nella Pubblica amministrazione dopo il 1° gennaio.

La costituzione del fondo IFR è riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
Fondo IFR al 31.12.2016	2.276.824,92
Sopravvenienza passiva per ricalcolo fondo dipendenti in mobilità	51.182,91
Credito v/altri Enti	52.014,88
Pagamenti avvenuti nel corso del 2017 per cessazioni rapporti di lavoro	-
Accantonamento dell'esercizio:	83.925,64
TOTALE I.F.R. AL 31/12/2017	2.463.948,35

La costituzione del fondo TFR è riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31.12.2016	212.515,31
Sopravvenienza attiva per rettifica fondo calcolato in eccesso	- 3.585,54
Accantonamento dell'esercizio:	25.031,16
TOTALE T.F.R. AL 31/12/2017	233.960,93

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Debiti v/Fornitori	356.710,49	716.516,98	359.806,49
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	133.534,84	61.686,06	- 71.848,78
Debiti tributari e previdenziali	300.602,32	151.848,31	- 148.754,01
Debiti v/Dipendenti	315.873,68	290.823,28	- 25.050,40
Debiti v/Organi Istituzionali	37.969,04	8.297,06	- 29.671,98
Debiti diversi	1.098.881,97	981.235,02	- 117.646,95
Debiti per servizi c/terzi	200.900,36	63.523,46	- 137.376,90
Totale	2.444.472,70	2.273.930,17	- 170.542,53

DEBITI V/FORNITORI

L'importo di € 716.516,98 rappresenta:

- per € 424.501,93 debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi;
- per € 44.054,66 debiti verso professionisti;
- per € 161.893,47 fatture da ricevere;
- per € 86.066,92 fatture da ricevere non ancora inviate alla data di chiusura del bilancio consuntivo.

Il notevole incremento dei debiti verso fornitori è riconducibile al blocco dei pagamenti avvenuto nel mese di dicembre 2017, dovuto a problemi di impostazione delle firme telematiche sugli ordinativi di pagamento in conseguenza del cambio della dirigenza, gli stessi sono stati pagati nei primi mesi del 2018.

DEBITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

L'importo di € 61.686,06 si riferisce:

- al debito verso la Camera di Commercio di Chieti per IFR da liquidare, € 20.852,73;
- al debito nei confronti della Camera di Commercio di Rieti per il servizio in convenzione per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale, € 35.000,00;
- al debito nei confronti della Camera di Commercio di Latina per quota parte del servizio in convenzione per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale, € 5.833,33;

DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

Non esistono debiti al 31.12.2017.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

L'importo di 151.848,31 è relativo:

- per € 118.260,34 ai contributi e alle ritenute fiscali e previdenziali riferiti al mese di Dicembre 2017 riversati all'Erario e agli Enti Previdenziali di competenza il 16.01.2018;
- per € 411,73 al saldo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR;
- per € 39,42 al debito verso l'INAIL per il saldo del premio 2017;
- per € 19.500,00 al debito verso l'Erario per l'IRES di competenza dell'anno 2017;
- per € 19.130,08 quale debito per oneri riflessi sulle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2017 dal personale camerale;
- per (-) € 122,75 al "credito" per l'IRAP sui redditi di lavoro autonomo;
- per (-) € 5.370,51 al "credito" per l'IVA Split del mese di dicembre 2017, compensato con il versamento relativo al mese di gennaio 2018.

DEBITI V/ DIPENDENTI

L'importo di € 290.823,28 si riferisce:

- per € 3.841,36 al lavoro straordinario, alle indennità, e alle trasferte di competenza del mese di dicembre 2017;
- per € 51.215,12 al debito residuo del fondo per la retribuzione di risultato ai dirigenti principalmente degli anni 2010 e 2011;
- per € 153.251,16 alla retribuzione di risultato delle P.O. anno 2017, alla produttività e ai compensi per specifiche responsabilità (indicate nell'art. 17, lettera f, del ccnl dell'1.4.1999) dei dipendenti anno 2017;
- per € 2.450,00 alle borse di studio destinate ai figli dei dipendenti;
- per € 80.065,64 al debito verso dipendenti per rateo ferie non godute.

DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI

L'importo di € 8.297,06 si riferisce:

- per € 242,40 ai rimborsi spese per i componenti della Giunta camerale;
- per € 990,06 ai rimborsi spese del Presidente camerale periodo 28/08-21/12/2017;
- per € 240,00 ai rimborsi spese dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti relativi al II semestre 2017;
- per € 6.824,60 ai gettoni di presenza relativi al II semestre 2017 delle Commissioni e Comitati operanti presso l'Ente Camerale.

Si ricorda che il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA" che tra le altre cose all'art. 4-bis prevede lo svolgimento a titolo gratuito di tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori.

DEBITI DIVERSI

L'importo di € 981.235,02 si riferisce:

- per € 123.933,30 a debiti diversi, nello specifico al debito per rimborso spese a Equitalia ai sensi dell'art. 4 comma 2 decreto MEF del 15/06/2015;
- per € 467.753,79 ai debiti per progetti ed iniziative;
- per € 12.686,00 alla nota di credito Infocamere per il riversamento del diritto annuale incassato nel mese di dicembre 2017;
- per € 107.284,05 ai debiti per versamenti da diritto annuale sanzioni e interessi da attribuire, annualità 2009-2017;
- per € 7.952,77 ai debiti verso altre CCIAA, connessi agli errati versamenti annualità 2011-2017 per diritto annuale, sanzioni e interessi;
- per € 286.997,11 ai debiti per versamenti da diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

DEBITI PER SERVIZI CONTO TERZI

L'importo di € 63.523,46 iscritto a bilancio risulta così ripartito:

- anticipi ricevuti da terzi per € 26.440,54, che si riferiscono al debito nei confronti della Camera di Commercio di Rieti per la quota parte del contributo per il Progetto "La Terra dei Cammini (€24.444,94), al contributo della Regione Lazio per la manifestazione "Fa la cosa giusta" (€ 1.830,00) e a pagamenti non dovuti per analisi dei vini (€ 165,60);
- debiti per bollo virtuale per € 10.818,00 nei confronti dell'Agenzia delle entrate, riferiti all'imposta di bollo assolta in modo virtuale incassata in eccedenza rispetto al canone calcolato per l'anno 2017;
- debiti per Albo imprese artigiane per € 12.258,30 verso la Regione Lazio, per i diritti di segreteria delle imprese artigiane, annualità 2016, compensati nel mese di marzo 2018 con il rimborso dovuto all'Ente per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato;
- € 14.006,62 per altre ritenute operate al personale per conto di terzi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Fondi per Rischi ed Oneri	357.730,19	636.704,70	278.974,51
Totale	357.730,19	636.704,70	278.974,51

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Altri Fondi	9.451,45	-	- 9.451,45
Fondo Spese Future	5.311,09	5.311,09	-
Fondo Rischi Insolvenze	183.754,08	272.260,68	88.506,60
Fondo Contenzioso	159.213,57	359.132,93	199.919,36
Totale	357.730,19	636.704,70	278.974,51

ALTRI FONDI.

A decorrere dall'anno 2015, trova applicazione alle Camere di Commercio l'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014) *"Nel caso in cui le società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."*

Il fondo è stato, interamente, utilizzato a parziale copertura del risultato negativo conseguito nell'esercizio 2016 dalla Società Interporto Frosinone S.p.A.

FONDO SPESE FUTURE.

Si riferisce all'importo accantonato nell'esercizio 2013 per incentivi destinati alle pmi per innovazione energetica ed ambientale – bando 2010.

FONDO RISCHI INSOLVENZE.

Si riferisce agli importi accantonati per far fronte a eventuali richieste di escussione della garanzia camerale in virtù delle convenzioni stipulata con istituti bancari nel 2010 e nel 2011.

FONDO CONTENZIOSO.

Il fondo si riferisce agli importi accantonati per far fronte, parzialmente, alle sentenze sfavorevoli all'Ente per liti e controversie in corso non di stretta competenza economica dell'esercizio.

In sede di chiusura del consuntivo 2017, viste le ordinanze di assegnazione somme per le procedure esecutive del Tribunale di Frosinone, nn. 319-989-999/2017 per un totale di € 341.864,54, notificate all'Ente per il contenzioso in atto con l'avvocato Giancarlo Salvatore e visto che il disavanzo è di gran lunga inferiore al preventivato, si ritiene necessario aumentare di € 300.000,00 l'accantonamento al fondo al fine di non ricorrere costantemente all'utilizzo degli oneri straordinari.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	-	373.600,21	373.600,21
Totale	-	373.600,21	373.600,21

In ottemperanza della nota del MISE, n. 532625 del 5.12.2017, al fine di rispettare il principio della competenza economica dei costi per la realizzazione dei progetti connessi all'incremento del diritto annuale, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi; si è provveduto a rilevare un risconto passivo per rinviare all'esercizio 2018 la parte di provento da diritto annuale da destinare alla copertura dei costi delle attività non svolte nell'esercizio 2017.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 2385 del 18.3.2008 e dal principio contabile OIC n. 22. Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2016.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Creditori c/Impegni	2.238.357,76	2.238.357,76	-
Creditori c/Investimenti	-	-	-
Totale	2.238.357,76	2.238.357,76	-

Nello specifico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONVENZIONE CCIAA/UNIONFIDI LAZIO S.P.A. PER AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE. COSTITUZIONE FONDO (IMPEGNO 761/2004)	176.407,00
CONVENZIONE CON LA BANCA POPOLARE DEL CASSINATE DEL 16/12/2002 E CON LA BANCA DI ROMA DEL 08/04/2003	70.330,00
RILEVAZIONE ADEMPIMENTI VARIE CONVENZIONI BANCARIE DAL 1993 AL 2000	984.120,76
FIDEIUSSIONE A FAVORE AZIENDA SPECIALE	1.007.500,00
TOTALE	2.238.357,76

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
PROVENTI CORRENTI	7.831.096,02	7.162.041,29	- 669.054,73

DIRITTO ANNUALE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Diritto Annuale	5.210.255,17	4.915.028,43	-295.226,74

Il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2017 (ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3).

L'importo così determinato deriva ancora dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente e che ha stabilito per il 2017 una diminuzione del 50% della maggior entrata dell'ente.

Come già detto nei **criteri di formazione** del bilancio la stessa entrata comprende anche l'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio

2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626).

Si fa presente che, in ottemperanza della nota del MISE, n. 532625 del 5.12.2017, al fine di rispettare il principio della competenza economica dei costi per la realizzazione dei progetti connessi all'incremento del diritto annuale, si è provveduto a rilevare un risconto passivo, pari a € 373.600,21, per rinviare all'esercizio 2018 la parte di provento da diritto annuale da destinare alla copertura dei costi delle attività non svolte nell'esercizio 2017. L'effetto di tale rilevazione contabile ha determinato, pertanto, la riduzione del diritto annuale rispetto al precedente esercizio, seppur attenuata da un miglioramento del tributo nel suo complesso.

Di seguito la composizione:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Diritto Annuale	4.631.982,60	4.325.817,22	- 306.165,38
Sanzioni da Diritto Annuale	561.621,27	573.335,87	11.714,60
Interessi moratori da Diritto Annuale anno corrente	16.752,70	16.251,94	- 500,76
Restituzione Diritto Annuale anno corrente	- 101,40	- 376,60	- 275,20
Totale	5.210.255,17	4.915.028,43	- 295.226,74

DIRITTI DI SEGRETERIA

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Diritti di Segreteria	1.817.933,43	1.860.477,98	42.544,55

Tra i diritti di segreteria figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le sanzioni amministrative, così ripartiti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Sanzioni amministrative	29.543,24	25.164,38	- 4.378,86
Diritti Ufficio Protesti	45.621,98	38.179,16	- 7.442,82
Registro Imprese	1.639.959,60	1.645.702,90	5.743,30
Diritti Ufficio Metrico	61.163,83	79.893,09	18.729,26
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	5.610,00	6.441,00	831,00
Commercio estero	24.092,63	18.620,00	- 5.472,63
Diritti MUD	4.903,95	38.425,00	33.521,05
Marchi e Brevetti	7.488,20	8.317,18	828,98
Restituzione diritti e altre entrate	- 450,00	- 264,73	185,27
Totale	1.817.933,43	1.860.477,98	42.544,55

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Contributi trasferimenti ed altre entrate	744.396,81	382.442,97	-361.953,84

La voce "contributi e trasferimenti" comprende le seguenti categorie:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Contributi e Trasferimenti	367.772,74	4.847,00	- 362.925,74
Contributi Fondo Perequativo	104.849,12	-	- 104.849,12
Rimborsi e recuperi diversi	13.294,44	91.219,09	77.924,65
Rimborsi da Regione per attività delegate	169.459,69	197.165,06	27.705,37
Rimborso spese personale distaccato	77.518,89	77.594,16	75,27
Riversamento avanzo aziende speciali	10.691,93	9.567,66	- 1.124,27
Affitti attivi	810,00	2.050,00	1.240,00
Totale	744.396,81	382.442,97	- 361.953,84

I Contributi e trasferimenti sono così suddivisi:

- € 2.100,00, contributo per il servizio di cassa ai sensi dell'art. 20 della convenzione con la Banca Popolare Del Cassinate;
- € 2.747,00, compartecipazione finanziaria ai progetti ERASMUS-EMOR;

Tra i rimborsi e recuperi diversi, iscritti per € 91.219,09, sono compresi:

- il rimborso di € 12.345,44, dall'azienda speciale ASPiIN, delle spese per fornitura di servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e spese di pulizia per l'anno 2016;
- il canone di € 47.000,00 per la concessione in uso dell'immobile sito in via A. De Gasperi all'ATER;
- il rimborso di € 10.973,65 per i consumi di energia elettrica e per i passi carrabili dell'immobile sito in via A. De Gasperi dall'ATER;
- il rimborso € 20.900,00, per la realizzazione del Progetto EXCELSIOR 2017 da Unioncamere.

I Rimborsi da Regione per attività delegate (€ 197.165,06) sono relativi ai rimborsi delle spese sostenute dall'Ente, per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, per conto della Regione Lazio.

I Rimborsi spese personale distaccato, € 77.594,16, rappresentano:

- il rimborso degli oneri sostenuti dall'Ente Camerale per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale, per € 37.061,82;
- al rimborso della retribuzione della dipendente Maiuri Paola collocata in comando presso l'Agenzia delle Entrate, per € 40.532,34.

La voce Riversamento Avanzo Aziende Speciali (€ 9.567,66) riguarda il risultato d'esercizio conseguito nell'anno 2016 dall'ASPiIN.

Gli affitti attivi esposti in bilancio per € 2.050,00 rappresentano i ricavi di competenza dell'esercizio 2016 per l'utilizzo della sala convegni (€ 1.350,00) e la concessione di spazi per l'installazione dei distributori automatici di bevande e similari (€ 700,00).

PROVENTI GESTIONE SERVIZI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	34.804,80	27.002,39	- 7.802,41

I proventi relativi alla gestione di beni e servizi vengono suddivisi nel modo seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Ricavi Piani di Controllo	7.745,31	7.610,41	- 134,90
Fascette vino DOCG	7.714,41	6.818,85	- 895,56
Ricavi Metrico	14.465,67	8.536,13	- 5.929,54
Ricavi vendita carnet TIR - ATA	1.128,00	902,00	- 226,00
Concorsi a premio	3.751,41	3.135,00	- 616,41
Totale	34.804,80	27.002,39	- 7.802,41

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Variazione delle rimanenze	23.705,81	-9.231,17	-32.936,98

Rappresentano le variazioni intervenute nel corso dell'anno alle rimanenze di magazzino.

ONERI CORRENTI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
ONERI CORRENTI	8.582.113,81	8.134.158,07	- 447.955,74

PERSONALE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
ONERI PERSONALE	1.943.273,86	2.002.651,02	59.377,16

COMPETENZE AL PERSONALE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Competenze al personale	1.451.628,06	1.499.362,17	47.734,11

La voce riguarda l'intera spesa per il personale dipendente di ruolo comprensiva delle retribuzioni mensili, lavoro straordinario, fondo di produttività, retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

Nel dettaglio, la voce "Competenze al personale" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Retribuzione Ordinaria	1.064.315,30	1.072.995,03	8.679,73
Retribuzione Straordinaria	22.183,46	20.998,92	- 1.184,54
Retribuzione Accessoria	365.129,30	405.368,22	40.238,92
Totale	1.451.628,06	1.499.362,17	47.734,11

Il leggero incremento è dovuto principalmente al fatto che nel 2017 si è proceduto alla corretta imputazione del fondo dei dipendenti e alla riattribuzione di una posizione organizzativa.

ONERI SOCIALI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Oneri sociali	361.751,83	378.695,07	16.943,24

La voce Oneri Sociali comprende i contributi previdenziali, assistenziali a carico dell'Ente sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi, indennità e gettoni erogati ai redditi assimilati. L'aumento è diretta conseguenza di quanto detto per le "competenze al personale".

ACCANTONAMENTI T.F.R.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Accantonamenti T.F.R.	120.289,77	108.956,80	-11.332,97

La voce "accantonamento TFR" rappresenta il costo maturato nell'esercizio per l'indennità e il trattamento di fine rapporto.

ALTRI COSTI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Altri costi	9.604,20	15.636,98	6.032,78

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale: contributo alla cassa mutua dipendenti, borse di studio concesse ai figli dei dipendenti, spese per personale distaccato per motivi sindacali e gli oneri sostenuti per l'organizzazione di concorsi.

Nel dettaglio, la voce "Altri costi" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Interventi assistenziali	-	5.160,00	5.160,00
Borse di studio	6.350,00	6.200,00	- 150,00
Spese personale distaccato	3.254,20	4.276,98	1.022,78
Totale	9.604,20	15.636,98	6.032,78

Nell'anno 2017 è stato erogato nuovamente, a partire dal mese di luglio, il contributo alla Cassa mutua tra dipendenti camerale a seguito delle modifiche allo statuto e al regolamento della stessa come da delibera della Giunta camerale n. 62 del 28 giugno 2017.

FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.112.457,75	1.878.126,61	- 234.331,14

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Prestazione di servizi	1.022.325,74	1.011.933,12	- 10.392,62

suddivisi in:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Oneri telefonici	48.880,90	28.174,06	- 20.706,84
Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	53.242,41	80.660,67	27.418,26
Oneri riscaldamento e condizionamento	35.216,31	30.639,04	- 4.577,27
Pulizie locali	42.737,10	37.396,55	- 5.340,55
Oneri per servizi di vigilanza	59.747,65	4.069,92	- 55.677,73
Oneri per manutenzione ordinaria	9.180,98	9.718,55	537,57
Oneri per assicurazioni	14.252,48	15.664,13	1.411,65
Oneri per la sicurezza sul lavoro	5.031,26	2.029,60	- 3.001,66
Oneri per Verifiche Ispettive	20.400,67	22.482,89	2.082,22
Oneri legali	163.799,69	203.839,21	40.039,52
Buoni Pasto	13.314,60	7.397,00	- 5.917,60
Spese per la formazione del personale	6.539,00	8.205,00	1.666,00
Indennità/ Rimborsi spese per missioni	3.228,32	2.283,69	- 944,63
Oneri automazione servizi	309.993,81	324.308,22	14.314,41
Oneri postali di recapito	33.763,70	27.601,91	- 6.161,79
Oneri per la riscossione di entrate	37.907,53	43.781,29	5.873,76
Oneri per mezzi di trasporto	4.141,27	3.299,30	- 841,97
Oneri di pubblicità	2.867,00	-	- 2.867,00
Compensi Collab.Coord.Continuat. (Add. Stan	8.750,00	-	- 8.750,00
Oneri vari di funzionamento	149.331,06	160.382,09	11.051,03
Totale	1.022.325,74	1.011.933,12	- 10.392,62

Il consistente incremento della voce **oneri per consumo acqua ed energia elettrica** è dovuto alla riattivazione della sede storica di via De Gasperi in seguito alla concessione d'uso della stessa all'ATER, a tal proposito si precisa che le spese sostenute sono state periodicamente rimborsate e hanno trovato allocazione tra i **rimborsi e recuperi diversi**.

Nell'esercizio 2018 le spese sostenute e i rimborsi verranno gestiti tra le partite di giro.

La voce **oneri vari di funzionamento** comprende, oltre alle spese sostenute per l'acquisto di carta e materiali di consumo, le spese condominiali (€ 40.003,60), gli oneri sostenuti per il servizio in convenzione per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale (€ 79.082,65), gli oneri per le attività di supporto operativo nella gestione dell'accesso dell'utenza agli uffici camerali periodo gennaio - luglio 2017 (€ 13.877,50), gli oneri sostenuti per lo studio la e progettazione degli interventi necessari alla razionalizzazione e messa a frutto degli immobili camerali (€ 12.665,74).

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Godimento Beni di Terzi	9.707,56	9.707,56	-

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente al noleggio di attrezzature, quali, le macchine copiatrici, le macchine affrancatrici e le macchine bollatrici.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Oneri diversi di gestione	594.586,41	457.024,92	- 137.561,49

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Oneri per acquisto libri e quotidiani	4.675,47	4.446,85	- 228,62
Oneri per le sedi distaccate	-	5.000,00	5.000,00
Oneri per acquisto cancelleria	5.186,22	3.524,24	- 1.661,98
Oneri per acquisto Carnet ATA	-	1.208,00	1.208,00
Costi Metrico	85,41	-	- 85,41
Oneri per acquisto Fascette Vino	5.296,77	5.756,93	460,16
Oneri Mud	-	-	-
Imposte e tasse	34.834,00	37.463,00	2.629,00
Irap Attività Istituzionale	131.373,38	129.658,90	- 1.714,48
Ires anno in corso	13.850,00	19.500,00	5.650,00
Altre imposte e tasse	50.908,89	51.359,72	450,83
Versamento da contenimento (leggi tagliaspesa)	348.376,27	199.273,56	- 149.102,71
Totale	594.586,41	457.191,20	- 137.395,21

La voce "Imposte e tasse" rappresenta l'IMU e la TASI per € 37.463,00.

La voce "Altre Imposte e tasse" comprende:

- la tassa sui rifiuti TARI, per € 14.524,00;
- il versamento della III rata dell'imposta sostitutiva sull'adeguamento del valore fiscale della partecipazione alla TECNOHOLDING S.p.A., per € 27.004,93;
- l'imposta sostitutiva del 17% sulla rivalutazione del TFR accantonato al 31/12/2017, per € 868,39;
- il rinnovo del deposito di marchi di proprietà dell'Ente camerale per € 505,00;
- l'imposta comunale sulla pubblicità, per € 763,00;
- le imposte per una dichiarazione di variazione di unità immobiliare, per € 357,75;
- le ritenute alla fonte sugli interessi attivi dei conti correnti bancario e postale per € 15,27;
- l'imposta per la trasmissione di atti amministrativi, per € 8,75;
- abbonamento RAI, per € 407,35;
- bolli auto camerali, per € 501,82
- il pagamento della COSAP 2017 per i passi carrabili della sede di via A. De Gasperi, per € 220;
- registrazioni sentenze per € 6.541,21.

La voce "Versamento da contenimento (leggi tagliaspese)" comprende:

- il versamento della riduzione del 10% del valore dei consumi intermedi L. 135/12 art. 8 co 3 e dell'ulteriore riduzione del 5% della spesa per consumi intermedi ai sensi dell' art. 50 co. 1 e 2 del D.L. N. 66/2014, per € 148.665,21;
- il versamento dei vincoli di spesa ai sensi L. 133/08 art. 61 co. 17, per € 17.232,67;
- il versamento dei riduzioni di spesa di cui art. 6 D.L. n. 78/10 convertito in L. 122/10, per € 31.809,26;
- riduzione del 10% dei gettoni e indennita' corrisposte nell'anno 2016 ai componenti degli organi collegiali. D.L. 78/2010 art. 6 co. 3, per € 1.566,42.

La notevole riduzione è riconducibile al venir meno del vincolo di spesa relativo all'acquisto di mobili e arredi L. 228/2012 art. 1 co. 141/142 che ammontava a € 137.327,75 (circolari MEF nn. 18 e 33 del 13 aprile e 20 dicembre 2017).

QUOTE ASSOCIATIVE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Quote associative	356.779,50	353.416,16	- 3.363,34

Le Quote associative si riferiscono ai costi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale, nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Partecipazione fondo perequativo	112.682,11	92.321,33	- 20.360,78
Quote associative	141.209,00	159.674,00	18.465,00
Contributo ordinario Unioncamere	102.888,39	101.420,83	- 1.467,56
Totale	356.779,50	353.416,16	- 3.363,34

La voce "Quote associative" è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Unione Regionale delle Camere di	133.755,00	152.131,00	18.376,00
Retecamere S.C.R.L.	-	-	-
Infocamere S.C.p.A.	2.454,00	2.543,00	89,00
CO.S.I.LA.M.	5.000,00	5.000,00	-
Totale	141.209,00	159.674,00	18.465,00

ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Organi istituzionali	129.058,54	46.044,85	- 83.013,69

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, suddivisi in:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	15.978,69	1.139,78	- 14.838,91
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	36.607,81	1.611,77	- 34.996,04
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	35.740,29	3.309,10	- 32.431,19
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	24.250,41	25.828,97	1.578,56
Compensi Ind. e rimborsi CPA	4.470,00	4.740,00	270,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	476,80	497,29	20,49
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo di Valutazione	11.534,54	11.534,52	- 0,02
Totale	129.058,54	48.661,43	- 80.397,11

Il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA", tra le altre cose, all'art. 4-bis prevede lo svolgimento a titolo gratuito di tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori.

INTERVENTI ECONOMICI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Interventi Economici	1.812.766,90	1.255.524,84	- 557.242,06

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Interventi Economici	205.719,51	371.994,84	166.275,33
Progetti Condivisi con Enti/Organismi Nazionali e C	-	76.900,00	
Progetti Cofinanziati da Enti/Organismi Nazionali e	523.846,39	6.630,00	- 517.216,39
Contributi alle aziende speciali	900.000,00	700.000,00	- 200.000,00
Accanton.to Fondo Rischi Insolvenze Credito	100.000,00	100.000,00	-
Progetti a valere sul Fondo Perequativo	83.201,00	-	- 83.201,00
Totale	1.812.766,90	1.255.524,84	- 634.142,06

Gli interventi economici riguardano le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente, sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi.

Nelle iniziative programmate per il 2017 sono state inserite le tre progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 "Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i., la cui mancata o parziale attuazione ha fatto rilevare il risconto passivo dei relativi ricavi da diritto annuale, di cui si è argomentato in precedenza.

La diminuzione, pari a € 475.000, rispetto all'importo preventivato di € 1.730.662 è dovuta, soprattutto, al rinvio dell'attuazione delle tre progettualità all'esercizio 2018 (€ 329.357,62) e alla riprogrammazione di parte del progetto "CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI" (€ 80.000,00).

Per un dettaglio maggiore si rinvia alla relazione sulla gestione e sui risultati, che costituisce parte integrante del presente bilancio consuntivo.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Ammortamenti e Accantonamenti	2.713.615,30	2.997.855,60	284.240,30

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.200,00	12.200,00	-

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni materiali	416.452,99	330.111,99	- 86.341,00

così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Ammortamento fabbricati	319.952,98	322.746,07	2.793,09
Ammortamento impianti speciali di comunicazione	14.586,04	-	- 14.586,04
Ammortamento mobili e arredi	73.124,54	238,60	- 72.885,94
Ammortamento apparecchiatura e attrezzatura varia	3.877,16	3.877,16	-
Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettroniche	4.912,27	3.250,16	- 1.662,11
Totale	416.452,99	330.111,99	- 86.341,00

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.125.510,86	2.155.543,61	30.032,75

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è dato dalla svalutazione del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2017, pari a € 2.444.498,75, applicando la percentuale media (88,32%) di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzione e interesse, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno; nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2011 e 2012 emesse a ruolo rispettivamente nell'anno 2014 e 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Accantonamento Fondo Contenzioso	150.000,00	500.000,00	350.000,00

In sede di chiusura del consuntivo 2017, viste le ordinanze di assegnazione somme per le procedure esecutive del Tribunale di Frosinone, nn. 319-989-999/2017 per un totale di € 341.864,54, notificate all'Ente per il contenzioso in atto con l'avvocato Giancarlo Salvatore e visto che il disavanzo era di gran lunga inferiore al preventivato (€ 1.306.386 per la gestione corrente),

si è deciso di aumentare di € 300.000,00 l'accantonamento al fondo contenzioso per far fronte, parzialmente, alle sentenze sfavorevoli all'Ente per liti e controversie in corso non di stretta competenza economica dell'esercizio e di conseguenza non ricorrere costantemente all'utilizzo degli oneri straordinari.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 751.017,79	- 961.220,33	- 210.202,54

GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
PROVENTI FINANZIARI	14.597,32	16.936,72	2.339,40

I proventi relativi all'attività finanziaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Interessi attivi c/c tesoreria	58,96	58,73	- 0,23
Interessi attivi c/c postale	-	-	-
Interessi su prestiti al personale	14.538,36	16.877,99	2.339,63
Proventi mobiliari	-	-	-
Totale	14.597,32	16.936,72	2.339,40

ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
ONERI FINANZIARI	39,05	46,69	7,64

Riguardano gli interessi passivi sulle liquidazioni trimestrali dell'IVA.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	14.558,27	16.890,03	2.331,76

GESTIONE STRAORDINARIA

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
PROVENTI STRAORDINARI	357.911,38	1.300.463,25	942.551,87

I proventi relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Diritto annuale anni precedenti	36.064,89	217.186,59	181.121,70
Interessi moratori da diritto annuale anni precedenti	41.384,66	35.462,15	- 5.922,51
Sanzioni da diritto annuale anni precedenti	9.233,10	925.165,16	915.932,06
Sopravvenienze attive	83.333,28	122.649,35	39.316,07
Plusvalenza da Alienazioni di Partecipazioni	187.895,45	-	- 187.895,45
Totale	357.911,38	1.300.463,25	942.551,87

Le somme iscritte a titolo **Diritto Annuale anni precedenti** (€ 217.186,59), **Interessi moratori da diritto annuale anni precedenti** (€ 35.462,15) e **Sanzioni da diritto annuale anni precedenti** (€ 925.165,16) si riferiscono all'adeguamento del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi esposto in contabilità alle risultanze del sistema DIANA; all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti; all'incasso di interessi moratori sui ruoli emessi; a sopravvenienze attive da diritto annuale e sanzioni per incassi eccedenti il credito. Il notevole aumento delle **sanzioni da diritto annuale anni precedenti** è dovuto, soprattutto, al ricalcolo in aumento delle sanzioni dell'annualità 2013 in seguito all'emissione del ruolo per le annualità 2013 e 2014 nel corso dell'esercizio 2017.

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono:

- alla cancellazione di debiti derivanti dai contributi stanziati per i bandi A.I.D.A. annualità 2014 e 2015 relativi a progetti totalmente o parzialmente non realizzati, per € 15.973,68;
- alla cancellazione di debiti insussistenti o erroneamente iscritti, per € 11.357,75;
- al recupero di somme pagate in eccedenza a titolo di retribuzione di risultato all'ex Segretario generale Mario Popolla, per € 34.326,83;
- alla restituzione di quota parte del risarcimento danni erogato alla sig.ra Federica Patrizi a seguito della sentenza n. 2707/17, per € 16.706,40;
- al recupero a carico di alcuni amministratori dell'Ente di somme indebitamente pagate come da sentenza di condanna della corte dei conti n. 948/2016, per € 7.189,56;
- al rimborso parziale, dalla BT Italia, a seguito doppia fatturazione canoni periodo maggio 2013-novembre 2016, per € 9.635,06;
- alla liquidazione del contributo in convenzione con la Regione Lazio per la gestione del servizio di "sportello donna", per € 8.000,00;
- al saldo del progetto S.I.R.N.I. (fondo perequativo 2014), per € 6.320,10;



- all'allineamento dei Fondi IFR/TFR, per € 3.585,54;
- al recupero di somme versate in eccedenza alla Commissione di degustazione dei Vini a denominazione d'origine, per € 1.100,00;
- al recupero di insolvenze, per € 6.245,71;
- alla ripartizione finale di alcuni fallimenti, per € 1.456,22;
- ai compensi per partecipazione dr.ssa Sparagna alla commissione provinciale ruolo conducenti (anni 2013 e 2014), per € 330;
- al rimborso per annullamento versamento imposta di registro sentenza n. 463/2016 (Tribunale di Cassino), per € 217,50;
- all'allineamento dell'IRES 2016 alla dichiarazione REDDITI 2017, per € 205,00.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
ONERI STRAORDINARI	59.006,72	678.969,08	619.962,36

Gli oneri relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Sopravvenienze passive	22.221,70	112.878,36	90.656,66
Restituzione Diritto annuale anni precedenti	19.031,31	29.550,43	10.519,12
Sopravvenienze passive per diritto annuale	3.778,22	1.176,74	- 2.601,48
Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale	87,66	463,13	375,47
Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale	13.887,83	534.900,42	521.012,59
Totale	59.006,72	678.969,08	619.962,36

Le **sopravvenienze passive** si riferiscono:

- al ricalcolo del Fondo IFR dei dipendenti assunti in mobilità, secondo le norme vigenti per le Camere di Commercio, per € 51.182,91;
- alla liquidazione di differenze retributive e interessi legali per svolgimento mansioni superiori (sent. 194/2017), per € 20.171,01;
- al rimborso delle spese all'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale per la gestione ordinaria degli spazi relativi allo sportello presso il rettorato periodo 20/12/2012 - 20/12/2016, per € 20.000,00;
- all'eliminazioni di crediti verso Lazio Innova SpA per il saldo dei contributi per i progetti AUTOMOTIVE ENERGIA e EATALIAN FOOD inferiore all'iscritto in bilancio al 31/12/2016, per € 12.371,32;
- alla cancellazione di crediti insussistenti o erroneamente iscritti, per € 5.201,46;
- alla liquidazione di inserzioni pubblicitarie dell'anno 2014, per € 2.928,00;
- ai gettoni di presenza e rimborso spese della camera arbitrale anni 2014-2016, per 801,42;

- al contributo ARAN dell'anno 2016, per € 158,10;
- al versamento di sanzioni e interessi su contributi previdenziali e fiscali di anni pregressi, per € 62,88;
- all'allineamento dei partitari del del debito per imposta di bollo assolta in modo virtuale ed erario c/acconti IRES, per € 2,26.

l'incremento delle **sopravvenienze passive** è dovuto principalmente ai primi tre punti dell'elenco sopra riportato.

Le somme iscritte a titolo **Restituzione Diritto Annuale anni precedenti** (€ 29.550,43), **Sopravvenienze passive per diritto annuale** (€ 1.176,74), **Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale** (€ 463,13) e **Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale** (€ 534.900,42) si riferiscono alle restituzioni di somme non iscritte in bilancio e all'allineamento del fondo svalutazione degli anni 2011-2016 nonché al ricalcolo in decremento delle sanzioni da diritto annuale dell'anno 2014, in seguito all'emissione dei ruoli per le annualità 2013 e 2014, che è avvenuta nel corso dell'esercizio 2017.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	298.904,66	621.494,17	322.589,51

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non sono presenti rettifiche positive.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	724.890,65	126.348,20	- 598.542,45

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Svalutazioni di partecipazioni	724.890,65	126.348,20	- 598.542,45

Nell'esercizio 2017, con l'applicazione dei criteri già indicati in premessa, sono state rilevate le svalutazioni della società Aeroporto di Frosinone S.p.A., per € 29.430,34, e della S.I.F. S.p.A per € 96.917,86 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi.

Per una spiegazione dettagliata si rimanda alla sezione dedicata alle "Partecipazioni azionarie".

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
RETTIFICA DI VALORE ATT.TA' FINANZIARIA	- 724.890,65	- 126.348,20	598.542,45

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 1.162.445,51	- 449.184,33	713.261,18

Il risultato dell'esercizio (disavanzo di € 449.184,33) non deriva solo dalle modalità con cui vengono gestite le disponibilità camerali bensì deve essere interpretato come l'espressione di una volontà di perseguire una gestione attenta delle risorse con l'obiettivo di ridurre le spese di struttura a favore di interventi tesi a fronteggiare nel miglior modo possibile le problematiche dell'economia ciociara.

Per tale scopo si è utilizzata anche parte delle disponibilità patrimonializzate negli esercizi passati, con il fine ultimo di portare un aiuto al mondo imprenditoriale in un momento di congiuntura estremamente difficoltoso e seppur con un taglio dei proventi da diritto annuale pari al 50%. Il risultato economico è pertanto volutamente negativo, al fine di assicurare comunque interventi economici in favore delle imprese.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.P.R.254/95, il disavanzo di esercizio sarà coperto attraverso l'utilizzo degli avanzi di gestione patrimonializzati degli anni precedenti.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Frosinone, li 11/05/2018

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pigliacelli)



**Camera di Commercio
Frosinone**

Allegati

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
Sede Legale : 03100 Frosinone - Viale Roma, snc
Codice Fiscale 80000230609 P.IVA 01570010601

Bilancio al 31/12/2017

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.512.710,43
1200	Sanzioni diritto annuale	165.717,45
1300	Interessi moratori per diritto annuale	27.570,59
1400	Diritti di segreteria	1.816.198,27
1500	Sanzioni amministrative	32.062,86
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	8.619,46
2201	Proventi da verifiche metriche	14.642,70
2202	Concorsi a premio	3.301,32
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	9.872,48
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	221.310,01
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	7.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	42.274,62
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	6.672,87
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	148.885,35
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	9.567,66
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	79.639,78
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	7.381,40
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	75.408,46
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	900,00
4199	Sopravvenienze attive	21.711,23
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	2.474,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	14.867,93
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	89.975,76
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	663,66
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	994.129,68
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
		7.313.557,97

Il Dirigente dell'Area Amministrativa Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		86.661,91
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		15.648,36
1202	Ritenute erariali a carico del personale		34.155,81
1301	Contributi obbligatori per il personale		41.562,02
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		698,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		567,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		527,87
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni		62.203,15
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		4.663,26
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		1.251,81
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		2.571,60
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		4.594,14
2118	Riscaldamento e condizionamento		2.782,23
2122	Assicurazioni		2.090,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		29.919,88
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		707,29
2298	Altre spese per acquisto di servizi		26.499,91
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali		700,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali		474.516,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		42.871,50
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private		1.400,00
4201	Noleggi		756,04
4401	IRAP		13.907,75
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		6.984,65
4513	Altri oneri della gestione corrente		5.403,12
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese		4.490,20
7500	Altre operazioni finanziarie		1.488,60
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		398.644,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		71.982,31
1202	Ritenute erariali a carico del personale		157.116,73
1301	Contributi obbligatori per il personale		190.315,55
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		2.921,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		2.373,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		19.500,93
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		5.234,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		10.753,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		19.211,94
2118	Riscaldamento e condizionamento		11.634,83
2122	Assicurazioni		8.740,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		125.119,60
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		2.957,75
2298	Altre spese per acquisto di servizi		51.590,03
4102	Restituzione diritti di segreteria		264,73
4201	Noleggi		3.161,60
4401	IRAP		58.159,65
4507	Commissioni e Comitati		3.564,42
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		32.129,36
4513	Altri oneri della gestione corrente		1.208,00
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		43.330,95
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		7.824,17
1202	Ritenute erariali a carico del personale		17.077,94
1301	Contributi obbligatori per il personale		20.497,41
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		254,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		206,40
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		1.695,76
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		455,20

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	935,08
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.670,59
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.011,74
2122	Assicurazioni	760,08
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.879,97
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	257,19
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.539,85
4201	Noleggi	274,92
4401	IRAP	5.057,37
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.492,34
MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	8.666,20
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.564,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.415,59
1301	Contributi obbligatori per il personale	4.137,31
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	63,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	51,60
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	26.658,49
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	423,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	113,81
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	233,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	417,65
2118	Riscaldamento e condizionamento	252,91
2122	Assicurazioni	190,02
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.720,01
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	64,32
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.121,52
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	300,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	203.364,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	18.373,50
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	600,00
4201	Noleggi	68,72
4401	IRAP	1.264,34
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	698,46
7500	Altre operazioni finanziarie	570,00
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	103.994,27
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.778,01
1202	Ritenute erariali a carico del personale	40.986,98
1301	Contributi obbligatori per il personale	49.836,58
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	825,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	670,80
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	541,05
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.511,14
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.479,41
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.039,13
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.429,45
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.288,10
2122	Assicurazioni	2.470,27
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.359,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	835,88
2298	Altre spese per acquisto di servizi	14.579,79
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	205.003,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	376.119,83
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.441,28
4201	Noleggi	893,48
4401	IRAP	16.436,42
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	7.417,20
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	8.748,41
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.019,98
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	24.574,06
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.381,57
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	5.000,00
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	225.320,94
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.162,56
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	40.685,66
1202	Ritenute erariali a carico del personale	88.805,04
1301	Contributi obbligatori per il personale	107.380,59
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.587,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.290,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.010,65
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.135,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.214,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.598,32
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.844,97
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.844,37
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.441,32
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.323,29
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	31.125,02
2121	Spese postali e di recapito	25.901,90
2122	Assicurazioni	4.750,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	67.999,79
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.607,45
2126	Spese legali	154.323,03
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.038,04
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	46.036,28
4101	Rimborso diritto annuale	3.494,98
4201	Noleggi	1.718,24
4401	IRAP	31.608,52
4499	Altri tributi	301.900,51
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	18.160,07
5102	Fabbricati	105.302,11
5149	Altri beni materiali	3.357,38
MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	189.766,37
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.304,85
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	24.797,52
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	32.139,21
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.000,00
2126	Spese legali	195.340,16
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.120,57
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	75.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	6.197,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	72.956,79
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	17.913,18
4402	IRES	7.841,31
4403	I.V.A.	7.670,63
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.716,36
4507	Commissioni e Comitati	362,11
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.089,02
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.454,45
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.189.553,93
MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

Il Dirigente dell'Area Amministrativa Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Misusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Migliaceli)

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

ENTRATE		
DESCRIZIONE		IMPORTO
DIRITTI		5.554.259,60
1100	Diritto annuale	3.512.710,43
1200	Sanzioni diritto annuale	165.717,45
1300	Interessi moratori per diritto annuale	27.570,59
1400	Diritti di segreteria	1.816.198,27
1500	Sanzioni amministrative	32.062,86
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		36.423,45
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	8.619,46
2201	Proventi da verifiche metriche	14.642,70
2202	Concorsi a premio	3.301,32
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	9.859,97
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		509.930,49
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per	208.508,81
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	7.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo	42.274,62
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	6.672,87
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche	148.885,35
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	9.567,66
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	79.639,78
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	7.381,40
ALTRE ENTRATE CORRENTI		205.337,38
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	75.408,46
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	900,00
4199	Sopravvenienze attive	21.711,23
4202	Altri fitti attivi	2.474,00
4204	Interessi attivi da altri	14.867,93
4499	Altri proventi finanziari	89.975,76
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.007.607,05
7350	Restituzione fondi economici	663,66
7500	Altre operazioni finanziarie	1.006.943,39
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00
TOTALE INCASSI		7.313.557,97

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale


 IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)


 IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

USCITE		
DESCRIZIONE		IMPORTO
PERSONALE		2.049.070,43
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.056.385,37
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.162,56
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	156.483,37
1202	Ritenute erariali a carico del personale	351.862,94
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	24.797,52
1301	Contributi obbligatori per il personale	413.729,46
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	6.350,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	37.299,21
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.139.790,48
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.010,65
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	942,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	527,87
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	541,05
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.214,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	89.861,64
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	42.393,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.380,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	23.377,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	41.765,09
2118	Riscaldamento e condizionamento	25.293,10
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	31.125,02
2121	Spese postali e di recapito	25.891,00
2122	Assicurazioni	19.002,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	271.999,15
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.429,88
2126	Spese legali	349.663,19
2298	Altre spese per acquisto di servizi	141.337,11
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	46.036,28
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.481.843,34
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	75.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	205.003,44
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	376.119,83
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche	1.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	684.077,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	136.643,07
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI		617.795,97
4101	Rimborso diritto annuale	21.408,16
4102	Restituzione diritti di segreteria	264,73
4201	Noleggi	6.873,00

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

USCITE		
DESCRIZIONE		IMPORTO
4401	IRAP	126.434,05
4402	IRES	7.841,31
4403	I.V.A.	7.670,63
4499	Altri tributi	301.900,51
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	7.417,20
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	8.748,41
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	3.019,98
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	24.574,06
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.716,36
4507	Commissioni e Comitati	3.926,53
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	79.935,47
4513	Altri oneri della gestione corrente	8.065,57
INVESTIMENTI FISSI		113.659,49
5102	Fabbricati	105.302,11
5149	Altri beni materiali	3.357,38
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	5.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		4.490,20
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	4.490,20
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.196.968,92
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.356,39
7500	Altre operazioni finanziarie	1.191.612,53
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal	0,00
TOTALE PAGAMENTI		6.603.618,83

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Miscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pigiadelli)

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2016	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.294.645,41	- 430.650,44
Imposte sul reddito	145.223,38	148.992,62
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 14.558,27	- 16.890,03
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 187.895,45	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 1.351.875,75	- 298.547,85
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	381.481,00	704.466,60
Ammortamenti delle immobilizzazioni	428.652,99	342.311,99
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni)	724.890,65	96.917,86
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 10.362,89	22.316,14
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.524.661,75	1.166.012,59
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 23.705,81	9.231,17
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	1.816.190,12	110.823,81
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 377.594,07	- 250.115,69
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.512,96	120,94
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 64.000,00	373.600,21
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	52.014,88
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.352.403,20	295.433,44
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20.501,46	14.882,42
(Imposte sul reddito pagate)	- 138.167,33	- 154.924,66
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 97.256,11	- 202.480,75
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 214.921,98	- 342.522,99
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.310.267,22	820.375,19
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 118.877,19	- 110.967,61
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 7.500,00	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 50.429,97	- 32.139,21
Prezzo di realizzo disinvestimenti	57.282,56	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 119.524,60	- 143.106,82
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Riserva da partecipazione	-	26.363,85
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	26.363,85
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.190.742,62	703.632,22
Disponibilità liquide al 1 gennaio	5.318.078,57	6.508.821,19
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.508.821,19	7.212.453,41

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Vucusi)

IL PRESIDENTE
 (Marcello Pignatelli)



BILANCIO ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

(art. 24 D.P.R. n.254/05, art. 5 c.2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Sommario

Premessa	3
Sezione prima – Contesto istituzionale	4
Il quadro istituzionale	4
Sezione seconda - Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici	14
II TERRITORIO – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	15
1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio	15
1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	15
1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti	16
1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale	16
1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese	18
1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione	18
1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale	19
1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigiane	20
III IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo	22
2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati	22
2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero	22
2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato	22
2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese	23
3 NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema	25
3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economico e patrimoniale	25
3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione	25
3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione	26
Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)	28
I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento	28
Schede P.I.R.A. - Piano degli Indicatori e Risultati Attesi	29

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

- CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)
- BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2017
- INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Premessa

L'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel Preventivo.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la Relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi Sulla base degli indirizzi individuati nel di DPCM 12/12/2012 e successivi aggiornamenti adottati ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31/05/2011 n. 91.

L'articolo 5, c. 2 del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012.

In particolare l'art. 5, c. 2, lettera b), del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel P.I.R.A. (Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare che le camere di commercio predispongano tre distinti documenti, il ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 50114 del 9 aprile 2015 ha comunicato di ritenere che i documenti richiesti dalla normativa in esame con riferimento ai medesimi possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, eccetera;
- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

L'azione della Camera di Commercio trae origine dalle linee fissate nel Programma Pluriennale 2012-2017, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2017, nonché dal Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) e da tali documenti deriva i propri contenuti.

Sezione prima – Contesto istituzionale

Il quadro istituzionale

Il quadro normativo di riferimento per le Camere di Commercio è fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge comporta, a regime, il 50% in meno di risorse da diritto annuale. Il taglio è stato introdotto rispetto agli importi determinati per il 2014, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Inoltre, a conclusione di un articolato iter parlamentare, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015).

In attuazione di tale delega il recente Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016, in vigore dal 10 dicembre 2016, ha introdotto numerose novità.

In particolare ha stabilito che le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.
- d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera b).

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

E' necessario inoltre sottolineare che l'art. 3 (Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale) di tale D.Lgs., prevede che "1. Entro il termine di 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'Unioncamere trasmette al Ministero dello sviluppo economico una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle camere di commercio entro il limite di 60..."

In attuazione della predetta normativa, a seguito della presentazione della suddetta proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali da parte di Unioncamere, il Ministro dello Sviluppo economico, in forza del comma 4 dell'articolo 3 del d.lgs. n. 219/2016, ha adottato il Decreto ministeriale 8 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017, entrato in vigore il 19 settembre 2017.

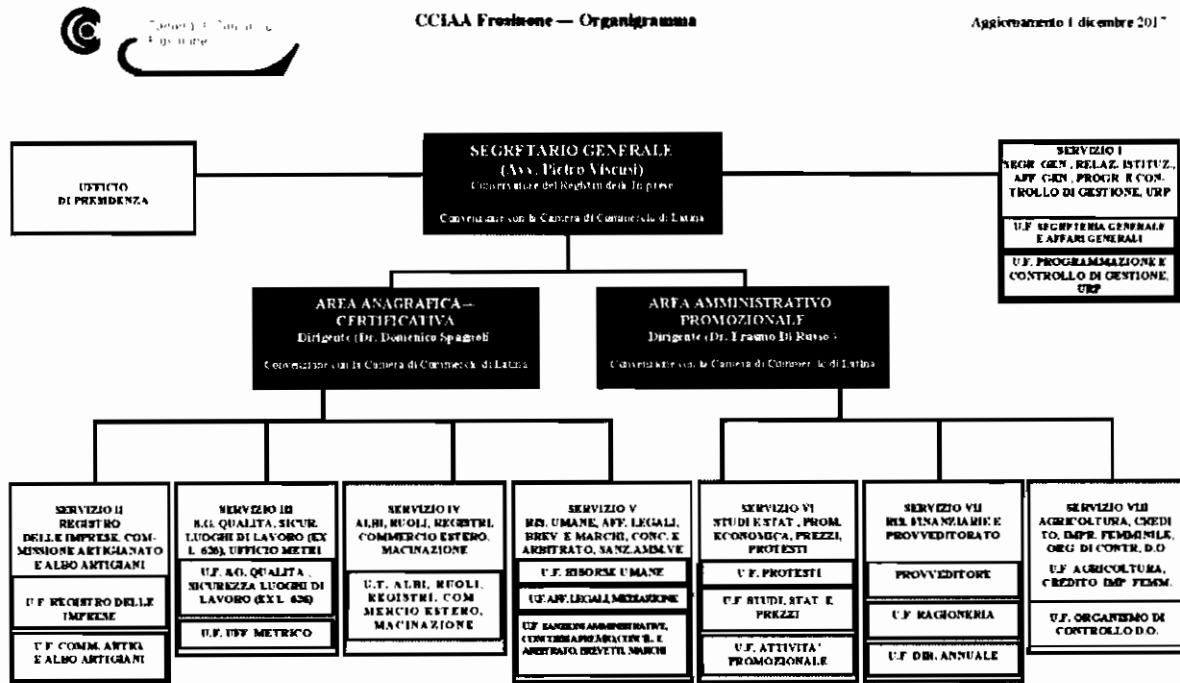
A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 16 febbraio 2018, ha riadottato, con gli stessi contenuti, il decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia.

Con il citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Il dott. Pietro Viscusi, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, è stato, altresì nominato Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina nonché svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del nuovo Ente.

Il Commissario ad acta ha dato avvio, il 1 marzo 2018, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina; le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività. E' quindi in corso la fase di controllo della documentazione presentata, preliminare alla relativa trasmissione alla Regione Lazio per le attività connesse alla nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone – Latina.

La struttura organizzativa della Camera

La struttura organizzativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone, nel corso del 2017, è risultata articolata in Aree, Servizi ed Unità Funzionali come risulta dal seguente organigramma (situazione della dirigenza aggiornata al 01/12/2017):



Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente era stata fissata in n. 71 unità con la deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 22/12/2008, e successivamente rimodulata con la deliberazione di Giunta camerale n. 22 del 21/02/2014, evidenziando la seguente articolazione:

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenti	3
Categoria D:	
<i>Posizione di ingresso D3</i>	6
<i>Posizione di ingresso D1</i>	13
Categoria C	30
Categoria B:	
<i>Posizione di ingresso B3</i>	10
<i>Posizione di ingresso B1</i>	9
Totali	71

Raggruppando i dipendenti in funzione di sesso, anzianità di servizio, età anagrafica e titolo di studio, la situazione attuale è la seguente:

donne	uomini
25	19

anzianità di servizio		
0/15	16/30	31/43
10	22	12

età anagrafica	
< 39	40/65
1	43

titolo di studio			
scuola media	diploma	laurea	post laurea
2	22	18	2

E' proseguito anche nell'anno 2017 il progressivo calo delle unità di personale in forza: due unità di categoria B sono cessate per pensionamento; due unità, rispettivamente di categoria C e D, sono cessate per trasferimento presso altri Enti pubblici. E' recente, infine, il collocamento in comando presso altra Amministrazione di un'ulteriore unità di categoria D.

Il contingente risente, inoltre, dell'effetto riduttivo della fruizione da parte di alcuni dipendenti di permessi e congedi previsti da vari Istituti legislativo-contrattuali:

- aspettativa sindacale: ne fruisce 1 unità in servizio appartenente alla categoria C;
- part-time: ne fruiscono 3 dipendenti, di categoria B3, C e D;
- Legge 104/92: ne fruiscono 5 dipendenti, per 3 giorni pro capite mensili;
- permessi a tutela della maternità: spettano attualmente per 8 minori, sino ai dodici anni di età.

Pertanto, si può stimare che congedi, permessi, aspettative e part-time, producano una riduzione media del monte ore di prestazioni lavorative del personale in servizio per il corrispondente di circa 3 unità di lavoro.

Con la determinazione presidenziale n. 16 del 28/11/2017, è stata stipulata una Convenzione con la Camera di Commercio di Latina per la costituzione, in via temporanea, di un ufficio unico di Segreteria generale e per la condivisione dei Dirigenti.

Al 1° gennaio 2018, il personale in servizio conta 44 unità (compreso il personale in comando e in distacco sindacale):

CATEGORIE	IN SERVIZIO	
	TOTALI	DI CUI PART TIME
Dirigenti	0	
Categoria D:		
<i>Posizione di ingresso D3</i>	4	
<i>Posizione di ingresso D1</i>	8	1
Categoria C	17	1
Categoria B:		
<i>Posizione di ingresso B3</i>	9	1
<i>Posizione di ingresso B1</i>	6	
Totale	44	

Su tale costruzione, è intervenuta la riforma del Sistema camerale, avviata dall'art. 10 della L. 7/8/2015, n. 124, e dal Decreto Legislativo n. 219/2016 di attuazione, che ha portato all'approvazione, in data 8 agosto 2017, del Decreto Ministeriale recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove Camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

In particolare, mentre il citato D. Lgs. n. 219/2016, ha individuato i criteri per il riordino delle Camere di Commercio, prevedendo, tra l'altro, la rideterminazione delle loro circoscrizioni territoriali al fine di ricondurle il numero entro il limite di 60, il provvedimento del MISE (D. M. 8 agosto 2017), all'art. 1, ha proceduto all'effettiva rideterminazione delle circoscrizioni territoriali di alcuni Enti camerali, mentre, all'art. 7, ne ha fissato la razionalizzazione organizzativa, definendone, in conseguenza, anche la consistenza delle dotazioni organiche.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del

16 febbraio 2018, ha riadottato, con gli stessi contenuti, il decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia.

Per ciò che attiene la Camera di Frosinone, la dotazione organica indicata è la seguente:

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA (Decreto MISE 8/8/2017; Decreto MISE 16/2/2018)
Dirigenti	1
Categoria D:	
<i>Posizione di ingresso D3</i>	4
<i>Posizione di ingresso D1</i>	10
Categoria C	17
Categoria B:	
<i>Posizione di ingresso B3</i>	9
<i>Posizione di ingresso B1</i>	6
Totali	47

Imprese iscritte e tasso di crescita

ANNO	Iscrizioni	Cancellazioni	Saldo	Stock al 31.12	Tasso di crescita
2013	3.110	3.343 (comprese 280 cancellazioni ufficio)	-268 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.339	- 0,58% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2014	2.821	2.673 (comprese 34 cancellazioni d'ufficio)	+94 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.433	+0,20% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2015	2.836	2.452 (comprese 56 cancellazioni d'ufficio)	+368 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.801	+0,79 (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2016	3.050	2.496 (comprese 93 cancellazioni d'ufficio)	+551 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	47.352	+1,18% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2017	2.950	2.496 (comprese 111 cancellazioni d'ufficio)	+451 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	47.803	+0,95 (rispetto al saldo dell'anno precedente)

Altri fatti di gestione

Si forniscono, altresì, notizie su alcuni fatti di gestione avvenuti entro la data di predisposizione del bilancio di esercizio 2017.

In data 17 gennaio 2017, a seguito dell'invio del decreto Presidente della Regione Lazio n. t00265 del 23 dicembre 2016, il Consiglio camerale ha proceduto all'integrazione del Collegio dei revisori dei conti con il componente effettivo designato dalla Regione Lazio.

In data 30 gennaio 2017, con deliberazione della Giunta camerale n. 4, è stata concessa in uso, all'Ater della provincia di Frosinone, la sede storica della Camera di Commercio di via De Gasperi.

In data 8 febbraio 2017, è stato pubblicato l'Avviso del Presidente alle Associazioni di categorie e dei Consumatori e alle Organizzazioni sindacali, con l'apertura dei termini per la partecipazione alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale.

In data 14 febbraio 2017, a seguito della nomina avvenuta con decreto n. T00024 del 7 febbraio 2017 del Presidente della Regione Lazio, si è insediato il Sig. Anselmo Briganti, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone, in sostituzione del dimissionario Guido Tomassi, in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali.

In data 14 febbraio 2017, con deliberazione n. 8, è stata revocata la deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 4 novembre 2016, concernente l'accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

In data 20 marzo 2017 è scaduto il termine per la presentazione, da parte dei Soggetti interessati, dei dati per il rinnovo del Consiglio camerale.

In data 11 aprile 2017 la Giunta camerale, preso atto della scadenza triennale dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ha deliberato il rinnovo dell'incarico al dr. Ignazio Carbone, con decorrenza 1/5/2017, per un ulteriore triennio.

A seguito della presentazione della proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali da parte di Unioncamere, il Ministro dello Sviluppo economico, in forza del comma 4 dell'articolo 3 del d.lgs. n. 219/2016, ha adottato in data 8 agosto 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017), il previsto Decreto ministeriale concernente "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale". A seguito dell'entrata in vigore di tale Decreto, è stata comunicata l'interruzione del procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone alle Associazioni di categoria delle Imprese, alle Associazioni dei Consumatori e alle Organizzazioni Sindacali partecipanti, e la proroga degli Organi in carica fino al giorno dell'insediamento del Consiglio della nuova Camera di commercio disposta dal medesimo Decreto.

Con sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016.

Con deliberazione n. 103 del 24 novembre 2017, la Giunta camerale, ha preso atto della scadenza al 30 novembre 2017 della convenzione con la Camera di Commercio di Rieti per la costituzione temporanea di un Ufficio unico di Segreteria generale e dell'intervenuta impossibilità di procedere ad ulteriori rinnovi, dando mandato al Presidente di procedere alla stipula di una nuova Convenzione, per sei mesi, prorogabili, con la Camera di Commercio di Latina.

In esecuzione del provvedimento n. 64, del 28 novembre 2017, del Commissario straordinario della Camera di Commercio di Latina e della Determinazione presidenziale n. 16, del 28 novembre 2017, assunta in via d'urgenza, dal Presidente della Camera di Commercio di Frosinone (ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 106 del 12 dicembre 2017), è stata sottoscritta, in data 29 novembre 2017, la Convenzione tra le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone e di Latina per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria generale e per la fornitura di servizi dirigenziali, con decorrenza 1 dicembre 2017, e durata prevista per un periodo di sei mesi, eventualmente rinnovabile.

In data 30 novembre 2017 è cessato dalla funzione di Segretario generale dell'Ente il dr. Giancarlo Cipriano, a seguito della scadenza della Convenzione per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria generale con la Camera di Commercio di Rieti.

Con Determinazione Presidenziale n. 17 del 30 novembre 2017 (ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 107 del 12 dicembre 2017), è stato nominato, con decorrenza 1° dicembre 2017, il nuovo Conservatore del Registro Imprese nella persona del Segretario generale in convenzione con la Camera di Commercio di Latina, avv. Pietro Viscusi.

In data 1 dicembre 2017 l'avv. Pietro Viscusi, Segretario generale della Camera di Commercio di Latina, ha assunto le funzioni ad interim di Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone, in attuazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Latina.

In esecuzione della medesima Convenzione sottoscritta il 29 novembre 2017, e della Determinazione dirigenziale n. 533 del 1 dicembre 2017, con decorrenza 1 dicembre 2017, la Camera di Commercio di Latina, mediante i dirigenti dr. Domenico Spagnoli e dr. Erasmo Di Russo, ha attivato la prevista fornitura di servizi dirigenziali. Le funzioni dirigenziali relative all'Area Anagrafica-Certificativa ed all'Area Amministrativo- Promozionale, sono state attribuite, rispettivamente, al dr. Domenico Spagnoli, ed al dr. Erasmo Di Russo, Dirigenti della Camera di Commercio di Latina.

Con Determinazione Presidenziale n. 19 del 1 dicembre 2017 (ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 108 del 12 dicembre 2017), sono state effettuate nomine e ricognizioni di specifiche responsabilità dirigenziali, in attuazione della Convenzione con la Camera di Commercio di Latina per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria generale e per la fornitura di servizi dirigenziali.

Nel corso dell'anno 2017 la Giunta camerale ha monitorato, nel corso di diverse riunioni, lo sviluppo del contenzioso in atto con un Avvocato.

Con deliberazione n. 4 del 29 gennaio 2018 la Giunta camerale ha approvato una Convenzione tra la Camera di Commercio di Frosinone e la Camera di Commercio di Latina per l'esercizio associato delle funzioni svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance di cui all'art. 14 del d.lgs. 150/2009. E' stata data attuazione alla predetta Convenzione con decorrenza 1 febbraio 2018.

In data 16 febbraio 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico ha riadottato il previsto Decreto di riordino del sistema camerale, con gli stessi contenuti del decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia. Con il citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Il dott. Pietro Viscusi, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, è stato, altresì, nominato Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina, nonché di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del nuovo Ente.

Il Commissario ad acta ha dato avvio, il 1 marzo 2018, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina.

In data 10 aprile 2018 è scaduto il termine per le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali per la presentazione delle informazioni e dei dati relativi alla propria rappresentatività, al fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Frosinone-Latina.



Sezione seconda - Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici

Nel corso del 2017 l'attività dell'Ente camerale è stata orientata nell'attuazione degli obiettivi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione di Consiglio Camerale n. 12 del 4 novembre 2016, che aveva individuato le seguenti tre linee strategiche, all'interno delle quali sono stati fissati i programmi e gli obiettivi d'intervento: 1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo del territorio (il territorio); 2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo (le imprese); 3. Rafforzare lo stato di salute del sistema (noi). Si tratta di tre grandi linee di intervento che per semplicità ed immediatezza comunicativa sintetizzano obiettivi strategici principalmente attinenti una prima area strategica d'intervento più ampia, ovvero il **Territorio**, che concettualmente ricomprende anche le altre due, un ambito strategico che vede l'impegno per le **Imprese** volto a garantire la concorrenza nei mercati, il loro accompagnamento e tutela nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero, l'organizzazione per la produzione dei servizi, le funzioni di regolazione e la semplificazione della vita delle imprese, ed infine, un'area di attività finalizzata a rafforzare lo stato di salute del sistema, garantire la solidità economica e patrimoniale, garantire l'efficienza di gestione, ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, vale a dire **Noi**.

Area strategica

IL TERRITORIO – Sostenere l’innovazione e il rilancio competitivo dei territori

1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

Nel corso del 2017 la Camera di Commercio ha continuato il suo impegno nel miglioramento dell’utilizzo degli strumenti di comunicazione, favorendo in modo sempre più ampio l’accessibilità alle informazioni, per consentire un rapporto diretto tra l’amministrazione e la collettività, anche allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Nel corso dell’anno è stata data ampia pubblicità dei dati inerenti i diversi aspetti della propria organizzazione e dei servizi erogati, nonché delle iniziative promozionali sviluppate. Si è provveduto, in particolare, alla diffusione delle informazioni soprattutto attraverso comunicati stampa, sito internet istituzionale, e attraverso la pagina Facebook.

Nel corso dell’anno è stato effettuato l’aggiornamento dei dati nella piattaforma CRM con particolare riferimento al miglioramento dei modelli utilizzabili nelle campagne di comunicazione. L’iniziativa è stata finalizzata alla predisposizione di modelli di comunicazione maggiormente efficaci. Sono state effettuate varie campagne di comunicazione.

Si è dato corso al progetto Unioncamere “Crescere in digitale” con la realizzazione di n. 2 Laboratori Territoriali (in data 24/1/2017 e 30/11/2017) per l’avvio dei tirocini di giovani *neet* presso le aziende della provincia.

E’ stata, altresì, effettuata una campagna di comunicazione relativa allo sviluppo del progetto Ultramet.

1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l’utilizzo costante dell’informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

Nel campo dell’informazione economica si è proseguito nel sostegno di studi, a carattere territoriale e settoriale, per mettere a disposizione l’importante patrimonio informativo, d’anagrafe d’impresa e di tipo statistico-economico, strategico per la conoscenza del sistema economico locale e delle sue dinamiche. In particolare sono stati predisposti n. 5 Report statistici:

- a) Bollettino trimestrale Excelsior sui programmi occupazionali delle imprese
- b) Tavole statistiche Excelsior corredate da glossario e classificazioni di riferimento per l’indagine
- c) Report n. 1 - Le imprese e il tessuto imprenditoriale della provincia di Frosinone al 31/12/2016
- d) Report n. 2 - Addetti e unità locali delle imprese in provincia di Frosinone nel 2016
- e) Report n. 3 - Le imprese e il tessuto imprenditoriale della provincia di Frosinone al 30/6/2017

Sono stati predisposti appositi articoli per la pubblicazione sul sito camerale.

1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

In considerazione delle consistenti difficoltà di accesso al credito, soprattutto da parte delle piccole imprese la Camera di Commercio ha sostenuto le convenzioni con Istituti di credito e Confidi operanti sul territorio. Nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative di monitoraggio sulle garanzie del credito rilasciate dall'Ente; in particolare sono stati realizzati n. 3 report in data 31/03/2017, 31/07/2017 e 30/11/2017.

1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale

Allo scopo di favorire lo sviluppo imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni, nel corso dell'anno sono state sostenute numerose iniziative, sia direttamente dalla Camera di Commercio che attraverso la sua azienda speciale Aspiin. Si è voluto in tal modo favorire la creazione delle nuove imprese, con una particolare attenzione anche dell'Imprenditoria femminile.

Nel 2017 si è concluso il progetto EMOR, cui la Camera di Commercio ha partecipato in qualità di partner nell'ambito del programma europeo Erasmus+. Si tratta di un progetto europeo, con un partenariato transnazionale costituito da Turchia (capofila), Italia (Camera di Commercio di Frosinone, con la collaborazione di ASPIIN, e Consorzio Innopolis); Portogallo; Spagna; Lituania. Sono state sviluppate le attività di project management e assicurato il contributo alle attività di studio e di confronto sui diversi sistemi di formazione professionale (VET System).

Nel corso del 2017 sono state sviluppate numerose attività nell'ambito del progetto europeo Pre-Solve Preventing Business Failure And Insolvency, coordinato da Eurochambres (Bruxelles). Il progetto coinvolge un partenariato di 15 Camere europee nazionali e locali appartenenti a otto Paesi.

E' stata realizzata una vasta attività di sensibilizzazione sul progetto finalizzato alla sperimentazione di strumenti a sostegno delle imprese in difficoltà, con coinvolgimento di Associazioni di categoria, Ordini professionali, altri Enti. Sono state realizzate attività di sperimentazione e cinque seminari alle imprese: 30 maggio 2017; 20 luglio 2017; 19 settembre 2017 c/o sede Legacoop di Frosinone; 27 settembre 2017 c/o sede Confartigianato di Frosinone; 3 ottobre 2017 c/o sede Ambulanti Oggi di Frosinone. Inoltre sono stati effettuati incontri con gli Ordini professionali dei Dottori commercialisti di Frosinone e di Cassino, dei Consulenti del Lavoro di Frosinone e con la Asl. E' stata sviluppata un' articolata interlocuzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio. Sono state quindi stipulati accordi con le Associazioni Ambulanti Oggi, CNA, Confartigianato, Legacoop e con l'Ordine dei Dottori commercialisti di Frosinone e l'Ordine degli Psicologi del Lazio.

Nell'ambito del sostegno per l'imprenditoria femminile, sebbene per l'anno 2017 non siano state approvate nuove iniziative, in data 12 maggio 2017 è stata organizzata la cerimonia di premiazione del Premio Donna Impresa, ideato, appunto, dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile.

L'Ente ha sviluppato uno specifico progetto su "Orientamento al lavoro e alle professioni", ed ha organizzato l'evento "Alternanza Day" (2 ottobre 2017), per presentare gli strumenti per l'alternanza scuola-lavoro che il sistema camerale mette a disposizione delle Imprese, degli Istituti scolastici e dei Professionisti.

Mediante il coinvolgimento del sistema territoriale sono state condivise, altresì, le seguenti azioni: - Premio "Storie d'alternanza" per valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado. Tale iniziativa mira ad accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, facendone, con la collaborazione attiva delle imprese e degli Enti ospitanti, un'esperienza davvero significativa per gli studenti attraverso il "racconto" delle attività svolte e delle competenze maturate. - Bando Alternanza Scuola Lavoro 2017: erogazione voucher alle imprese per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

Inoltre, l'Ente camerale, vista l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 comma 41 e considerate le nuove competenze attribuite dalla legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016), ha assunto un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro, avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. Si rimanda, altresì, all'allegata relazione al bilancio dell'azienda speciale Aspiin per le ulteriori informazioni sulle iniziative in argomento realizzate in collaborazione con la Camera di Commercio.



1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese

Nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 e delle nuove competenze in materia di digitalizzazione delle imprese che il Legislatore ha attribuito alle Camere di Commercio, nel corso dell'anno 2017, è stato sviluppato il progetto PID (facente parte dei progetti connessi con l'incremento del Diritto annuale). L'Ente camerale ha realizzato due seminari tecnici al fine di presentare il Punto Impresa Digitale alle imprese, illustrandone funzioni, compiti e servizi offerti, aumentare la conoscenza e la consapevolezza da parte delle imprese delle tecnologie Industria 4.0 e delle nuove soluzioni che esse offrono, diffondere la conoscenza degli incentivi e delle opportunità del Piano Nazionale Industria 4.0, favorire l'orientamento verso i servizi erogati dai PID e dagli altri attori del network nazionale Industria 4.0 (Digital Innovation Hub, Competence Center). I seminari informativi, organizzati in collaborazione con Unioncamere, Infocamere e il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.), si sono svolti i giorni 18 e 19 dicembre presso la sede camerale di Frosinone.

La Camera di Commercio di Frosinone, nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, ha sostenuto e incentivato, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, sono stati erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria.

Con Deliberazione di Giunta camerale n. 23 del 06 marzo 2017 è stato disposto di provvedere all'emanazione del Bando A.I.D.A. e di prevedere le relative risorse economiche per la realizzazione del progetto. Il Comitato di Valutazione, preposto alla verifica e alla rispondenza del programma di innovazione e del proponente ai requisiti previsti e provvede alla valutazione tecnico - economica dei progetti, è stato nominato con Deliberazione di Giunta n. 48 del 29 maggio 2017.

La pubblicazione del Bando e i relativi adempimenti sono stati stabiliti con determinazione dirigenziale n. 212 del 3 maggio 2017 e con determinazione n. 340 del 25 luglio 2017.

Il partner tecnologico incaricato della gestione e del coordinamento delle attività connesse al Bando è stato individuato nel Pa.L.Mer. - Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (determinazione dirigenziale n. 179 del 04 aprile 2017 e determinazione dirigenziale n. 529 del 28 novembre 2017).

Con determinazione dirigenziale n. 464 del 16 ottobre 2017 sono stati resi noti l'esito delle valutazioni delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse alla seconda fase di valutazione e, con determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2017, sono stati resi noti gli esiti finali del Comitato di Valutazione.

L'Ente camerale ha organizzato (20 luglio 2017) un seminario sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo territoriale. In tale ambito è stato illustrato, tra l'altro, "Tecnologia e valorizzazione del capitale strutturale: il progetto AIDA della Camera di Commercio di Frosinone".

Per le attività di sostegno ai laboratori di innovazione si rimanda alla relazione dell'Azienda speciale Aspiin (corsi e seminari realizzati Fab Lab Corso Arduino Base e seminari nell'ambito dell'Open School Attività di Accoglienza e Orientamento).

1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione

Per quanto riguarda le azioni svolte per il potenziamento dell'attività di formazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale

Con provvedimento della Giunta camerale del 06/3/2017 è stata decisa l'adesione alla proposta Unioncamere di proseguire il progetto Eccellenze in digitale anche nel 2017. Sono stati organizzati 6 incontri: Le opportunità del web e l'industria 4.0 (20/3/2017); Piattaforma e APP per l'efficienza gestionale (30/5/2017); Fare pubblicità e farsi trovare on-line (04/7/2017); Come utilizzare i social network (12/9/2017) Il mondo del "Mobile" (10/10/2017); E-commerce e analisi dei dati on-line (18/12/2017).

Tra le varie attività del 2017 espressamente dedicate al miglioramento della qualità del territorio, si segnalano l'adesione al partenariato pubblico con capofila l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e composto dalla Camera di Commercio di Frosinone, dal Comune di Cassino, dall'ANCI Lazio e dal Pa.L.Mer. per la presentazione di una proposta progettuale a rete, denominata "FABULA" (Fate largo alla Banda Ultra Larga) e finalizzata alla diffusione delle potenzialità della banda ultra larga e al rafforzamento della capacità amministrativa in ambito locale, a valere sull'apposito Avviso Pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico e l'organizzazione, in collaborazione con il GAL Versante Laziale PNA, del convegno "Patto dei Sindaci - Terre Di Comino Smart Land" (Frosinone, 12 aprile 2017) sul tema della programmazione dei cambiamenti climatici.



1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Frosinone, nel ripensare le politiche di sviluppo del territorio, ha individuato nel turismo uno dei settori economici con i più ampi margini di crescita negli anni a venire e ha pertanto investito notevoli risorse nel marketing territoriale, potenziando così tutte le azioni destinate a rafforzare l'immagine e la visibilità all'esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l'attrattività. In questa cornice di riferimento, l'Ufficio, nel corso del 2017 ha realizzato o collaborato alla realizzazione di diversi progetti. Tra le diverse attività, si segnalano: la collaborazione con l'Azienda Speciale ASPIIN alla redazione del nuovo progetto di valorizzazione e rilancio territoriale denominato "Ciociaria Terra dei Cammini" finalizzato alla valorizzazione del territorio provinciale quale destinazione turistica e alla costituzione di prodotti turistici territoriali che rispondano alle nuove esigenze del mercato (Sviluppo di un Portale turistico ed informativo; Programma di alta formazione per Guide turistiche; Promozione del territorio tramite la partecipazione a fiere di settore e organizzazione di educational tour rivolti ai principali Tour Operator); l'organizzazione, in collaborazione con la Camera di Commercio di Rieti, del seminario "Il turismo accessibile a tutti" (Cassino, 22-24 maggio 2017), iniziativa che punta a creare un'offerta di turismo accessibile al Cammino di San Benedetto, migliorando strutture e servizi lungo l'itinerario che attraversa alcuni tra i luoghi più incantevoli della Ciociaria e della Sabina; la collaborazione alla realizzazione della XX edizione del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio, con l'organizzazione di un tour post-workshop in provincia di Frosinone dedicato ai segmenti turistici enogastronomico, culturale e termale (16-17 settembre 2017).

Nel corso dell'anno si è provveduto, inoltre, all'ideazione e alla redazione del progetto "Turismo e Cultura", approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 14 del 27 aprile 2017 e autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico tra i progetti atti a incrementare per gli anni 2017, 2018 e 2019 la misura del diritto annuale fino a un massimo del 20%.

Tale progetto di valorizzazione territoriale è scaturito dall'analisi dei dati e delle tendenze contenute nel Piano Strategico Nazionale per il Turismo e articolato principalmente su tre distinti, ma integrati, segmenti turistici: il turismo religioso, il turismo culturale e il turismo enogastronomico. Per quanto riguarda il segmento turistico religioso, tutti gli interventi di promozione sono stati rinviati al 2018. Quanto al turismo culturale, la Camera di Commercio, sulla base delle risorse finanziarie all'uopo stanziata e in applicazione del vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, ha sostenuto, attraverso la concessione di specifici contributi, 17 iniziative culturali facenti parte del protocollo d'intesa "Dagli eventi del territorio al territorio degli eventi" o che, comunque, si sono distinte per la qualità dell'offerta e sono risultate coerenti e funzionali con la programmazione camerale. Gli eventi cofinanziati nel corso dell'anno dall'Ente camerale sono stati: Certamen Ciceronianum Arpinas, Venerdì Santo ad Alatri, Saperi e Sapori nel Borgo, Atina Jazz Festival, Fiuggi Family Festival, Magnalonga - Borgo con Gusto di Settefrati, Tarantelliri - Festival di Musica Popolare, Premio Arpino Città di Cicerone, Gonfalone di Arpino, Concerto di Mezza Estate, Montecassino Lux, Colori e Sapori dal Mondo, Isola del Liri Blues & Jazz Fest, Festival Internazionale della Chitarra di Castrocielo, Centro Universitario Teatrale - Spettacolo, turismo, economia, scambio culturale To teach is to make culture e Mons Albetum Folk Festival. Per quanto concerne, infine, il turismo enogastronomico, la Camera di Commercio di Frosinone, nel dare attuazione alle proprie politiche di promozione delle produzioni agroalimentari locali, di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità e di rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero, ha organizzato, in partenariato con il sistema camerale regionale, due eventi: Agralia e Buy Lazio. Agralia, la fiera nazionale dell'Agricoltura e dell'Ambiente, tenutasi nel polo fieristico di Sora dal 10 al 12 marzo 2017, si è rivelata una straordinaria vetrina espositiva

del centro sud per la valorizzazione dei prodotti tipici, delle macchine e delle attrezzature agricole ed è stata arricchita da laboratori tematici, degustazioni guidate, incontri tecnici formativi dedicati a imprese e addetti ai lavori, spazi dedicati ai Parchi e hub tecnologici per la promozione delle start up innovative del territorio. La XX edizione del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio ha offerto la possibilità di promuovere, presso i buyer stranieri, il territorio e le sue migliori eccellenze e di agevolare così l'incontro tra domanda e offerta turistica. L'evento si è concluso con l'organizzazione di un tour post-workshop in provincia di Frosinone (16-17 settembre 2017) denominato "W² (Water & Wine) e dedicato al turismo enogastronomico, culturale e termale.

Nel corso del 2017, nel dare attuazione alle politiche camerali di promozione delle produzioni agroalimentari locali, sono state portate avanti diverse iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero e alla sensibilizzazione verso i produttori locali. Tra le attività realizzate si segnalano: la partecipazione, in partenariato con il sistema camerale regionale, all'organizzazione della IV edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma"; l'organizzazione, in collaborazione con l'Azienda Speciale ASPIIN e la Coldiretti, dell'evento Agrichef Ciociari (23 maggio 2017); l'organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 8 giugno 2017); la realizzazione di tavoli tecnici a sostegno della Rattafia Ciociara; la partecipazione all'organizzazione della fiera Arti e Mestieri Expo (Roma, 14-17 dicembre 2017).

In esecuzione del nuovo "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici (in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254), sono stati concessi contributi a favore di iniziative realizzate da terzi sulla base del apposito bando pubblico.

Per quanto riguarda la piattaforma digitale Ciociaria - Terra dei Cammini, Slow Travel Fest, Salone del Turismo rurale, TTG, Borsa Turismo Archeologico, si rimanda all'allegata relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

Area strategica

LE IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività tesa al miglioramento della sorveglianza e vigilanza del mercato. In particolare, sono state eseguite azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi; azioni di Sorveglianza per le attività dei Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MISE.

Si è provveduto, inoltre, per migliorare l'efficienza del servizio, all'inoltro ad Infocamere delle richieste delle carte tachigrafiche entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente.

2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

Per quanto riguarda l'attività svolta per il sostegno all'Internazionalizzazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato

Nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato, l'Ente è stato altresì impegnato nella diffusione di servizi che consentono di giungere alla soluzione delle controversie che dovessero insorgere nelle relazioni tra operatori e consumatori, in maniera rapida, flessibile ed efficace, attraverso gli istituti della Mediazione, della Conciliazione e dell'Arbitrato. Si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin per ulteriori informazioni riguardanti la Mediazione e la Conciliazione.

In materia di commercio internazionale, nel corso dell'anno 2017 sono stati rilasciati complessivamente n. 2279 Certificati d'Origine e sono state sottoposte a controllo a campione n. 179 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenute nelle richieste di rilascio dei predetti Certificati d'Origine.

In ambito sanzionatorio sono state attuate iniziative di informazione e aggiornamento sulle procedure rivolte a tutti i Verbalizzanti, finalizzate ad evitare errori nell'indicazione dell'Autorità competente a ricevere i rapporti e gli scritti difensivi, nelle materie di competenza dell'Ente, eliminando casi di nullità dei verbali medesimi, e in ogni caso, per la migliore collaborazione tra Soggetti preposti alla tutela del mercato.

Per i Protesti si evidenzia che il numero di istanze presentate nell'anno 2017 è stato pari a 402. I giorni di attesa sono stati complessivamente pari a 2.180, per un tempo medio di evasione delle istanze pari a 5,42 gg (2.180:402 = 5,42).

In riferimento all'attività di assistenza all'utenza per le procedure per il deposito dei titoli di proprietà industriale, nel corso dell'anno 2017, dopo un periodo di verifica circa la effettiva utilità per l'utenza di poter contare sul servizio di compilazione dei moduli di domanda per marchi nazionali, è stata studiata una soluzione compatibile con le norme vigenti ed approntato uno schema di regolamento per l'applicazione di una tariffa congrua da richiedere per la materiale compilazione dei moduli.

Sono in corso di acquisizione ulteriori informazioni necessarie a completare l'istruttoria e a verificare la effettiva consistenza della domanda presso l'utenza di tale servizio.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività dell'Organismo di controllo dei prodotti a DO (n. 95 richieste pervenute e campioni analizzati), e di utilizzo della sala panel (n. 16 giornate di utilizzo a cura dell'azienda speciale Aspiin).

2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese

In materia di Registro delle Imprese, durante i primi mesi dell'anno, ha avviato il procedimento per la cancellazione delle imprese ai sensi del DPR 247/2004 (imprese individuali e società di persone non operative).

Il procedimento è stato avviato nei confronti di 20 imprese per il DPR 247/2004 (17 soc. e 3 D.I.) e per 47 imprese individuali è stato emesso il decreto di cancellazione, sempre ai sensi del DPR 247/04, su delega del Giudice del Registro (prov. RVG 516/08 del 09.12.2008).

Sono state inviate le raccomandate a titolari/amministratori con l'avviso dell'avvio del procedimento, e sono state effettuate le pubblicazioni all'albo camerale.

Sono state eseguiti i prescritti accertamenti sulle eventuali movimentazioni fiscali per i casi previsti dagli orientamenti ministeriali.

A seguito di istruttoria: 4 società di persone risultavano effettivamente operative; 1 società si è cancellata con istanza di parte; 1 impresa individuale si è cancellata con istanza di parte.

Tutti gli altri casi sono stati trasmessi in data 23.10.2017 al Tribunale di Frosinone per il provvedimento di cancellazione a seguito dei quali il Giudice del Registro, ha emanato i seguenti provvedimenti n. RVG 1426/2017 del 05.11.2017 e n. RVG 1409/2017 del 03.11.2017.

La Camera di Commercio di Frosinone ha continuato attivamente all'iniziativa Tavolo Tecnico SUAP della Regione Lazio, presieduto dall'assessorato alle Attività Produttive. Il Tavolo Tecnico ha il compito di definire una modulistica unica regionale per tutte le attività economiche e propone come piattaforma digitale quella utilizzata dalle Camere di Commercio. Al Tavolo partecipano alcuni comuni più rappresentativi (Roma, Civitavecchia, Viterbo, Comunità Montana della Valcomino in rappresentanza di 16 comuni del frusinate) ed anche gli enti terzi (ASL, Agenzia per il Turismo, ARPA, Amministrazione Provinciale di Roma, Vigile del Fuoco, Enti per l'edilizia ecc.). Nel corso dell'anno 2017, successivamente alla pubblicazione (BURL n.25 del 29.03.2016) con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 (supp n.1 BURL n.4 del 12.01.2017) un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione. Il Tavolo Tecnico Regionale con l'entrata in vigore al 1.7.2017 del D.Lgs. n.124/2016 e D.Lgs. n.222/2016, ha sospeso momentaneamente l'attività.

Si segnala infine che al 31.12.2017 sono 40 i Comuni della provincia che hanno aderito alla piattaforma camerale, tra cui il capoluogo di provincia: Acuto, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Casalattico, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Collepardo, Falvaterra, Filettino, Fontana Liri, Frosinone, Guarcino, Monte San Giovanni, Campano, Paliano, Pastena, Patrica, Picinisco, Pico, Piglio, Pignataro

Interamna, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno, Ripi Rocca d'Arce, Roccasecca, San Giovanni Incarico, Santopadre, Supino, Torrice, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.

Considerata l'importanza che la Posta Elettronica Certificata ha assunto per la qualità dell'informazione anagrafica, sono state avviate alcune iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese: 1) Adozione nei procedimenti istruttori di tutte le pratiche telematiche (comprese le pratiche REA accogliendo la tesi più restrittiva degli orientamenti tra i vari RR.II.) del controllo preventivo della validità della PEC, quale condizione necessaria per l'iscrizione; 2) Avvio del procedimento di cancellazione delle pec risultate revocate, non univoche o comunque non valide, nei confronti di 4.850 imprese imprese che alla data di aprile 2017 risultavano con pec irregolari.

Il procedimento è stato avviato con la pubblicazione della documentazione all'albo camerale, ai sensi dell'art. 8, c.3, L. 241/1990, con avviso n. 1/2017 prot. 5311 del 27.04.2017, dato l'elevato numero dei destinatari. Contemporaneamente è stata pubblicata la notizia sui quotidiani locali nei primi giorni di maggio 2017.

Alle imprese è stato indicato di regolarizzare la pec entro un termine, e che decorso inutilmente sarebbero state trasmesse al Giudice del Registro tutte le istruttorie non regolarizzate per la cancellazione.

Molte imprese hanno regolarizzato la PEC, mentre alla fine del procedimento sono state trasmesse 4.847 posizioni al Giudice del Registro che ne ha disposto la cancellazione con apposito provvedimento n.1181/2017 del 13.10.2017. Le cancellazioni sono state effettuate tramite il servizio automatizzato e gratuito predisposto da Infocamere.

Durante i primi mesi dell'anno, è stato avviato il procedimento per la cancellazione delle imprese ai sensi dell'art. 2490 c.c. (società di capitali in liquidazione che non abbiano presentato bilanci d'esercizio per tre anni consecutivi). Il procedimento è stato avviato nei confronti di 55 imprese. Sono state inviate le raccomandate ai liquidatori con l'avviso dell'avvio del procedimento, e sono state effettuate le pubblicazioni all'albo camerale. In qualche caso è stato necessario procedere alla notifica tramite la pubblicazione all'albo pretorio del comune della sede legale dell'impresa. A seguito di istruttoria 3 società hanno regolarizzato la propria posizione depositando i bilanci. Tutti gli altri casi sono stati trasmessi al Giudice del Registro per il provvedimento di cancellazione. Il Giudice del Registro, ha emanato il provvedimento RVG 1328/2017 del 24.10.2017 disponendo la cancellazione di tutte le società. Le imprese indicate nei provvedimenti sono state tutte cancellate con apposita pratica d'ufficio. Nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'attività di gestione in via informatica, tramite la procedura Cert'O gestita da Infocamere, del rilascio dei Certificati di Origine. L'attività ha riguardato tutte le fasi dall'approvvigionamento dei formulari cartacei dei Certificati di Origine, al progressivo inserimento delle richieste dei certificati cartacei presentati dalle Imprese, sino all'istruttoria e rilascio dei certificati richiesti on line. Alla data del 31/12/2017 risultano essere n.98 le imprese che hanno aderito alla procedura di invio telematico delle richieste di Certificato di Origine, n.38 in più rispetto al 31/12/2016. Nel periodo ricompreso tra il 01/01/2017 e il 31/12/2017 risultano emessi n.2308 Certificati di Origine, di cui n. 29 annullati successivamente alla emissione. Dei n. 2279 Certificati, risulta che tutti i certificati sono stati richiesti on line con invio telematico della richiesta di emissione e che nessun certificato è stato emesso a seguito di richiesta di tipo cartaceo. L'inoltro in via telematica ha rappresentato, quindi, il 100% del totale dei Certificati di Origine emessi.

Area strategica

3. NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema

3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale

Nel corso dell'anno sono state sostenute azioni per risolvere alcune problematiche per l'invio delle informative alle imprese riguardanti il pagamento del Diritto Annuale (imprese che non hanno pec o che hanno la pec non attiva per scadenza dei termini e non hanno ricevuto l'Informativa telematica). Sono stati utilizzati gli elenchi messi a disposizione di Infocamere per l'invio di informative cartacee, contenenti altresì la segnalazione di irregolarità nei pagamenti di precedenti anni.

In particolare, sono state effettuate campagne CRM in fase di scadenza del diritto annuale, avvisi su quotidiani, avvisi sul sito web. Entro il mese di novembre è stata avviata una campagna informativa indirizzata agli utenti Telemaco e alle imprese munite di pec. Un'altra campagna per il recupero del diritto annuale 2015 non ancora iscritto a ruolo è stata condotta nei confronti delle imprese che presentavano un incompleto pagamento e che risultavano munite di pec attiva. Sono state inviate n. 1.119 PEC a varie società (Srl, Sas, DI, SNC ecc.)

Come già indicato precedentemente, le possibilità di sviluppo delle attività della Camera, hanno dovuto tenere conto della disposizione dell'art.28 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, di riduzione del 50% per l'anno 2017, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. E' stato quindi necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera.

Si segnala che tra gli indicatori individuati per monitorare la situazione della gestione economica e patrimoniale, il Margine di Struttura Finanziaria a breve termine dato dal rapporto (Attivo circolante) / (Passività correnti), che indica la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine, ha fatto registrare in sede di consuntivo, per l'anno 2017, il valore 1,17, a fronte di un target previsto nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi maggiore o uguale a 2,0. Il Margine di Struttura Primario dato dal rapporto / (Patrimonio netto) / (Immobilizzazioni), che misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo, è risultato pari a 1,41 a fronte di un dato previsionale di 0,8. Il Margine di Solidità Economica Patrimoniale dato dal rapporto (Diritto annuale incassato nell'anno) / (Totale Diritto annuale) è risultato pari a 0,65 rispetto al dato previsionale di 0,66.

3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione

In riferimento ai termini di emissione dei mandati di pagamento, nell'anno 2017 sono stati effettuati n. 346 pagamenti di documenti passivi con tempo medio pari a 24,02 giorni.

Tale risultato è stato possibile grazie ad una attività di miglioramento dei flussi informativi interni relativi alle fatture in entrata, con tempestivo interscambio e condivisione, mediante procedure informatiche, dei documenti tra i diversi Servizi interessati dalla relativa gestione.

Nell'anno sono state inviate n. 429 avvisi di pagamento via e-mail, a fronte di n. 826 avvisi totali (di cui 350 sono relativi a regolarizzazioni, a versamenti di contributi e ritenute previdenziali e a pagamenti di imposte e tasse, per i quali non viene inviato l'avviso di pagamento). Nell'invio in n. 20 casi si sono presentati

problemi di tipo tecnico rispetto alle caselle e-mail indicate all'Ufficio. La percentuale di avvisi di pagamento via e-mail sul totale degli avvisi di pagamento è stata pari all'86%.

Nell'ambito delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, si evidenzia che nel corso dell'anno 2017 la Camera di Commercio di Frosinone, in adempimento alla delibera di Giunta n.4 del 30.01.2017 e n.38 del 11.04.2017, ha sottoscritto un accordo avente ad oggetto la concessione d'uso dell'immobile di Via A. De Gasperi all'Ater della provincia di Frosinone. Sono stati effettuati, altresì, monitoraggi sullo stato della sede storica, anche in considerazione del predetto accordo di concessione in uso all'Ater.

Anche sull'immobile di via Roma si è provveduto alla revisione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento, alla revisione periodica semestrale degli estintori, vari interventi di manutenzione ordinaria, ulteriori adempimenti relativi alla conclusione dei lavori di adeguamento dell'impianto antincendio dell'autorimessa e lavori per riapertura, lavori di rifacimento dei frontali e cornicioni condominiali, comprensiva anche della impermeabilizzazione del terrazzo.

Allo scopo di ottimizzare la gestione delle polizze assicurative dell'Ente, per garantire la massima copertura dai rischi o pericoli di deterioramento o diminuzione del patrimonio, causati da fattori naturali, comportamenti umani e situazioni legali per i quali la Camera di Commercio, in qualità di persona giuridica pubblica, potrebbe essere chiamata a rispondere, sono state riviste le polizze assicurative aderendo alle nuove soluzioni comunicate dal Broker, a seguito di migliori quotazioni ottenute sul mercato assicurativo.

3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

Per l'aggiornamento del personale è stata disposta la partecipazione a n. 13 corsi in materia di Riforma Madia, Antiriciclaggio, Brevetti e Marchi, Appalti, Leggi speciali, ecc. E' stata poi assicurata la partecipazione di personale dell'ente a varie linee formative gestite a livello nazionale da Unioncamere, in particolare in tema di alternanza scuola-lavoro, digitalizzazione, anticorruzione, performance e privacy. Tale attività è stata sviluppata anche nell'ottica delle nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 219/2016 e della conseguente fase di riorganizzazione del sistema.

Nel mese di dicembre è stato sviluppato un corso sul tema dell'Anticorruzione, dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne, per tutti i dipendenti.

Sempre per quanto riguarda le attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione si evidenzia che è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 e predisposta la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2017.

Nel corso dell'anno è stata sostenuta l'attività tesa al miglioramento della gestione delle pubblicazioni sul sito web. Nel mese di ottobre è stato realizzato presso la sede camerale un corso di formazione su "Pubblicamera/trasparenza", organizzato in collaborazione con Infocamere. Si è provveduto, quindi, all'adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza, ed è stata altresì realizzata, nel mese di dicembre, la Giornata della trasparenza e della Legalità.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione dei processi camerali (Kronos). Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi. Si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei

processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Nell'ambito dei sistemi di pianificazione, monitoraggio e valutazione della performance globale della Camera, sono state attuate iniziative per l'ulteriore miglioramento dei documenti di programmazione e di consuntivazione. Sono stati perseguiti, in tale ambito, obiettivi di miglioramento dell'efficienza del sistema in uso e delle relative tempistiche attuative.

Per ciò che concerne la Privacy, si è proceduto alla ricognizione del Regolamento vigente in prospettiva delle variazioni che andranno apportate per l'anno 2018, in funzione dell'obbligatorietà delle prescrizioni dettate dalla normativa europea.

Per ciò che attiene la Sicurezza è stata effettuata la selezione e la contrattualizzazione del Responsabile della Sicurezza (RSPP), nonché quella del Medico Competente, con durata annuale.

Si è provveduto alla formazione/addestramento dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro – addetti antincendio e primo soccorso – il corso di aggiornamento (rischio medio) è stato effettuato dai VV. FF. Frosinone. È stato quindi attuato il monitoraggio delle attività del RSPP, la valutazione dell'efficacia del PVR – Piano valutazione del rischio previsto dal D. Lgs. 81/2008, le verifiche dello stato dei luoghi di lavoro delle sedi camerali. È stato effettuato, inoltre, il monitoraggio delle attività del Medico competente, sono state effettuate le visite ai dipendenti per la idoneità al lavoro.



Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)

I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 Settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a “Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica”.

Alla luce di tali disposizioni normative, la Camera di Commercio ha predisposto, in allegato al Preventivo 2017, insieme agli altri documenti, un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio. Tale Piano è stato predisposto partendo da un format, proposto alle Camere di Commercio da Unioncamere, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale.

Si è proceduto, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con l'utilizzo di un software Infocamere, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017, anche in un'ottica di complementarità con il Piano della Performance.

Schede P.I.R.A. - Piano degli Indicatori e Risultati Attesi



MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	Validità	2017-2019
	Note	Nel corso dell'anno è stato effettuato l'aggiornamento dei dati nella piattaforma CRM con particolare riferimento al miglioramento dei template utilizzabili nelle campagne di comunicazione. L'iniziativa è stata finalizzata alla predisposizione di modelli di comunicazione maggiormente efficaci. Sono state effettuate varie campagne di comunicazione. E' stata, altresì, effettuata una campagna di comunicazione relativa allo sviluppo del progetto Ultratnet.
	n° Indicatori	1

Indicatore	Progetti di Comunicazione
Descrizione	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
Algoritmo	Realizzazione iniziative di comunicazione
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	Validità	2017-2019
	Note	<p>1) Nel corso del 2017 sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti:</p> <p>a) Bollettino trimestrale Excelsior sui programmi occupazionali delle imprese</p> <p>b) Tavole statistiche Excelsior corredate da glossario e classificazioni di riferimento per l'indagine</p> <p>c) Report n. 1 - Le imprese e il tessuto imprenditoriale della provincia di Frosinone al 31/12/2016</p> <p>d) Report n. 2 - Addetti e unità locali delle imprese in provincia di Frosinone nel 2016</p> <p>e) Report n. 3 - Le imprese e il tessuto imprenditoriale della provincia di Frosinone al 30/6/2017</p> <p>2) Sono stati predisposti appositi articoli per la pubblicazione sul sito web camerale.</p>
	n° Indicatori	1

Indicatore	Iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'informazione statistica
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	5
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	Validità	2017-2019
	Note	In materia di monitoraggio delle iniziative di garanzia del credito, sono stati realizzati n. 3 report inviati: note del 31/03/2017, 31/07/2017 e 30/11/2017.
	n° Indicatori	1

Indicatore	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
Descrizione	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
Algoritmo	Numero di Report di monitoraggio
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	Validità	2017-2019
	Note	In data 12 maggio 2017 si è tenuta la cerimonia di premiazione del Premio Donna Impresa, ideato dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile. Nel corso del 2017 le imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro sono state pari a 39 (11 imprese assegnatarie di voucher, 16 imprese alternanza day, 12 imprese progetto Erasmus plus), mentre il totale degli studenti coinvolti è stato pari a 695. Sono state realizzate, altresì, iniziative con vari istituti scolastici: Storie di alternanza: Voi proponete noi vi aiuteremo a realizzarla, Il Meglio di Selfie di NOI Studenti, Golden Gala Open School.
	n° Indicatori	3

Indicatore	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
Descrizione	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
Algoritmo	N. iniziative realizzate / N. iniziative IF approvate dalla Giunta
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	100%
Target 2017: >=	80%
Target 2018: >=	80%
Target 2019: >=	80%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
Descrizione	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
Algoritmo	N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
Consuntivo	1
Target 2017: >=	0,72
Target 2018: >=	0,72

Indicatore	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
Descrizione	Misura il numero degli studenti coinvolti
Algoritmo	N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	695
Target 2017: >=	152
Target 2018: >=	152
Target 2019: >=	152

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	Validità	2017-2019
	Note	<p>La Camera di Commercio di Frosinone, nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, ha sostenuto e incentivato, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, sono stati erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria. Con determinazione dirigenziale n. 464 del 16 ottobre 2017 sono stati resi noti l'esito delle valutazioni delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse alla seconda fase di valutazione e, con determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2017, sono stati resi noti gli esiti finali del Comitato di Valutazione.</p> <p>Il giorno 20 luglio 2017, è stato organizzato un seminario sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo territoriale. In tale ambito è stato illustrato, tra l'altro, "Tecnologia e valorizzazione del capitale strutturale: il progetto AIDA della Camera di Commercio di Frosinone".</p> <p>In totale il numero dei corsi e seminari realizzati (FAB LAB) Corso Arduino Base è stato pari a 8.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
Algoritmo	Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

Indicatore	Corsi e seminari laboratori di innovazione
Descrizione	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
Algoritmo	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	8
Target 2017: >=	5
Target 2018: >=	5
Target 2019: >=	5

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)
	Validità	2017-2019
	Note	Nel corso del 2016 sono stati organizzati n. 16 seminari. Nel corso del 2017: Seminari Area Formazione 8 Corsi di Formazione per imprenditori 3 Assaggiatore Olio di Oliva/Agrichef/AIM Seminari e convegni Area Internazionalizzazione 19.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	6%
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%
Target 2019: >=	2%

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	88%
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%
Target 2019: >=	2%

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	Validità	2017-2019
	Note	<p>Nel corso del 2017, nell'ambito delle iniziative dedicate al miglioramento della qualità del territorio, si segnalano:</p> <p>1) l'adesione al partenariato pubblico con capofila l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e composto dalla Camera di Commercio di Frosinone, dal Comune di Cassino, dall'ANCI Lazio e dal Pa.L.Mer. per la presentazione di una proposta progettuale a rete, denominata "FABULA" (Fate Largo alla Banda Ultra Larga) e finalizzata alla diffusione delle potenzialità della banda ultra larga e al rafforzamento della capacità amministrativa in ambito locale, a valere sull'apposito Avviso Pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico;</p> <p>2) l'organizzazione, in collaborazione con il GAL Versante Laziale PNA, del convegno "Patto dei Sindaci - Terre Di Comino Smart Land" (12 aprile 2017) sul tema dei cambiamenti climatici.</p>
	n° Indicatori	1

Indicatore	Miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro
Descrizione	Misura la fattibilità di strumenti di intervento
Algoritmo	Verifica della fattibilità di strumenti di intervento in favore del miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro, attraverso sinergie con Enti locali e anche mediante eventuale utilizzo di fondi comunitari
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	Validità	2017-2019
	Note	<p>La Camera di Commercio di Frosinone, nel corso del 2017, ha sostenuto iniziative di marketing territoriale, potenziando le azioni destinate a rafforzare l'immagine e la visibilità all'esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l'attrattività. Nel corso del 2017 tra le diverse attività, si segnala la promozione del territorio tramite la partecipazione a fiere di settore e organizzazione di educational tour rivolti ai principali Tour Operator); l'organizzazione (in collaborazione con la Camera di Commercio di Rieti), del seminario "Il turismo accessibile a tutti" (22-24 maggio 2017); la collaborazione alla realizzazione della XX edizione del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio (16-17 settembre 2017); l'ideazione e la redazione del progetto "Turismo e Cultura", approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 14 del 27 aprile 2017 e autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico (progetti incremento per gli anni 2017, 2018 e 2019 la misura del diritto annuale). In ambito di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, tra le attività realizzate si segnalano: la partecipazione, in partenariato con il sistema camerale regionale, alla fiera Agralia (10-12 marzo 2017); la IV edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma"; in collaborazione con ASPIIN e Coldiretti, l'evento Agrichef Ciociari (23 maggio 2017); l'organizzazione di eventi promozionali quali: Golden Gala, (8 giugno 2017); tavoli tecnici a sostegno della Rattafia Ciociara; Arti e Mestieri Expo (14-17 dicembre 2017).</p> <p>*****</p> <p>Con deliberazione di Giunta Camerale n. 91 del 20 ottobre 2017, il Kpi "N. partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso "Cammini " turistici e religiosi in provincia di Frosinone, legato all'obiettivo 1.08, è stato variato. Infatti, a seguito della modifica del programma attività 2017, le iniziative di promozione turistica, si sono concentrate sulla valorizzazione del territorio provinciale tramite un mix di azioni che vanno dallo sviluppo alla diffusione dell'offerta turistica. Aspiin ha inteso puntare sugli strumenti di comunicazione e non come inizialmente indicato, tramite attività sportive, legate esclusivamente alla realizzazione di percorsi di cammini religiosi. Il nuovo Kpi fissato è stato N. iniziative/eventi di promozione, valorizzazione e rilancio territoriale (2017-2018-2019), con target atteso anno 2017 pari a 2. Le iniziative realizzate sono state: Piattaforma digitale, Ciociaria - Terra dei cammini, Slow Travel Fest, Salone turismo rurale, TTG, Borsa turismo archeologico.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	9
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
Descrizione	Misura il numero dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
Algoritmo	Numero partecipanti alle iniziative
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	5
Target 2017: >=	300
Target 2018: >=	300
Target 2019: >=	300

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

	Titolo Validità	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati 2017-2019
Obiettivo	Note	<p>Nel corso del 2017 l'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori è stata la seguente:</p> <p>Sorveglianza attività Laboratori distributori carburanti eseguite - n. 3 verifiche di sorveglianza.</p> <p>Sorveglianza attività Laboratori strumenti per pesare eseguite - n. 3 verifiche di sorveglianza.</p> <p>Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE - eseguite n. 2 sorveglianze.</p> <p>Sono state, altresì, realizzate:</p> <p>Sorveglianza attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi - eseguite n. 3 verifiche di sorveglianza.</p> <p>Inoltre richieste delle carte tachigrafiche a Infocamere entro 2 gg lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente.</p>
	n° Indicatori	3

Indicatore	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza Laboratori verifica periodica
Algoritmo	Attuazione sorveglianza Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2017: >=	3
Target 2018: >=	3
Target 2019: >=	3

Indicatore	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2017: >=	3
Target 2018: >=	3
Target 2019: >=	3

Indicatore	Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2



MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

	Titolo	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	Validità	2017-2019
Obiettivo	Note	<p>Nel corso del 2017, sul sito web camerale, è stata aggiornata la sezione Brevetti e Marchi relativamente al bando per le agevolazioni alle imprese che detengono marchi storici indetto dal MISE-UIBM, al bando Marchi+3 per il deposito di marchi internazionali indetto sempre dal MISE-UIBM, la tabella dettagliata dei costi del brevetto nazionale, le nuove modalità di deposito telematico delle domande internazionali di brevetto e l'attivazione del Punto di Informazione Brevettuale presso la CCIAA di Frosinone a seguito della convenzione stipulata con il Mise.</p> <p>*****</p> <p>Nell'ambito della giornata della Trasparenza è stato realizzato un focus sulla tutela della proprietà industriale.</p> <p>*****</p> <p>Le giornate di utilizzo della sala Panel sono state pari a 16</p>
	n° Indicatori	3

Indicatore	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura (progetto 2014-2016)
Descrizione	Misura il miglioramento della comunicazione via web
Algoritmo	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

Indicatore	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1

Indicatore	Grado di utilizzo della Sala Panel
Descrizione	Misura il grado di utilizzo della sala
Algoritmo	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	16
Target 2017: >=	12
Target 2018: >=	12
Target 2019: >=	12

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

	Titolo Validità	2.04 - Semplificare la vita delle imprese 2017-2019
Obiettivo	Note	<p>La Camera di Commercio di Frosinone ha assicurato la partecipazione all'iniziativa Tavolo Tecnico SUAP della Regione Lazio, presieduto dall'assessorato alle Attività Produttive. Nel corso del I semestre tale Tavolo si è riunito in data 23/02/2017.</p> <p>Con l'entrata in vigore al 1.7.2017 del D.Lgs. n.124/2016 e D. Lgs. n.222/2016, il Tavolo Tecnico Regionale, ha sospeso momentaneamente l'attività. Al 31.12.2017 erano 40 i Comuni della provincia che avevano aderito alla piattaforma camerale, tra cui il capoluogo di provincia.</p> <p>*****</p> <p>Sono state avviate, nel corso del 2017, alcune iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese:</p> <p>1) Adozione nei procedimenti istruttori di tutte le pratiche telematiche (comprese le pratiche REA accogliendo la tesi più restrittiva degli orientamenti tra i vari RR.II.) del controllo preventivo della validità della PEC, quale condizione necessaria per l'iscrizione;</p> <p>2) Avvio del procedimento di cancellazione delle pec risultate revocate, non univoche o comunque non valide, nei confronti di 4.850 imprese che alla data di aprile 2017 risultavano con pec irregolari.</p> <p>Molte imprese hanno regolarizzato la PEC, mentre alla fine del procedimento sono state trasmesse 4.847 posizioni al Giudice del Registro che ne ha disposto la cancellazione con apposito provvedimento n.1181/2017 del 13.10.2017.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	2
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	Validità	2017-2019
	Note	La deliberazione di Giunta n. 10 del 30/01/2017, in sede di approvazione del Piano della Performance e, quindi, in data successiva all'approvazione del PIRA che fissava il target al valore pari a 5,13, ha riformulato l'obiettivo 2.02 in argomento, fissando il target anno 2017 ad un valore >=2. Il risultato conseguito è stato pari a 2,56.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
Descrizione	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
Algoritmo	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	2,56
Target 2017: >=	5,13
Target 2018: >=	5,13
Target 2019: >	5,13

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Descrizione	Misura il numero delle imprese coinvolte
Algoritmo	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Unità di misura	Numero
Consuntivo	364
Target 2017: >=	40
Target 2018: >=	40
Target 2019: >=	40

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

	Titolo Validità	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale 2017-2019
Obiettivo	Note	In riferimento agli indicatori di seguito indicati, occorre tenere conto della disposizione dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, di riduzione del 50% per l'anno 2017, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di cui all'art. 18 della L. 29/12/1990, n. 580. E' stato, quindi, necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Margine di struttura finanziaria
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Consuntivo	1,17
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Consuntivo	1,41
Target 2017: >=	0,8
Target 2018: >=	0,8
Target 2019: >=	0,8

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione
	Validità	2017-2019
	Note	Nell'anno 2017 sono stati effettuati 346 pagamenti di documenti passivi, il totale dei giorni è stato 8312: 8312/346=24,02
	n° Indicatori	1

Indicatore	Rispetto dei tempi di emissione dei mandati di pagamento
Descrizione	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
Algoritmo	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	24 gg.
Target 2017: <=	25 gg.
Target 2018: <=	25 gg.
Target 2019: <=	25 gg.

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Titolo	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione
Validità	2017-2019
Obiettivo	Per l'aggiornamento del personale è stata disposta la partecipazione a n. 13 corsi in materia di Riforma Madia, Antiriciclaggio, Brevetti e Marchi, Appalti, Leggi speciali, ecc. E' stata poi assicurata la partecipazione di personale dell'ente a varie linee formative gestite a livello nazionale da Unioncamere, in particolare in tema di alternanza scuola-lavoro, digitalizzazione, anticorruzione, performance e privacy. *****
Note	nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione dei processi camerati. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi. Si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
n° Indicatori	2

Indicatore	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Descrizione	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

Indicatore	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
Descrizione	Misura i costi dei processi amministrativi
Algoritmo	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

Allegati alla Relazione sulla gestione e sui risultati

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)

BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2017

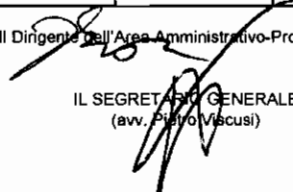
INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI



CONSUNTIVO ART. 24

CCIAA FROSINONE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale			4.879.400	4.409.305		127.628		378.096	4.879.400	4.915.028
2) Diritti di Segreteria				0	1.837.000	1.860.478		0	1.837.000	1.860.478
3) Contributi trasferimenti e altre entrate		9.568	141.600	152.063	200.000	197.165	13.000	23.647	354.600	382.443
4) Proventi da gestione di beni e servizi					12.500	12.573	16.000	14.429	28.500	27.002
5) Variazione delle rimanenze				0					0	-9.231
Totale proventi correnti (A)		9.568	5.021.000	4.552.137	2.049.500	2.197.844	29.000	416.172	7.099.500	7.175.721
B) Oneri Correnti										
6) Personale	262.679	249.331	541.277	511.974	1.055.597	1.002.016	252.197	239.330	2.111.750	2.002.651
7) Funzionamento	535.161	519.111	971.716	801.296	432.063	421.709	138.834	138.793	2.077.774	1.880.910
8) Interventi economici						6.400	1.730.662	1.249.125	1.730.662	1.255.525
9) Ammortamenti e accantonamenti	75.048	73.876	2.199.315	2.715.943	160.655	158.147	50.681	49.889	2.485.699	2.997.856
Totale Oneri Correnti (B)	872.887	842.318	3.712.308	4.029.213	1.648.315	1.588.272	2.172.374	1.677.136	8.405.886	8.136.941
Risultato della gestione corrente (A-B)	-872.887	-832.750	1.308.692	522.925	401.185	609.572	-2.143.374	-1.260.964	-1.306.386	961.220
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari			20.005	16.937					20.005	16.937
11) Oneri finanziari			100	47					100	47
Risultato gestione finanziaria			19.905	16.890					19.905	16.890
12) Proventi straordinari			71.000	1.300.463					71.000	1.300.463
13) Oneri straordinari			11.000	678.969					11.000	678.969
Risultato gestione straordinaria		0	60.000	621.494					60.000	621.494
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		126.348								126.348
Differenza rettifiche attività finanziaria		-126.348								-126.348
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-872.888	-959.098	1.388.597	1.161.308	401.184	609.572	-2.143.374	-1.260.966	-1.226.481	-449.184
Totale Immobilizz. Immateriali			3.000	0					3.000	
Totale Immobilizzaz. Materiali			188.269	96.043					188.269	96.043
Totale Immob. Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			191.269	96.043					191.269	96.043

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale


 IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Flavio Viscusi)


 IL PRESIDENTE
 (Marcello Figliacelli)

BUDGET INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2017

DESCRIZIONE	PREVISIONI	VARIAZIONI		BUDGET AGGIORNATO (A)	CONTO	CDC	IMPORTI LIQUIDATI (D)
		DELIBERA E/O DETERMINAZIONE	IMPORTO				
AZIENDA SPECIALE ASPIIN	700.000,00			700.000,00	330034	FD12	700.000,00
PROGETTI CONDIVISI CON ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (I Servizi di Orientamento al lavoro e alle Professioni)	-	Del Consiglio n. 16 del 03/07/2017	89.483,36	89.483,36	330032	BC11	6.400,00
PROGETTI CONDIVISI CON ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (Punto Impresa Digitale - Progetto Turismo e Cultura)	-	Del Consiglio n. 18 del 03/07/2017	271.179,05	271.179,05	330032	FD12	70.500,00
PROGETTI COFINANZIATI DA ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (Pre-Solve - Erasmus)	-	Del Consiglio n. 16 del 03/07/2017	20.000,00	20.000,00	330033	FD12	6.630,00
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	100.000,00			100.000,00	330038	HD11	100.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE	200.000,00	Del Consiglio n. 18 del 03/07/2017	50.000,00	250.000,00	330000	FD12	219.994,84
ANIMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	200.000,00	Del Consiglio n. 18 del 03/07/2017	100.000,00	300.000,00	330000	FD12	152.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	1.200.000,00			1.730.662,41			1.255.524,84

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale


 IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)


 IL PRESIDENTE
(Marcello Picciacelli)



Indicatore di tempestività dei pagamenti

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI Art.33 D.Lgs. n.33/2013: Le pubbliche amministrazioni pubblicano con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti».

Anno 2017 - Indicatore di Tempestività dei Pagamenti

La Camera di Commercio liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse a condizione che:

- Il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile;
- Sia risultato positivo, se dovuto, il controllo previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/1973;
- Siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della L. 13/8/2010 n. 136;
- Sia risultata regolare la posizione contributiva del creditore in esito alla verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

I criteri ed i termini adottati per eseguire il monitoraggio dei tempi medi di pagamento sono i seguenti:

- il periodo di riferimento preso in esame è relativo ai mandati emessi nell'anno 2017 (dall'01/01/2017 al 31/12/2017);
- il tempo di pagamento va inteso come numero medio di giorni di calendario (inclusi i festivi) intercorrenti tra la data di arrivo della fattura e la data di emissione del mandato, tenuto conto degli obblighi normativi di registrazione delle fatture entro 10 giorni dall'arrivo delle stesse;
- l'indicatore si riferisce a tutte le fatture passive pagate nell'esercizio 2017, relative ad acquisti di beni e servizi;
- l'indicatore corrisponde a quello pubblicato sul sito camerale all'interno dell'amministrazione trasparente nella sezione relativa ai dati sui pagamenti.

INDICATORE MEDIO

Tempo medio ordinativo pagamento

25,04 gg.

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Visconti)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pigiaccini)



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 6/2018

Il giorno 17 aprile 2018, alle ore 08.30, si è riunito, in conferenza telefonica, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del dott. Gaetano Vecchio e del dott. Luigi Capocetta, per procedere all'esame del bilancio di esercizio 2017.

Il bilancio di esercizio 2017 è stato trasmesso a questo Collegio il 13.04.2018, con la relativa delibera di Giunta n. 20 del 13.04.2018 e degli allegati di rito.

Al riguardo il Collegio, a conclusione degli accertamenti, redige la seguente Relazione.

Relazione al bilancio di esercizio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, trasmesso dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della citata norma, nonché della nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 27 gennaio 2010 n. 39, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Frosinone, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili elaborati dalla Commissione prevista dall'art. 74 del D.P.R. n. 254/2005 ed allegati alla circolare del MiSE n. 3622/C del 5.2.2009 e, nel solo caso tali principi non prevedano alcunché di esplicito, secondo i principi per la revisione contabile approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili, nonché dei principi contabili internazionali limitatamente alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili nazionali. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, rispondente a quanto previsto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il Collegio evidenzia altresì che, dal 2015, il bilancio è redatto anche nel rispetto dei principi fissati dal D.M. 27.1.2013, dalla circolare MFF n. 13/24.3.2015 e dalla nota MiSE prot. n. 50114 del 9 aprile 2015.

Il Collegio precisa che la redazione del bilancio compete all'Organo Esecutivo di amministrazione della Camera. Mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2017 si compone dei seguenti allegati predisposti dalla Camera

1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. Il conto economico rielassificato e redatto secondo lo schema allegato 11 al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" rielassificando il conto economico dell'esercizio 2017;
3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa con allegata l'attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del predetto D.L. n.66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014;
5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2, del decreto 27 marzo 2013;
6. I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma11, del decreto legge 25/06/2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
8. La relazione sulla gestione e sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. n.254/2005 e art 7 del decreto 27 marzo 2013.

Il rendiconto finanziario che viene allegato al Bilancio di esercizio 2017, a norma dell'art.6, del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e conforme allo schema elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico, allegato alla richiamata nota n.50114 del 09.04.2015.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa (compilato secondo il principio di cassa e non di competenza economica) redatto in coerenza, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario, esso contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. del 12 dicembre 2012.

La Camera ha altresì predisposto, come indicato nella nota del MISE, la Relazione sulla gestione e sui risultati, articolata in tre sezioni

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Camera di Commercio di Frosinone. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, la conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza

[Handwritten signature]

delle stime effettuate dalla Camera. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale

Il Collegio, ha eseguito le verifiche di cassa previste dall'art. 31 del DPR 254/2005 anche con riferimento a trimestri precedenti al proprio insediamento. Durante l'esercizio in esame il Collegio non ha espresso pareri in merito a contrazione di mutui o assunzione di partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento

È stato accertato che nel 2017 è stata presentata la dichiarazione Redditi (RN) 2017 Enti non commerciali, relativa al periodo d'imposta 2016, nonché la dichiarazione quale sostituto d'imposta mod. 770.

Preliminarmente i sottoscritti evidenziano che la propria valutazione si basa essenzialmente sui dati contabili dell'Ente e sulla partecipazione alle riunioni di Giunta attraverso cui si assiste all'attività di gestione dell'Ente.

Il bilancio di esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si compendia nei seguenti valori, comparati con quelli dell'esercizio 2016:

Stato Patrimoniale	Anno 2016	Anno 2017
Attività	19.045.706	19.287.123
Passività e fondi	5.291.543	5.982.144
Patrimonio netto	13.754.163	13.309.979
Conti d'ordine	2.238.358	2.238.358
Totale generale	22.912.430	21.525.481
Conto economico	Anno 2016	Anno 2017
Gestione corrente		
Proventi correnti	7.831.096	7.175.721
Oneri correnti	8.582.114	8.136.941
Risultato gestione corrente	- 751.018	- 961.220
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	14.597	16.937
Oneri finanziari	39	47
Risultato gestione finanziaria	14.558	16.890
Gestione straordinaria		
Proventi straordinari	357.911	1.300.463
Oneri straordinari	59.007	678.969
Risultato gestione straordinaria	298.905	621.494
Rettifiche di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni attivo patrimoniale		
Svalutazioni attivo patrimoniale	724.891	126.348
Differenze rettifiche di valore	- 724.891	- 126.348
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	- 1.162.446	- 449.184

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati applicati i principi di cui agli art. 20 e segg. del D.P.R. 254. Inoltre sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1-2 primo e secondo comma, artt. 21 e 22 del citato D.P.R. 254 che rimandano agli artt. 2425 bis, 2424 secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico vigenti in materia.

In particolare si evidenzia che:

- gli immobili sono iscritti al costo di acquisto. Gli immobili iscritti per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007 sono rimasti iscritti al maggiore costo tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 26 aprile 1986 n. 131 e succ. mod., al netto del Fondo ammortamento. Nel corso del 2016 non risultano nuove acquisizioni;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento;
- fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti costi aventi utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1) e terzo comma del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 254/2005;
- le partecipazioni, diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359, sono iscritte al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 74, primo comma del citato regolamento, fanno eccezione quelle iscritte per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007, per le quali è applicato il criterio del patrimonio netto ai sensi dell'art. 25, quinto comma, del D.M. 287/1997;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione al netto dei relativi fondi rettificativi, ai sensi dell'art. 26 comma 10 del Regolamento di contabilità;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

In merito alle partecipazioni e quote detenute dalla Camera il Collegio, come peraltro già riferito lo scorso anno, formula raccomandazione agli amministratori di valutare con attenzione l'opportunità di detenere partecipazioni in quelle società che strutturalmente presentano perdite di esercizio tali da ridurre il valore del patrimonio della Camera.

Nell'esercizio 2017 il conto partecipazioni registra un decremento pari ad € 126.348,20, dovuto alle seguenti operazioni:

- Aeroporto S.P.A. si è proceduto ad operare una svalutazione di € 29.430,34. Tale svalutazione è stata imputata al conto "Svalutazioni da partecipazione" (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2). Inoltre si fa presente che in data 3 febbraio 2014 la società è stata messa in liquidazione e che nel corso dell'anno 2017 si è proceduto a una rimodulazione della compagine sociale con la conseguente diminuzione del capitale sociale che ha portato all'aumento della quota di partecipazione dell'Ente camerale al 27,01%.
- SIF S.P.A. si è proceduto ad operare una svalutazione di € 106.369,31 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi, esponendo in bilancio un valore che corrisponde all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2016. Tale svalutazione è stata imputata per € 96.917,86 al conto "Svalutazioni da partecipazione" (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2), per € 9.451,45 al fondo previsto dall'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014).

Il Collegio richiama nuovamente l'attenzione sul disposto dell'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, secondo cui le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3 della legge 196/2009, tra cui anche le Camere di Commercio, non possono effettuare aumenti di capitale a favore di società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio.

Il credito per diritto annuale è iscritto in bilancio per € 996.064,22; il valore nominale ammonta a complessivi € 35.910.854,29 di cui € 34.914.790,07 risultano essere iscritti al Fondo svalutazione crediti.

In particolare tale importo è composto da € 25.194.671,93 per credito da diritto annuale, per € 9.558.915,4 per credito da sanzioni, per € 1.157.266,96 per interessi moratori.

La quota di diritto annuale del 2017 ammonta ad € 1.879.689,06, oltre ad € 564.680,66 per sanzioni e ad € 129,03 per interessi, per un totale complessivo di € 2.444.498,75. Tale importo viene svalutato per oltre l'88%, con appostazione al relativo fondo di un importo pari ad € 3.155.543,61.

L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2017 risulta pari a € 34.914.790,07. Tale valore deriva dalla applicazione della percentuale media (88,32%) di mancata riscossione degli importi di diritto annuale, sanzione e interesse, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, come previsto dai principi contabili di cui alla circolare MISE n. 3622 del 2009.

Riguardo alla problematica, più volte segnalata, relativa alla limitata percentuale di riscossione del diritto annuale il Collegio, nel raccomandare più incisivi interventi nei confronti del Concessionario ad incrementare l'efficacia dell'attività di riscossione, evidenzia alcune criticità su cui occorre porre la massima attenzione.

Come è noto l'art. 19 del D.lgs. 112/1999 prevede che, ai fini del discarico delle quote iscritte a ruolo, il concessionario deve trasmettere all'Ente impositore una comunicazione d'inesigibilità. Decorso tre anni da tale comunicazione, totale o parziale della quota, il concessionario è automaticamente discaricato, contestualmente sono eliminati dalle scritture patrimoniali i crediti erariali corrispondenti alle quote discaricate. Tuttavia il comma 5 stabilisce che, entro il suddetto termine, l'Ente può richiedere al concessionario la trasmissione della documentazione relativa alle quote per le quali è stato richiesto il discarico e su cui intende esercitare il controllo di merito, ovvero può procedere alla verifica della stessa documentazione presso il concessionario: se entro 30 giorni dalla richiesta il concessionario non consegna, ovvero non mette a disposizione tale documentazione, perde il diritto al discarico della quota.

Si invita la Camera ad esercitare tali doverose verifiche invitando il concessionario a formulare le comunicazioni di inesigibilità con l'indicazione delle singole partite e dei motivi per i quali si chiede il discarico.

Ai sensi dell'art. 17 c. 6 del D.lgs n.112/1999 il rimborso delle spese all'agente di riscossione per le procedure esecutive poste in essere per riscuotere i crediti iscritti a ruolo – che di norma grava sul debitore – è a carico dell'ente creditore se il ruolo viene annullato per effetto di sgravio per indebitato o in caso di inesigibilità. Modifiche operate in materia dall'art. 23, del d.l. n. 98/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011, sono intervenute sulle modalità e tempistiche di erogazione del rimborso.

Il rimborso delle spese di cui sopra, maturate nel corso di ciascun anno solare e richiesto entro il 30 marzo dell'anno successivo, è erogato entro il 30 giugno dello stesso anno. In caso di mancata erogazione, l'agente della riscossione è autorizzato a compensare il relativo importo con le somme da riversare.

Il diniego, a titolo definitivo, del discarico della quota per il cui recupero sono state svolte le procedure che determinano il rimborso, obbliga l'agente della riscossione a restituire all'ente, entro il decimo giorno successivo alla richiesta, l'importo anticipato, maggiorato degli interessi legali.

Al riguardo si evidenzia che le richieste di rimborso formulate dall'agente di riscossione, pur corredate dall'elenco delle tipologie di procedure esecutive e dei relativi importi, non contengono alcun riferimento alle posizioni per le quali tali procedure sono state attivate.

Ciò rende molto difficoltoso le verifiche da parte della Camera che, in sede di esame delle comunicazioni di inesigibilità, non riesce ad effettuare un collegamento tra queste e i rimborsi erogati.

Si invita l'Ente ad intervenire presso la società di riscossione affinché vengano forniti tutti gli elementi necessari e ad effettuare le necessarie verifiche sulle richieste di rimborso entro i termini posti.

Il bilancio evidenzia una disponibilità liquida di € 7.212.453,41 di cui € 7.205.276,85, relativi alla voce banca e € 5.616,56 per depositi postali, oltre all'importo di € 1.560,00 per incassi da regolarizzare. La voce Banca coincide il saldo presso la Banca Popolare del Cassinate S.c.p.A., istituto cassiere dell'Ente Camerale, alla data del 31-12-2017.

Passando all'analisi del conto economico il Collegio rappresenta quanto segue.

I proventi correnti ammontano ad € 7.175.720,60, con un decremento rispetto al 2016 di € 655.375,42; gli oneri correnti ammontano ad € 8.136.940,93, con un decremento di € 445.172,88 rispetto all'anno 2016.

Il provento da diritto annuale è pari a € 4.915.028,43 e rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'anno 2017. Occorre precisare che la stessa comprende anche l'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Regione - prev. N. 626). Si fa, inoltre, presente che, in ottemperanza della nota del MISE, n. 532625 del 5.12.2017, al fine di rispettare il principio della competenza economica dei costi per la realizzazione dei progetti connessi all'incremento del diritto annuale, si è provveduto a rilevare un riscatto passivo, pari a € 373.600,21, per rinviare all'esercizio 2018 la parte di provento da diritto annuale da destinare alla copertura dei costi delle attività non svolte nell'esercizio 2017. L'effetto di tale rilevazione contabile ha determinato, pertanto, la riduzione del diritto annuale rispetto al precedente esercizio.

La gestione corrente evidenzia un risultato negativo pari a € 961.220,33 (nel 2016 il risultato era negativo e pari a € 751.017,79), mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 16.890,03, superiore a quello registrato a fine esercizio 2016, positivo per € 14.558,27. Si fa presente che tale risultato è influenzato negativamente da un ulteriore accantonamento al fondo contenzioso di € 300.000,00 rispetto ai 200.000,00 previsti.

La gestione straordinaria riporta un risultato positivo pari a € 621.494,17 che, rispetto al valore 2016, presenta un aumento di € 322.589,51 dovute ad una serie di rettifiche quali, plusvalenze e sopravvenienze attive, come ben elencate nel capitolo della gestione straordinaria della nota integrativa.

Il bilancio nel suo complesso chiude con una perdita di € 449.184,33, il risultato negativo della gestione corrente (€ 961.220,33) e delle rettifiche ai valori dell'attività finanziaria (€ 126.348,20) viene attenuato dal risultato positivo della gestione finanziaria (€ 16.890,03) e soprattutto della gestione straordinaria (€ 621.494,17).

Si rileva che nel 2013 la gestione corrente ha chiuso con una perdita di € 280.566, nel 2014 con una perdita di € 614.194, nel 2015 con una perdita di € 1.325.938, nel 2016 con una perdita di € 751.018 e nel 2017 con una perdita di € 961.220.

Il Collegio riferisce che, sotto il profilo finanziario, l'attivo circolante ammonta ad € 9.530.410,22, mentre i debiti correnti ammontano ad € 2.273.930,17 con una differenza di € 7.256.480,05. Se a tale importo viene sottratto il debito del T.F.R. (€ 2.697.909,28), il saldo finanziario positivo ammonta ad € 4.558.570,77.

Il Collegio esamina il conto consuntivo di cassa che risulta essere predisposto in conformità all'art. 5 comma 3 del DM MEF del 27-3-2013 e il rendiconto finanziario secondo lo schema proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9-4-2015, e ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DM MEF del 27-3-2013. In relazione a quanto sopra si attesta la coerenza delle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario.

Al bilancio della Camera risulta allegato il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale ASPIN che evidenzia un avanzo pari a € 11.559,35. Si rammenta che il Consiglio camerale, ai sensi dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, dovrà adottare le necessarie determinazioni in ordine al medesimo avanzo.

Dal bilancio di esercizio 2016 della Camera risulta un contributo annuale di competenza di € 700.000,00 alla medesima azienda, che risulta essere stato interamente versato alla data del 31.12.2017.

Per quanto riguarda gli interventi economici si rileva che per il 2017 ammontano a complessivi € 1.255.524,84, con una riduzione di € 634.142,06 rispetto al 2016. Tale contrazione è dovuta sia al minor importo preventivato per l'anno 2017 (€ 1.730.662 contro € 1.812.767) sia al rinvio dell'attuazione delle progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo all'esercizio 2018 (€ 329.357,62) e alla riprogrammazione di parte del progetto "CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI" (€ 80.000,00).

Si prende atto che la Camera ha provveduto a dettagliare nella nota integrativa la voce dello Stato Patrimoniale relativa agli "avanzi patrimonializzati", che risulta ammontare al 31-12-2017, a complessivi € 7.607.218,17. Il Collegio evidenzia che la riserva di € 1.000.000,00 è stata costituita per far fronte a un eventuale accordo transattivo nel contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore.

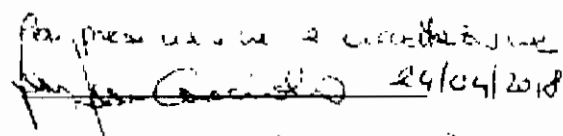

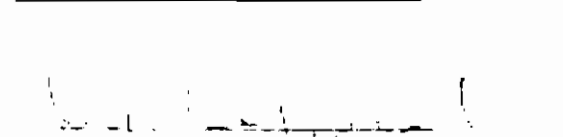
Il Collegio prende atto che la Camera di Commercio ha provveduto al versamento al bilancio dello Stato della somma di € 199.273,56, relativa ai limiti di contenimento delle spese ai quali la medesima Camera è soggetta; tale importo è imputato alla voce "oneri diversi di gestione" e precisamente alla sottovoce "versamento da contenimento legge taglia spese". La notevole riduzione rispetto all'importo versato per l'anno 2016 (€ 348.376,27) è riconducibile al venir meno del vincolo di spesa relativo all'acquisto di mobili e arredi L. 228/2012 art. 1 co. 141/142 che ammontava a € 137.327,75 (circolari MEF nn. 18 e 33 del 13 aprile e 20 dicembre 2017).

Il Collegio, infine, rileva al bilancio dell'esercizio 2017 risulta allegata l'attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del predetto D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, dalla quale risulta un tempo medio di 25,04 giorni, inferiore, quindi, al limite dei 30 giorni previsto dalla legge.

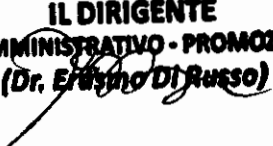
A giudizio di questo Collegio il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo,	Presidente	 24/04/2018
Dott. Gaetano Vecchio,	componente	
Dott. Luigi Capoccecca,	componente	

IL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE
(Dr. Erasmo Di Russo)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Pietro Viscusi)



IL PRESIDENTE
(Marcello Figliarelli)





Relazione del Presidente e Bilancio di Esercizio anno 2017

ASPIIN
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone
Viale Roma snc Frosinone
Codice Fiscale e P.IVA 02421330602



INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE E RISULTATO DI ESERCIZIO	pag. 3
CONTO ECONOMICO	pag. 47
STATO PATRIMONIALE	pag. 48
NOTA INTEGRATIVA	pag. 50
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	pag. 50
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	pag. 63



Relazione del Presidente

Signori Consiglieri,

si propone il Bilancio per l'anno 2017 dell'Azienda Speciale Internazionalizzazione e Innovazione della Camera di Commercio di Frosinone, ASPIIN, corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Azienda è stata costituita con Deliberazione n. 101 della seduta di Giunta Camerale n. 9 del 18.06.01, ai sensi dell'articolo 32 del R.D. del 20 settembre 1934 n. 2011 e dell'articolo 2, comma 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580.

L'Azienda Speciale ASPIIN deriva dall'operazione di fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale Ex Innova nell'Azienda Speciale ex Aspin con decorrenza 15 ottobre 2014, come da Deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Frosinone n. 88 del 12 settembre 2014 e come da rogito del Notaio Giovanni Piacitelli del 16 settembre 2014 n. repertorio 70665 e n. raccolta 19882.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n.254.


L'Azienda rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra che prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

L'Attività dell'Azienda è stata sviluppata in armonia con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica il 4 novembre 2016, Deliberazione n.12.

Di seguito si elencano, in ordine di data, gli eventi rilevanti che hanno caratterizzato la vita sociale dell'Azienda:

- Con Deliberazione n. 52 della seduta di Giunta camerale n. 6 del 26 giugno 2015, è stata affidata la gestione dei progetti di internazionalizzazione ai sensi della Determinazione del Direttore di Sviluppo Economico ed Attività Produttive della Regione Lazio n. 12155 del 27/08/2014 - Progetto Autoenergy Project - Lazio Innova;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 01 agosto 2016, si affida l'incarico ad Aspin di realizzare il Premio Donna nell'ambito del programma del Comitato Imprenditoria Femminile;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspin del 22 novembre 2016 si approva la proposta di pianta organica dell'Azienda Speciale Aspin per il triennio 2017 – 2019 redatta ai sensi di quanto previsto dal decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspin del 22 novembre 2016 si approva il Preventivo Economico per l'anno 2017;
- Con Deliberazione n. 84 della seduta di Giunta Camerale n. 11 del 29 novembre 2016 si propone all'approvazione del Consiglio Camerale il Preventivo per l'esercizio 2017 della Camera di Commercio unitamente al Preventivo per l'esercizio 2017 di Aspin; Inoltre si dispone la sospensione delle attività promozionali che Aspin svolge direttamente all'estero in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016;
- Con Deliberazione n. 17 della seduta del Consiglio camerale n. 4 del 20 dicembre 2016 si approva il Preventivo dell'esercizio 2017 dell'Ente Camerale e il Preventivo dell'esercizio 2017 di Aspin con le prescrizioni precedentemente deliberate dalla Giunta camerale.
- Con Deliberazione n. 7 della seduta di Giunta Camerale n. 1 del 30 gennaio 2017 si prende atto della pianta organica dell'Azienda Speciale per il triennio 2017-2019 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 novembre 2016 e redatta ai sensi di quanto previsto dal decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

- Con Deliberazione n. 11 della seduta di Giunta Camerale n. 1 del 30 gennaio 2017 si approva la proposta progettuale denominata "Ciociaria Musica in Cammino 2017", si affida ad Aspiin la gestione operativa del progetto, sotto il coordinamento della Camera di Commercio e si definiscono gli importi destinati ad Aspiin per le attività previste nel progetto;
- Con Deliberazione n. 12 della seduta di Giunta Camerale n. 1 del 30 gennaio 2017 si approva la proposta progettuale denominata "Ciociaria Terra dei Cammini", si affida ad Aspiin la gestione operativa del progetto-quadro, sotto il coordinamento della Camera di Commercio e si definiscono gli importi destinati ad Aspiin per le attività previste nel progetto;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 07 febbraio 2017 si affida ad Aspiin la gestione operativa dei progetti "Ciociaria Musica in Cammino 2017" e "Ciociaria Terra dei Cammini" sotto il coordinamento della Camera di Commercio;
- Con Deliberazione n. 10 della Seduta di Giunta Camerale del 15 marzo 2017 si autorizza la realizzazione delle attività del Progetto Erasmus + Key Action 2;
- Con Deliberazione n. 42 della seduta di Giunta Camerale n. 6 del 27 aprile 2017 si affida ad Aspiin l'incarico per l'organizzazione delle attività promozionali del territorio nell'ambito della manifestazione internazionale di atletica leggera Golden Gala Pietro Mennea 2017;
- Con Determinazione Presidenziale n. 12 del 03 agosto 2017 si approva il nuovo progetto di valorizzazione denominato "Ciociaria Terra dei Cammini" basato sulla rimodulazione dei due precedenti progetti "Ciociaria Musica in Cammino 2017" e "Ciociaria Terra dei Cammini", si affida ad Aspiin la gestione operativa del progetto rimodulato e si definiscono gli importi destinati ad Aspiin per le attività previste nel progetto;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 392 dell'11 settembre 2017 si affida ad Aspiin l'incarico per l'organizzazione del tour post Workshop nell'ambito della XX edizione del Buy Lazio;
- Con Determinazione Presidenziale n. 15 del 25 settembre 2017, si affida ad Aspiin la gestione operativa del progetto "G.M.T. – Global Management Training", sotto il coordinamento della Camera di Commercio e si dà mandato al Segretario Generale di presentare a Unioncamere Lazio;
- Con Deliberazione n. 68 della Seduta di Giunta Camerale n. 9 del 26 settembre 2017 si comunica che, secondo quanto disposto dal Decreto 8 agosto 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Consiglio di Amministrazione di Aspiin prosegue analogamente alla continuazione dell'esercizio delle funzioni da parte degli Organi camerali, quindi fino al giorno dell'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio;
- Con Deliberazione n. 74 della seduta di Giunta Camerale n. 9 del 26 settembre 2017 si ratifica la Determinazione Presidenziale n. 12 del 3 agosto 2017, portante: "Rimodulazione progetto di Valorizzazione e rilancio Territoriale "Ciociaria Terra dei Cammini"
- Con Deliberazione n. 87 della seduta di Giunta Camerale n. 10 del 20 ottobre 2017 si ratifica la Determinazione Presidenziale n. 15 del 25 settembre 2017, portante: "G.M.T. – Global Management Training" – Presentazione Progetto Unioncamere Lazio;
- Con Deliberazione n. 99 della seduta di Giunta Camerale n. 11 del 03 novembre 2017, si approva la proposta progettuale di promozione prodotti tipici del territorio, si affida ad Aspiin la realizzazione del progetto "Promozione Prodotti Tipici del Territorio";
- Con Deliberazione n. 83 della seduta di Giunta Camerale n. 11 del 29 novembre 2017 si ratifica la Determinazione Presidenziale n. 11 del 07 novembre 2016: Richiesta di contributo alla Regione Lazio per il cofinanziamento dell'iniziativa Paleodays 2017 affidamento ad Aspiin delle attività operative e gestionali del progetto;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspiin del 4 dicembre 2017 si approva il Preventivo Economico per l'anno 2018;



- Con Determinazione Dirigenziale n. 543 del 12 dicembre 2017 si affida ad Aspiin l'incarico di svolgere l'edizione 2017 del percorso formativo per il personale camerale in materia di anticorruzione;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspiin del 15 dicembre 2017 si approva la rettifica al Preventivo Economico per l'anno 2018;
- Con Deliberazione n. 24 della seduta del Consiglio Camerale n. 8 del 18 dicembre 2017 si approva il Preventivo Economico per l'esercizio 2018 dell'Ente Camerale e il Preventivo Economico per l'esercizio 2018 di Aspiin.

Altri Atti di rilievo:

- Con Deliberazione n. 74 della seduta di Giunta Camerale n. 10 del 25 ottobre 2016 si ritiene legittima e doverosa l'attività di recupero delle somme indebitamente corrisposte, dalle ex Aziende Speciali Aspin e Innova, agli Amministratori così come individuate dai rilievi avanzati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza a seguito dell'attività ispettiva svolta presso le due Aziende Speciali nel corso dell'anno 2009; pertanto si autorizza Aspiin a sostenere gli oneri pluriennali connessi alle medesime azioni conformando gli stessi ai principi di economicità, trasparenza e concorrenzialità richiesti dalle vigenti normative;

Pertanto nel corso dell'anno 2017 Aspiin ha dato seguito alle procedure di recupero adottando tutte le prescrizioni normative previste ed informando tempestivamente sugli aspetti finanziari e procedurali gli organi competenti: Consiglio di Amministrazione Aspiin, Camera di Commercio di Frosinone, Corte dei Conti e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- Con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Aspiin del 9 dicembre 2015 sono stati attribuiti i poteri del Direttore Generale congiuntamente ai due Direttori di Area: Norberto Ambrosetti e Maria Paniccia. Tale delibera viene assunta a seguito della nota Protocollo 0006543/U del 30/11/2015, con la quale l'allora Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone, dott. Giancarlo Cipriano ha comunicato la propria indisponibilità momentanea all'accettazione dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale ASPIIN per una incertezza interpretativa della vigente normativa circa l'eventuale incompatibilità della carica. Lo stesso ha confermato la propria immediata disponibilità a ricoprire, a titolo gratuito, il ruolo di Supervisore delle attività dell'Azienda Speciale confermando, inoltre, la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale, a titolo gratuito, al contestuale venir meno delle ragioni cautelative sopra esposte.

Dal 9 dicembre 2015 ad oggi la funzione del Direttore Generale risulta essere "momentaneamente" ancora in capo ai Direttori di Area non essendo pervenuta alcuna comunicazione di aggiornamento in materia da parte della Segreteria Generale della Camera di Commercio di Frosinone.

Risultato di Esercizio:

come risulta dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il bilancio al 31 dicembre 2017 dell'Azienda Speciale ASPIIN, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un avanzo di esercizio di € 11.559,35.

In base al DPR 254/2005 ed allo Statuto di Aspiin, il Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile di cui sopra.

IL PRESIDENTE
Genesio Rocca

ATTIVITA' DELL'AZIENDA SPECIALE ASPIIN 2017

In un quadro di sinergia con il contesto locale ed il mercato globale, Aspiin, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, nata dalla fusione delle due aziende speciali Aspin ed Innova, promuove lo sviluppo delle piccole e medie imprese del territorio provinciale.

Il programma di attività sviluppato dall'Azienda Speciale nel 2017, redatto in ottemperanza alle linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale - RPP Delliberazione n.12/2016 - ed approvato, in fase preventiva, con Deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 20 dicembre 2016 è stato esteso, nel corso dell'anno, ad ulteriori attività e progetti in base agli affidamenti della stessa Camera di Commercio i cui atti sono riportati tra gli eventi rilevanti.

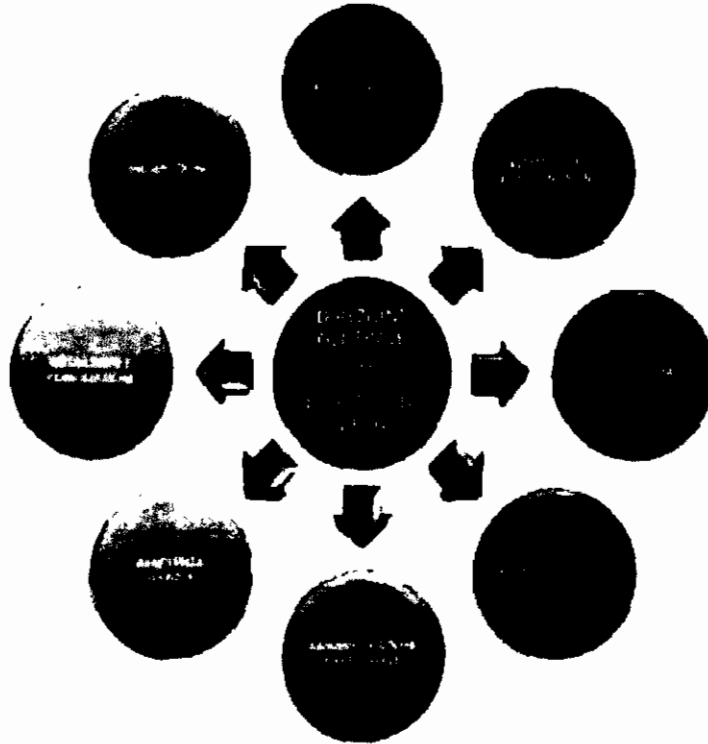
In particolare, l'Azienda Speciale Internazionalizzazione ed Innovazione, ha tra i suoi scopi: attuare iniziative volte a promuovere, favorire, sostenere i processi di internazionalizzazione e di integrazione comunitaria delle imprese e del territorio della Provincia di Frosinone; svolgere attività di formazione relativa alle esigenze dell'economia provinciale, alle domande delle imprese a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale; promuovere e facilitare i processi di innovazione e di crescita competitiva delle PMI; realizzare ogni possibile supporto informativo e conoscitivo per la creazione di nuove imprese e per le imprese esistenti, elaborando studi, statistiche e altri elementi di conoscenza della situazione del mercato locale, nazionale ed internazionale, con particolare riferimento ad aree in via di sviluppo o in cui sia in via di formazione un tessuto produttivo che consenta occasioni di crescita e di internazionalizzazione per le piccole e medie imprese.

Rientra tra le attività svolte dall'Azienda anche quella di mediazione e conciliazione, di cui al decreto legislativo del 4 marzo 2010 n. 28.

Aspiin fornisce gli strumenti e i servizi più avanzati per consentire al sistema economico imprenditoriale di affrontare le sfide dell'economia globale. Le imprese sono sostenute nello sviluppo di una visione complessiva del mercato e accompagnate sia nella fase del primo approccio ai mercati esteri, sia in quella di consolidamento delle posizioni acquisite tramite l'innovazione e la formazione delle proprie risorse. L'azione di Aspiin, anello dall'articolata rete nazionale ed internazionale del Sistema Camerale, si coordina con le strategie generali e gli interventi che vengono adottati a livello nazionale e regionale.



ORGANIGRAMMA



PIANO DELLA PERFORMANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

Il programma delle attività di Aspiin risulta essere in sintonia con gli Obiettivi Strategici e gli Obiettivi Operativi del Piano della Performance della Camera di Commercio di Frosinone risultando, pertanto, parte integrante del piano.

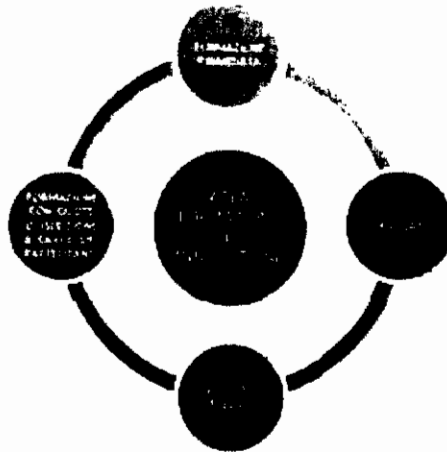
Nell'anno 2017 Aspiin ha raggiunto tutti gli obiettivi assegnati nell'ambito del Piano della Performance della Camera di Commercio di Frosinone approvato con deliberazione di Giunta camerale n.10 del 30 gennaio 2017.

Di seguito sono descritte, per Area, le attività realizzate dall'Azienda Speciale Aspiin per l'anno 2017 con i risultati conseguiti.

AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

ATTIVITA' 2017

Le attività dell'area di riferimento possono essere così rappresentate:



FORMAZIONE

L'attività formativa viene realizzata prioritariamente con l'utilizzo di fondi comunitari ed interprofessionali ed è rivolta ad imprenditori, dipendenti di azienda e professionisti. L'attività è anche volta ad organizzare interventi formativi finalizzati a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

ASPIIN articola la formazione professionale tra:

- Formazione Continua;
- Formazione Superiore;
- Formazione Abilitante.

Formazione Continua – nel corso del 2017 sono state erogate 2661 ore per 1513 partecipanti

I fondi interprofessionali sono stati istituiti dalla Legge 388/2000, identificandoli come Organismi di natura associativa aventi la finalità di raccogliere e stanziare fondi, per le attività di Formazione rivolte ai propri dipendenti e non solo.

Il loro funzionamento è molto semplice, ogni mese il datore di lavoro versa lo 0,30% delle retribuzioni all'Inps, aderendo ad un Fondo Interprofessionale è possibile destinare questi versamenti per realizzare Piani formativi, a vantaggio delle risorse umane e dello sviluppo aziendale.

L'adesione avviene attraverso la "Denuncia Aziendale" nel flusso UNIEMENS indicando il Fondo Interprofessionale al quale si intende aderire. L'Azienda non ha alcun costo di adesione.

In questo ambito ASPIIN ha realizzato le seguenti attività:



Fondimpresa

di seguito i piani formativi finanziati da Fondimpresa – Fondo paritetico Confindustria, CGIL, CISL, e UIL, e rivolti a dipendenti di Aziende iscritte al Fondo:

LEARN.COM: conoscere per competere – Soggetto Attuatore ASPIIN

Il Piano Formativo LEARN.COM, presentato da ASPIIN a valere sull'Avviso 5/2015 "Competitività", è stato articolato in diverse tipologie di interventi con l'obiettivo di:

- favorire e supportare la crescita dimensionale dell'impresa;
- favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese attraverso attività interaziendali e lo scambio di best practices;
- promuovere interventi di innovazione, di prodotto, di processo e organizzativi;
- dare opportunità di crescita individuale e professionale ai lavoratori, in particolare alle donne e alle popolazioni statisticamente non favorite;
- aumentare la competitività delle imprese sui mercati internazionali.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa in data 24 maggio 2016 le attività formative sono state avviate il 22 giugno 2016 e concluse il 22 giugno 2017.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 255.565,45 per un totale di 1500 ore di formazione.

Sintesi delle attività dell'anno 2017:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
LEARN.COM	58	944	426	29

Dettaglio dei corsi realizzati LEARN.COM

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Commerciale per il personale di assistenza tecnica	11	14
Inglese intermedia	9	32
Innovazione di prodotto/servizio	25	48
Innovazione organizzativa	22	48
Valutazione anticipata dei macchinari (VAM/EEM)	45	48
Manutenzione macchine e impianti	16	48
Modellizzazione dei processi e contabilità per processi	15	40
Studiare i metodi e i tempi di lavorazione per ottimizzare i rendimenti produttivi	41	54
Studio del lavoro – tempi e metodi	16	16
General English Beginner	6	80
General English Elementary	46	120
Implementazione operativa di un piano di innovazione tecnologica	36	40
Procedure operative	36	80
Il controllo di accettazione	34	64

ISO 14001: La gestione del sistema ambientale edizione 2015	11	64
ISO 9001: La gestione del sistema aziendale edizione 2015	14	40
L'evoluzione normativa dei sistemi di gestione ambientale come azione preventiva ai reati ambientali: gestione dei rifiuti	19	40
Lavorare in team	19	44
Lean logistics (anche in ottica World Class)	5	24
TOTALE	426	944

KALÒS – Know how ed Abilità per un Lavoro Organizzato e Strategico - Capofila Unindustria Perform S.r.l.

Il Piano formativo KALÒS è stato presentato dall'ATI formata da Unindustria Perform S.r.l. – ASPIIN e IN.SI. S.r.l.

Il Piano KALÒS è stato progettato per rispondere alle esigenze manifestate dalle aziende beneficiarie di gestire l'innovazione al proprio interno, dove l'utilizzo del termine "gestire" è sintomatico che si tratta di aziende che hanno già avviato al proprio interno un percorso innovativo per il mantenimento del loro posizionamento sul mercato e per difendere il proprio vantaggio competitivo.

Fondimpresa ha approvato il Piano Formativo il 16 giugno 2016 e le attività formative sono state avviate, dal partenariato, il 18 luglio 2016 e concluse il 17 luglio 2017.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 399.944,81 per un totale di 2376 ore di formazione. ASPIIN ha gestito 792 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 114.320,45.

Sintesi delle attività dell'anno 2017:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
KALOS	36	502	230	16

Dettaglio dei corsi realizzati KALOS

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Studio del lavoro: tempi e metodi	14	48
Logistica di produzione	5	16
Internazionalizzazione dei mercati	8	10
Gestione Ambiente in azienda (ISO 14001)	20	40
ISO 9001:2015: L'evoluzione della norma della qualità	16	32
Comunicazione efficace	10	32
ISO 9001:2015: Sistemi di gestione della qualità	17	16
Innovazione e competenze	10	32
Monitoraggio ambientale (ISO 14001)	9	16
Qualità Prodotto Processo – APQP – ISO/TS 16949	9	8
Analisi dei processi aziendali	19	52
Analisi Ambientale Iniziale (ISO 14001)	17	48
Innovazione tecnologica e qualità di processo	26	48
Lingua straniera: Tedesco	5	24
VDA 6.3: Analisi e valutazione dei processi	11	16
Controllo Qualità di Processo	16	48
Organizzazione del posto di lavoro	18	16
TOTALE	230	502

AUTOMOTIVE 6 - Capofila INSI S.r.l.

Il Piano formativo AUTOMOTIVE 6 è stato presentato da INSI S.r.l. ad ASPIIN sono state delegate parte delle attività.

Fondimpresa ha approvato il Piano Formativo il 14 aprile 2016 e le attività formative sono state avviate il 22 aprile 2016 e concluse il 22 aprile 2017.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 399.045,37 per un totale di 2376 ore di formazione. ASPIIN ha avuto in delega 136 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 14.960,00.

Sintesi delle attività dell'anno 2017:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
AUTOMOTIVE 6	2	30	26	3

Dettaglio dei corsi realizzati AUTOMOTIVE 6

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Comunicazione efficace	10	14
Implementazione operativa di un piano di innovazione tecnologica	16	16
TOTALE	26	30

FENICE 2 - Soggetto Attuatore INSI S.r.l.

Il Piano Formativo FENICE 2, presentato da INSI S.r.l. in partenariato con ASPIIN, è rivolto ad un gruppo di aziende della Regione Lazio che hanno manifestato l'intenzione di supportare, attraverso un innalzamento del proprio capitale umano, gli investimenti ipotizzati per il prossimo futuro.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa nel corso del mese di febbraio 2017 le attività formative sono state avviate il 10 marzo 2017 e dovranno concludersi il 5 febbraio 2018.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione. ASPIIN complessivamente gestirà 1080 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 169.900,54.

Sintesi delle attività dell'anno 2017:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
FENICE 2	49	912	444	26

Dettaglio dei corsi realizzati FENICE 2

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Layout e flussi di produzione	25	48
Comunicazione efficace	20	64
Excel (modulo base)	25	48
Movimentazione dei materiali	28	48
Word (modulo base)	28	48

Gestione delle riunioni - edizione 1	12	16
Diffondere la sicurezza sul lavoro: Metodo BBS (Behaviour Based Safety) - edizione 1	8	16
Leadership in azienda	7	16
Comportamenti per la sicurezza	36	64
ISO 9001:2015: Sistema di gestione della qualità	57	160
Logica di produzione	8	16
Manutenzione Autonoma	12	40
Gestione del tempo - edizione 1	8	16
Gestione dello stress - edizione 1	8	16
Studio del lavoro: tempi e metodi - edizione 1	23	40
Implementazione operativa di un piano di innovazione tecnologica - base - edizione 1	23	40
Gestione rifiuti industriali e imballaggi - (D.lgs 152/2006)	20	24
Gestione operativa degli impianti di produzione - edizione 1	8	16
General English Elementary	26	64
Gestione del personale operativo	54	96
Sistema di gestione per la sicurezza (BS OHSAS 18001-2007)	8	16
TOTALE	444	912

GALILEO 13 – Soggetto Attuatore INSI S.r.l.

Il Piano Formativo GALILEO 13, presentato da INSI S.r.l. in partenariato con ASPIIN e SAIP, è rivolto ad aziende che hanno manifestato l'intenzione, in fase di adesione al piano, di investire nell'aggiornamento professionale del proprio personale dipendente per affrontare e tentare di superare la crisi che sta attraversando l'intero Paese.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa nel corso del mese di luglio 2017 le attività formative sono state avviate il 29 settembre 2017 e dovranno concludersi il 6 luglio 2018.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione. ASPIIN complessivamente gestirà 650 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 99.450,00.

Sintesi delle attività dell'anno 2017:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
GALILEO 13	6	88	49	5

Dettaglio dei corsi realizzati GALILEO 13

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
ISO 9001:2015 Sistema di gestione della qualità	18	32
Addetti movimentazione manuale dei carichi D.Lgs 81/08	8	16
Componenti per la sicurezza dei lavoratori	16	32
WCP - Sicurezza Safety - edizione 3	7	8
TOTALE	49	88

CLIC – Competenze nel Lazio: Innovazione e Competitività – Soggetto Attuatore SAIP

Il Piano Formativo CLIC – Competenze nel Lazio: Innovazione e Competitività, presentato da SAIP in partenariato con ASPIIN e INSI S.r.l., anche questa attività è rivolta ad aziende che hanno manifestato l'intenzione, in fase di adesione al piano, di investire nell'aggiornamento professionale del proprio personale dipendente per affrontare e tentare di superare la crisi che sta attraversando l'intero Paese.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa nel corso del mese di luglio 2017 le attività formative sono state avviate il 2 ottobre 2017 e dovranno concludersi il 9 luglio 2018.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione. ASPIIN complessivamente gestirà 656 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 100.368,00.

Sintesi delle attività dell'anno 2017:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTICIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
CLIC	2	40	14	2

Dettaglio dei corsi realizzati CLIC

AZIONI FORMATIVE	PARTICIPANTI	ORE TOTALI
Open Office Base (modulo base)	7	24
Il controllo delle procedure per la qualità e la sicurezza della produzione – check list	7	16
TOTALE	14	40

TE.AM.- Territorio e Ambiente – Soggetto Attuatore ASPIIN

Il Piano Formativo TE.AM. – Territorio e Ambiente, presentato da ASPIIN a valere sull'Avviso 1/2017 "Territorio e Ambiente", si pone i seguenti obiettivi generali:

- ⇒ migliorare le conoscenze degli addetti che operano nelle aziende aderenti al Piano e conseguentemente aumentare la "spendibilità" sul mercato del lavoro, dando così maggiore valore al capitale umano;
- ⇒ diminuire il rischio aziendale in materia ambientale;
- ⇒ diminuire i costi per mancata ottemperanza delle norme ambientali;
- ⇒ migliorare la qualità del lavoro;
- ⇒ favorire tra i lavoratori coinvolti lo sviluppo di specifiche competenze;
- ⇒ favorire la diffusione di aziende "GREEN" ovvero con capacità produttive a basso impatto ambientale.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa in data 19 ottobre 2017 le attività formative sono state avviate il 22 novembre 2017 e si dovranno concludere il 19 ottobre 2018.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 129.862,40 per un totale di 788 ore di formazione.

Sintesi delle attività dell'anno 2017:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
TE.AM.	1	1	7	1

Dettaglio dei corsi realizzati TE.AM.

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Normativa ambientale alla luce dei più recenti aggiornamenti legislativi	7	1
TOTALE	7	1

VENERE III - Territorio e Ambiente – Conto Formazione

Si tratta di un progetto presentato a valere sui fondi del conto formazione aziendale.

In particolare sono stati progettati, per conto di un'Azienda della provincia di Frosinone, 18 interventi formativi mirati al proprio fabbisogno.

Il finanziamento complessivo approvato da Fondimpresa è stato di € 22.500,00 la prestazione professionale per l'attività realizzata da ASPIIN ammonta ad € 1.760,00.

Sintesi delle attività dell'anno 2017:

PIANO FORMATIVO	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
VENERE III	80	68	1

Dettaglio dei corsi realizzati VENERE III

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Addetti antincendio in attività a rischio di incendio basso	25	16
D.G.R.L. n. 282 dell'8.3.2002 – sostituzione del libretto sanitario	16	12
Criticità nel trasporto dei rifiuti	12	16
Utilizzo dei DPI di terza categoria	15	36
TOTALE	68	80

RIEPILOGO PIANI FORMATIVI FONDIMPRESA ANNO 2017

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
LEARN.COM	58	944	426	29
KALOS	36	502	230	16
AUTOMOTIVE 6	2	30	26	3
FENICE 2	49	912	444	26
GALILEO 13	6	88	49	5
CLIC	2	40	14	2
TEAM	1	1	7	1
VENERI III	4	80	68	1
TOTALE				

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Corso di formazione è stato appositamente organizzato, in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, per tutti i dipendenti della Camera di Commercio di Frosinone.

Sono state realizzate due edizioni una a Gennaio ed una a Dicembre 2017 questi i principali argomenti trattati:

- L'etica dell'agire nella Pubblica Amministrazione nell'ordinamento giuridico italiano;
- La normativa anticorruzione: la legge 190/2012, il PNA del 2016, il PTPC, il Codice di Comportamento nazionale D.P.R. 62/2013, il Decreto Trasparenza 33/2013, il Decreto sulle incompatibilità 39/2013;
- Il concetto allargato di corruzione;
- Gli strumenti da adottare: la formazione obbligatoria, la trasparenza, il rispetto dei termini procedurali, il codice di comportamento, il whistleblowing, la rotazione degli incarichi;
- La trasparenza mediante le pubblicazioni obbligatorie sul sito; mediante il tradizionale accesso agli atti ex legge 241/90 nonché mediante il FOIA-Freedom Of Information Acts;
- Il ruolo dell'ANAC;
- La responsabilità del titolare della funzione anticorruzione e dei dirigenti/responsabili degli uffici e servizi;
- L'identificazione dei rischi e la definizione delle contromisure;
- La costruzione del sistema delle buone pratiche interne.

La prima edizione ha visto la partecipazione di nr. 36 dipendenti camerale mentre sono stati 39 i dipendenti camerale che hanno preso parte all'edizione di Dicembre 2017.



1° CORSO PER AGRICHEF

Il Corso realizzato in stretta sinergia con la Coldiretti Frosinone insieme a Terranostra – Associazione degli operatori agrituristici di Coldiretti si è prefissato l'obiettivo di formare 20 "Agrichef" ed è stato rivolto ad altrettanti operatori agrituristici della provincia di Frosinone.

Le lezioni si sono svolte, grazie alla su indicata sinergia, presso l'Agriturismo Fattoria Celletti di Paliano e l'Agriturismo La Staccionata di Arpino.



Il Corso della durata di 4 giorni, che come detto è stato rivolto a 20 operatori agrituristici, ha voluto contribuire a formare i primi 20 Agrichef della nostra Provincia, si è posta particolare attenzione alla valorizzazione dei prodotti del territorio sulle ricette tradizionali, innovandole sul piano tecnico e di realizzazione.

Durante le attività particolare attenzione è stata data a:

- ↓ tecnologie e tecniche di cottura;
- ↓ ottimizzazione e organizzazione dei tempi di preparazione;
- ↓ tecniche di conservazione;
- ↓ prezzi del piatto e del menu;
- ↓ valorizzazione del prodotto utilizzato;
- ↓ impiattamento;
- ↓ abbinamento cibo vino e cibo bicchiere.

ATTIVITA' DI TIPO SEMINARIALE**DIRITTO AMBIENTALE E ATTIVITA' DI IMPRESA**

Il Seminario è stato realizzato con il coordinamento dell'Avv. Gino Scaccia ed ha visto la docenza dell'Avv. Cinzia Giubileo, esperta in diritto ambientale e tutela del patrimonio pubblico oltre che esperta sul riciclo dei rifiuti.

Obiettivi del seminario sono stati una più attenta riflessione sul complesso della disciplina nazionale e sovranazionale del settore ambiente con particolare approfondimento su alcuni profili della materia sui quali si concentra maggiormente l'attenzione degli organi giurisdizionali e del mercato di riferimento.

Il seminario, realizzato il 15 giugno 2017, ha fatto registrare la presenza di 24 utenti/discenti.

LA PRIVACY IN AZIENDA

Il Seminario è stato realizzato con la docenza dell'Avv. Gino Scaccia, docente ordinario di Istituzione di diritto pubblico all'Università di Teramo e docente di diritto costituzionale alla Luiss Guido Carli di Roma.

Obiettivi del seminario è stato quello di fornire una chiara e puntuale analisi della disciplina della privacy nel settore privato e pubblico, alla luce del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche e alla luce del Regolamento UE 2016/679. In particolare il D.Lgs 196/2003 prevede una serie di tutele a beneficio del soggetto i cui dati sono raccolti e trattati, che si sostanziano in una serie di obblighi a carico dei soggetti che svolgono attività di raccolta e trattamento e in specifici diritti in capo all'interessato quali il diritto di accesso ai dati, il diritto di rettifica di dati errati, di aggiornamento e di cancellazione e il diritto di ricorrere in sede amministrativa e giudiziaria.

Il seminario ha inoltre preso in considerazione gli impianti audiovisivi e altri strumenti di controllo a distanza dei lavoratori alla luce del Jobs Act - D.Lgs 151/2015.

Il seminario, realizzato il 22 giugno 2017, ha fatto registrare la presenza di 15 utenti/discenti.

LA RESPONSABILITA' DELL'ENTE E D.LGS 231/2001

Il Seminario è stato realizzato con il coordinamento dell'Avv. Gino Scaccia ed ha visto la docenza della Prof.ssa Rocchina Staiano, docente in tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in diritto della previdenza e delle assicurazioni sociali presso l'Università di Teramo.

Il seminario si è posto l'obiettivo di aggiornare le imprese e i professionisti sull'adozione di modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire i reati che possono essere commessi nell'esercizio dell'attività produttiva, questo anche alla luce del costante ampliamento del catalogo dei reati contenuti nel D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231.

Il seminario, realizzato il 29 giugno 2017, ha fatto registrare la presenza di 15 utenti/discenti.

LA SETTIMANA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE – XI Edizione

ASPIIN ha collaborato all'organizzazione della "Settimana della Sicurezza Alimentare" che si è svolta a Frosinone dal 16 al 20 ottobre 2017. La serie di eventi, coordinati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Frosinone per iniziativa dei propri Servizi Veterinari/Struttura Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, si sono svolti con la collaborazione di produttori,

Associazioni di Categoria, Amministrazioni Locali, Autorità competenti e Organismi di Controllo.

ASPIIN ha collaborato nell'organizzazione delle singole attività seminariali ed in particolare:

- **"L'IMPRENDITORE AGRICOLO E L'INDUSTRIA ALIMENTARE"** 16 Ottobre – Palazzo Jacobucci Amministrazione Provinciale;
- **"DA SPRECO A RISORSA: UTILIZZO SOLIDALE DELLE "ECCEDENZE" ALIMENTARI"** 16 Ottobre – Palazzo Jacobucci Amministrazione Provinciale;
- **"I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI: LE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' PER LE AZIENDE ALIMENTARI"** 18 Ottobre – Camera di Commercio di Frosinone - 100 partecipanti;
- **"TRICHINELLA IN CINGHIALI CACCIATI IN PROVINCIA DI FROSINONE"** 19 Ottobre – Palazzo Jacobucci Amministrazione Provinciale.

Formazione Superiore – nel corso del 2017 sono state erogate 2460 ore (compresa attività di stage) per 36 partecipanti - Intero partenariato

OCCUPABILITA' – REGIONE LAZIO



TITOLO	PARTENARIATO	ALIEVI FINALI
PROGETTISTA DI SISTEMI MECCANICI	ASPIIN – INSI	12
TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	UNICAS - INSI - ASPIIN	11
TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO SISTEMI MECCANICI	INSI - ASPIIN	13

Le attività formative sono state progettate in partenariato con INSI e UNICAS in quanto i settori del manifatturiero e dell'automotive del Lazio hanno manifestato il fabbisogno di figure professionali sempre più qualificate ed è per questa ragione che diventa preziosa, per i giovani laureati, la partecipazione a corsi di formazione professionale che permettono l'ottenimento di profili altamente specializzati.

I progetti sono stati approvati nel mese di luglio 2016 e sono rivolti a giovani laureati. Prevedono formazione ed attività di stage per complessive 820 ore cadauno. Le attività di selezione dei partecipanti sono state avviate nel mese di dicembre 2016 secondo una programmazione dettata dalla Regione Lazio e le attività formative inizieranno nel mese di Marzo 2017. I tre corsi di formazione sono terminati con gli esami nel mese di Dicembre 2017.

Formazione Abilitante – nel corso del 2017 sono state erogate 205 ore per 48 partecipanti**CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE – SEZIONE IMMOBILIARE**

Nel mese di Febbraio 2017 è stata completata la 25ª edizione del corso "Preparatorio per l'iscrizione al Ruolo di Agenti di Affari in Mediazione – Sezione Immobiliare".

Il corso di formazione, della durata di 150 ore, rientra tra le attività gestite dall'Azienda Speciale autorizzate dalla Regione Lazio e non finanziate che pertanto prevedono delle quote di partecipazione a carico dei discenti.

Al corso di formazione hanno partecipato 15 aspiranti agenti immobiliari che solo a seguito dell'attestazione ricevuta possono sostenere l'esame in Camera di Commercio per poter essere abilitati all'esercizio della professione di agente immobiliare.

CORSI PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELL'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

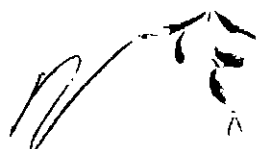
Nel corso del 2017 è proseguita l'attività formativa svolta in ragione dell'autorizzazione della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca Area Servizi Fitosanitari Regionale e Innovazione in Agricoltura – Determinazione n. G04050 del 09 aprile 2015, D.Lgs 14 agosto 2012 n. 150, DGR 788/2014 e s.m.i., per il rilascio e il rinnovo dei certificati di Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari".

ASPIIN realizza le attività didattiche con la collaborazione professionale di Dirigenti e Funzionari della ASL di Frosinone, per offrire un maggior servizio verso l'utenza i corsi vengono realizzati sull'intero territorio provinciale grazie, principalmente, alla collaborazione delle amministrazioni comunali che mettono a disposizione gratuitamente le proprie sedi.

I partecipanti ai corsi con l'attestato di frequenza acquisito, possono sostenere l'esame presso la Regione Lazio, Assessorato Agricoltura, per ottenere il rilascio e/o il rinnovo del "patentino".

In tale ambito è stata realizzata 1 edizione del corso da 20 ore come da dettaglio:

Frosinone – ns sede	dal 13 al 27 febbraio 2017	21

CORSI PER ASSAGGIATORE DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

Il corso è stato realizzato a seguito dell'autorizzazione della Regione Lazio, Determinazione dirigenziale n. G8812 del 22 giugno 2017. Il percorso formativo ha avuto una durata di 35 ore si è svolto presso la "Sala Panel" della sede formativa di ASPIIN in Frosinone Via Marittima. Durante l'attività didattica, che ha coinvolto 12 discenti, sono stati trattati argomenti quali:

Bioformazione delle note aromatiche degli oli di oliva vergini, processi di filiera, prove di selezione per la verifica dei requisiti fisiologici degli assaggiatori, chimica e proprietà nutraceutiche dell'olio extra vergine di oliva nell'ambito della dieta mediterranea, caratteristiche chimico fisiche degli oli e norme legali, influenze delle tecnologie di trasformazione delle olive e conservazione dell'olio, qualità dei prodotti. Ai partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione riconosciuto dalla Regione Lazio.

INNOVAZIONE



Nel corso del 2017 l'Associazione Officine Giardino, che gestisce il FabLab presso la sede di ASPIIN in Via Marittima, è stata oggetto di una riorganizzazione interna che ha portato ad un fermo delle attività.

Nel corso del mese di Giugno 2017 si sono susseguiti una serie di incontri, con i nuovi responsabili dell'Associazione, durante i quali è stato presentato ad ASPIIN un "piano di rilancio" delle attività.

- Un primo evento è programmato per il mese di luglio 2017 "Rapid Prototyping Day" interamente incentrato su tecniche di prototipazione rapida che permettono di riprodurre oggetti con tecniche additive partendo dalla modellazione tridimensionale tramite l'utilizzo di un software CAD. E' stata presentata, in collaborazione con l'Azienda produttrice, la rivoluzionaria stampante Markforged che è in grado di realizzare prototipi e prodotti finiti in nylon, rinforzandoli con materiali compositi quali fibra di carbonio, fibra di vetro e kevlar. Il risultato sono parti resistenti come l'alluminio ma con la flessibilità di produzione della stampa 3D. Grande interesse è stato mostrato dagli oltre 40 partecipanti;
- Nel corso del 2017 è stato realizzato un progetto di "alternanza in digitale" con il Liceo Scientifico di Ceccano le cui attività sono principalmente state realizzate presso i laboratori della sede di ASPIIN in Via Marittima, vi hanno preso parte circa 30 studenti.

PROGETTI SPECIALI

PREMIO DONNA IMPRESA



Il 12 maggio 2017 si è tenuto, presso il salone della sede storica della Camera di Commercio in Via Alcide De Gasperi, l'evento di premiazione "Donna Impresa".

Nel corso dell'evento sono state premiate 5 finaliste, una per ogni settore di appartenenza: Agricoltura, Servizi, Industria e Commercio oltre ad una impresa che ha ricevuto una menzione speciale.

L'evento ha fatto registrare una notevole partecipazione di imprese del nostro territorio oltre 100 sono state le presenze rilevate.

Hanno partecipato ai lavori oltre alle rappresentanze istituzionali camerali, il Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale Giovanni Betta, il Caporedattore di "Il Giornale" Vittorio Macioce, la cantante, musicista e

personaggio televisivo Rita Forte. Due sono state le testimonianze imprenditoriali del settore femminile: Giada Curti - Stilista di alta moda di fama internazionale e Giuliana Gulso ideatrice del marchio di borse "Anita Bilardi". L'intero evento è stato presentato da Mary Segneri.

Alcune immagini della serata:



Handwritten signature or mark.

Handwritten signature or mark.

PROMOZIONE DI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO ATTRAVERSO MANIFESTAZIONI SPORTIVE E NON

Nel corso del 2017 sono state realizzate una serie di iniziative volte alla promozione del nostro territorio anche attraverso la valorizzazione dei prodotti enogastronomici della nostra provincia.

Le principali iniziative sono:

FESTIVAL DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE D'ITALIA



ASPIIN ha organizzato una degustazione di prodotti tipici nell'ambito del Festival dell'Italiano e delle lingue d'Italia presso la splendida cornice del Teatro dei Rinnovati a Siena. L'evento si è svolto l'8 aprile e la degustazione, molto apprezzata, è stata aperta ad oltre 100 partecipanti.

GOLDEN GALA PIETRO MENNEA – 37esima edizione

- Roma Stadio Olimpico 8 Giugno 2017 -



La Camera di Commercio di Frosinone ed ASPIIN, per il terzo anno consecutivo, hanno partecipato, attraverso la promozione dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli al Golden Gala Pietro Mennea.

La cena di Gala, evento conclusivo della manifestazione sportiva, ospitata dalla Tribuna di Onore dello Stadio Olimpico ha fatto registrare la partecipazione di oltre 1400 ospiti, nazionali ed internazionali,

per i quali è stata allestita una degustazione seguita da una cena a base di prodotti ciociari.

I nostri chef, in collaborazione con le aziende agroalimentari e vitivinicole più qualificate, hanno proposto prodotti e sapori di centenaria tradizione: Mozzarella di bufala di Amaseno, Pecorino di Picinisco, Peperone Cornetto di Pontecorvo, per citarne alcuni, il tutto accompagnato da vini locali quali cabernet di Atina, Cesanese del Piglio e Passerina del Frusinate. Come detto la cena è stata preceduta da una degustazione di "pizza" preparata dall'Associazione Pizzerie Italiane con farine offerte dal Molino Iaquone, il tutto accompagnato da Birra artigianale prodotta in provincia di Frosinone.

L'intero evento si è svolto con la collaborazione di oltre 100 studenti dell'Istituto Alberghiero di Ceccano che hanno svolto la propria attività sia in cucina che nelle sale dove è avvenuta la cena di gala.

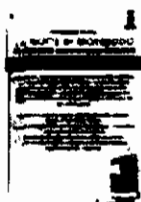
L'occasione è stata utile anche per promuovere il territorio dal punto di vista turistico mediante appositi pannelli di promozione territoriale e trasmissione di video promozionali all'interno delle sale.

ATTRAVERSO LO SPORT – SORA VOLLEY



L'iniziativa è stata avviata a fine 2017 e proseguirà per i primi mesi del 2018. Parte delle attività sono state realizzate in collaborazione con le Associazioni di Categoria Coldiretti e Confartigianato, quelle avviate a fine 2017 hanno riguardato la promozione attraverso lo sport ed in particolare il Volley Sora.

Il progetto è riuscito a coniugare il marketing territoriale con i valori dello sport, attraverso la consegna delle food box, cofanetti di prodotti tipici del territorio, ai giocatori delle squadre ospiti, esortati innanzitutto ad assaggiare i prodotti tipici e poi a tornare in Ciociaria in veste non solo di atleti ma anche di turisti e visitatori.

"LA NOTTE DI RIOFREDDO. LA VERA STORIA DELL'OPERAZIONE SOFFIANTINI"

Il 15 dicembre la Camera di Commercio in partenariato con la Provincia di Frosinone, presso il palazzo dell'Amministrazione Provinciale, ha presentato il libro "La Notte di Riofreddo. La vera storia dell'operazione Soffiantini" di Claudio Clemente. Per tale evento ASPIIN ha organizzato una degustazione di prodotti tipici riservata ai partecipanti all'evento che sono stati oltre 100.

**RAPPORTI CON LE UNIVERSITA' E LE SCUOLE**

Il progetto Erasmus è stato approvato alla Camera di Commercio che con Determinazione Presidenziale n. 2 del 23 febbraio 2016 ha affidato ad ASPIIN la gestione di parte delle attività.

Si tratta di un progetto comunitario che prevede un partenariato diffuso costituito dai seguenti paesi:

- Turchia - Capofila;
- Italia - (Camera di Commercio, ASPIIN e Consorzio Innopolis);
- Portogallo;
- Spagna;
- Lituania.

L'attività che il partenariato ha sviluppato punta ad incrementare l'occupabilità degli studenti dei corsi professionali tramite la comparazione degli approcci e la valutazione delle buone pratiche con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti delle scuole professionali. Il progetto termina nel mese di Agosto 2017 con la presentazione del "RedBook" documento appositamente predisposto che riporterà i dati finali dei diversi paesi che hanno collaborato alla realizzazione del progetto, compresa l'Italia.

Principalmente ASPIIN si è impegnata nel coinvolgimento degli Istituti Scolastici mediante la somministrazione di appositi questionari predisposti dal partenariato. I questionari somministrati a circa 300 studenti, oltre ai docenti e Dirigenti Scolastici, sono stati elaborati ed i risultati condivisi con gli altri partner di progetto.

**CONVENZIONE QUADRO TRA CAMERA DI COMMERCIO E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

Con deliberazione n. 32 della Seduta di Giunta Camerale n. 5 dell'11 aprile 2017 è stato autorizzato il rinnovo da parte della Camera di Commercio della "Convenzione Quadro" con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Tale "Convenzione" prevede la prosecuzione della collaborazione tra gli Enti anche per il tramite di ASPIIN, in tale sinergia sono da ricomprendersi la condivisione da parte dell'Università dei progetti presentati da ASPIIN a valere sui fondi di Fondimpresa e la gestione in partenariato dei progetti finanziati dalla Regione Lazio sull'occupabilità.



ACCORDO CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" - DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO

Il 23 febbraio 2017 è stato stipulato l'accordo per la collaborazione alla realizzazione del Master in Economia e Management delle Attività Turistiche e Culturali (MEMATIC), finalizzato a formare figure professionali rilevanti per imprese e istituzioni, anche di natura religiosa, operanti a diversi livelli nel sistema turistico nazionale ed internazionale. Il Master organizzato dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", mira a formare competenze adeguate sia nell'organizzazione, gestione e coordinamento delle imprese e delle istituzioni, sia nella valorizzazione e sviluppo sostenibile delle risorse naturali, culturali e religiose. In particolare, permette di acquisire e sviluppare competenze specialistiche in management della destinazione turistica, management delle imprese turistiche, management del turismo culturale e religioso.



SCUOLA DI DOTTORATO EUROPEA – Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Nel 2017 è stata confermata la collaborazione alla realizzazione della Scuola Europea di Dottorato di ricerca "Power Electronics, Electrical Machines, Energy Control and Power System" nella sua 18ª edizione.

L'attività della Scuola si è svolta nel mese di maggio 2017 a Gaeta presso il Castello "Angioino" in uso dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

L'evento, a cui ASPIIN partecipa da diversi anni, si conferma rappresentare una buona opportunità di colloquio tra gli studenti e le imprese presenti per l'eventuale istaurazione di collaborazioni professionali.



PALEODAYS 2017

La Camera di Commercio, nel mese di maggio 2016, ha manifestato la propria candidatura presso la Società Paleontologica Italiana per realizzare ad Anagni a maggio 2017 il "Paleodays 2017" 17ª edizione delle Giornate di Paleontologia con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale oltre altri soggetti coinvolti a vario titolo.

Tale candidatura è stata favorevolmente accolta dalla Società Paleontologica Italiana in data 27 maggio 2016.

Il meeting si è svolto ad Anagni dal 24 al 26 maggio 2017 e vi hanno preso parte 83 "paleontologi" provenienti da tutta Italia con anche qualche partecipazione da altri stati Europei. Durante la tre giorni di lavori i partecipanti hanno anche visitato una cava del distretto del marmo di Coreno Ausonio oltre al Museo Preistorico di Pofi.

Positiva la sinergia che si è creata sul territorio con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, i Comuni coinvolti di Anagni e Pofi oltre che la Cava dei F.lli La Valle di Coreno Ausonio. I partecipanti al meeting hanno potuto anche prendere parte ad una cena conviviale all'interno del "Palazzo Bonifacio VIII" a cui è seguito un concerto di musica "Barocca".





PROGETTO PREISTORIA DI CASA TUA – TERRITORIO DELL'UOMO ANTICO

Nel corso del 1° semestre del 2017 si è concluso il progetto la cui programmazione e condivisione con gli Istituti Scolastici è stata avviata nel 2016.

Il progetto è stato realizzato allo scopo di promuovere e valorizzare i siti storici ed i reperti del Lazio Meridionale, patrimonio culturale molto apprezzato a livello internazionale e poco conosciuto sul territorio nel quale è custodito, e da qui l'idea di coinvolgere le scuole dell'intera provincia.

Il progetto ha previsto delle lezioni d'aula delle attività laboratoriali e visite museali grazie alla collaborazione del Museo Preistorico di Pofi.

Il progetto, coordinato dal dott. Luca Bellucci dell'Università La Sapienza di Roma, è stato realizzato con la collaborazione didattica di giovani paleontologi e archeologi della provincia di Frosinone, ha visto la partecipazione dei seguenti 10 Istituti per complessivi 453 impegnati nelle attività:

Istituto	Periodo	Nr. Allievi
Istituto di Istruzione Superiore - Cereano	Marzo	36
Istituto Magistrale "F.lli Maccari" - Frosinone	Gennaio - Febbraio	44
Liceo Scientifico "Pietroboni" - Alatri	Febbraio	48
Istituto di Istruzione Superiore "Alghieri" - Anagni	Febbraio - Marzo	48
Istituto di Istruzione Superiore "Turiziani" - Frosinone	Febbraio	59
Liceo "Varrone" indirizzo scienze umane - Cassino	Febbraio - Marzo	60
Liceo "Varrone" indirizzo linguistico - Cassino	Febbraio	62
Istituto di Istruzione "Brunelleschi - Da Vinci" - Frosinone	Febbraio - Marzo	50
Liceo Classico "Carducci" - Cassino	Gennaio - Marzo	14
Istituto di Istruzione Superiore - Frosinone	Febbraio - Marzo	32

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Alternanza
SCUOLA LAVORO

Molteplici sono le attività di "Alternanza Scuola Lavoro" che l'Azienda realizza e collabora a realizzare. Possiamo affermare che ASPIIN viene considerata un punto di riferimento per Istituti Scolastici della provincia di Frosinone impegnati in tali attività.

Si ricorda che l'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi "progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio ..." è stato istituito il RASL – Registro Alternanza Scuola Lavoro tenuto dalle Camere di Commercio e ASPIIN, anche nel corso del 2017, ha collaborato alla diffusione dello strumento collaborando all'organizzazione di specifici eventi in stretta sinergia con la Camera di Commercio di Frosinone. Il 2 Ottobre 2017 ASPIIN ha collaborato all'organizzazione dell' "Alternanza Day" iniziativa promossa da Unioncamere per presentare gli strumenti per l'alternanza scuola-lavoro che il sistema camerale mette a disposizione delle Imprese, degli Istituti scolastici e dei Professionisti.

In particolare sono stati presentati, da Funzionari Camerali e Azienda Speciale, i seguenti strumenti posti in essere dal sistema camerale:

- L'iscrizione al Registro Alternanza Scuola Lavoro e alla sezione speciale del Registro Imprese;
- Bando del premio "Storie di alternanza";
- Bando per la concessione di voucher alle imprese che ospitano ragazzi in Alternanza Scuola Lavoro;
- Principali informazioni del Progetto Excelsior per l'orientamento.

Alla giornata hanno preso parte Dirigenti Scolastici , Associazioni di Categoria, Ordini Professionali e Imprese.

PREMIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO "STORIE DI ALTERNANZA" – ulteriore attività posta in essere da ASPIIN

Il premio "Storie d'alternanza" è un iniziativa promossa dalle Camere di Commercio con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studente e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado. In particolare, per partecipare al concorso, i ragazzi devono inviare un "cortometraggio" della durata dai 3 e gli 8 minuti che rappresenti l'esperienza di alternanza realizzata. Si partecipa ad una prima selezione provinciale per poi accedere alla selezione nazionale. Le scadenze di invio previste dal Bando sono state 27 ottobre 2017 (prima sessione) e 1 febbraio – 20 aprile 2018 (seconda sessione).

Per offrire maggiori opportunità agli Istituti Scolastici della Provincia di Frosinone ASPIIN ha organizzato, per i partecipanti alle seconda sessione, una specifica attività didattica mettendo a disposizione dei ragazzi un "professore regista" esperto di cortometraggi che in diversi incontri avvenuti in plenaria ha fornito ai partecipanti le nozioni ed i consigli utili per la realizzazione di un buon prodotto. Parte delle attività didattiche si sono svolte anche in differita attraverso appositi appuntamenti su piattaforma digitale.

Alle attività hanno partecipato 29 classi di Istituti Scolasti dell'intera provincia.

"IL MEGLIO DI SELFIE DI NOI VOLUME 1" PREMIO NAZIONALE "PIUMA D'ORO"



ASPIIN ha collaborato alla realizzazione dell'evento finale del progetto che si è tenuto a Ceccano il 16 dicembre 2017.

Il progetto è stato realizzato dalla casa editrice "Gemma Edizioni" ed in particolare ha riguardato più di 3000 ragazzi che hanno intrapreso, in percorsi di alternanza scuola lavoro, il mestiere dell'editore.

La casa editrice Gemma Edizioni ha offerto ai ragazzi la possibilità di intraprendere vari percorsi di scrittura creativa, grafica e comunicazione che si concludi con la presentazione e pubblicazione di un

libro a livello nazionale.

Il 16 dicembre si è tenuta la premiazione dei più bei racconti presenti nelle pubblicazioni "Selfie di Noi":

- ✓ 1° classificata Flavia Seghieri dell'I.I.S. "Ettore Majorana" di Capannori provincia di Lucca;
- ✓ 2° classificata Elena Bifulchi del Liceo "Poliziani" di Montepulciano Siena;
- ✓ 3° classificata Natalia Elia dell'I.I.S. "Alessandrini" di Vittuone – Milano.

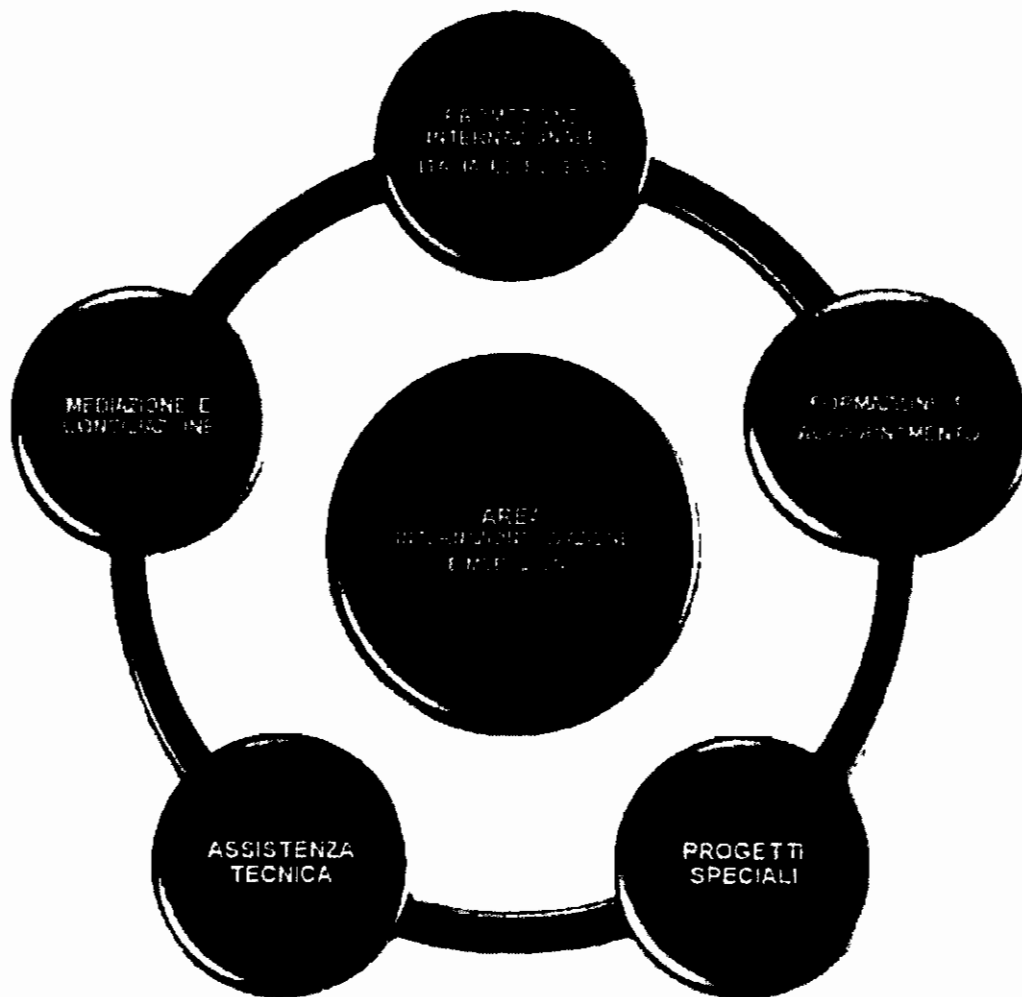
Il progetto di rilevanza nazionale ha visto la partecipazione all'evento di premiazione di oltre 250 ragazzi provenienti da Milano, Varese, Monza Brianza, Lucca, Siena, Siracusa, Ragusa, Teramo, L'Aquila, Messina, Taranto, Viterbo, Roma, Frosinone, Brindisi, Benevento e Caserta; 24 sono state le scuole che si sono avvicendate sul palco del teatro di Ceccano.

Presidente della Giuria è stata la Professoressa Carla Galdino dirigente del MIUR che ha definito il progetto un'eccellenza nazionale da inserire nelle buone pratiche dell'alternanza scuola-lavoro.

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE 2017

AREE DI INTERVENTO

- ✓ **PROMOZIONE INTERNAZIONALE ITALIA ED ESTERO**
- ✓ **FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI**
- ✓ **PROGETTI SPECIALI**
- ✓ **ASSISTENZA TECNICA INTERNAZIONALE**
- ✓ **MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE**



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' PRINCIPALI

Il decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 219, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri, ha previsto un piano di razionalizzazione delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura basato su tre obiettivi: efficientamento, efficacia e riforma della governance degli enti camerali.

Sul piano dell'efficacia il d.lgs. 219/2016 definisce in maniera chiara i compiti delle Camere di Commercio con l'obiettivo di focalizzare la loro attività sui servizi alle imprese.

In particolare il decreto ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero.

Nello specifico, ai fini dell'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, è stata identificata fra le competenze obbligatorie delle Camere di Commercio, la preparazione ai mercati internazionali (attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI) prescrivendo, al contempo, che siano escluse dai compiti delle CCIAA le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

La riforma dà, dunque, rilevanza al ruolo delle Camere di Commercio quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio (in particolare quelle di minori dimensioni, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti) per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE, da un lato, e dal sistema delle Regioni, dall'altro.

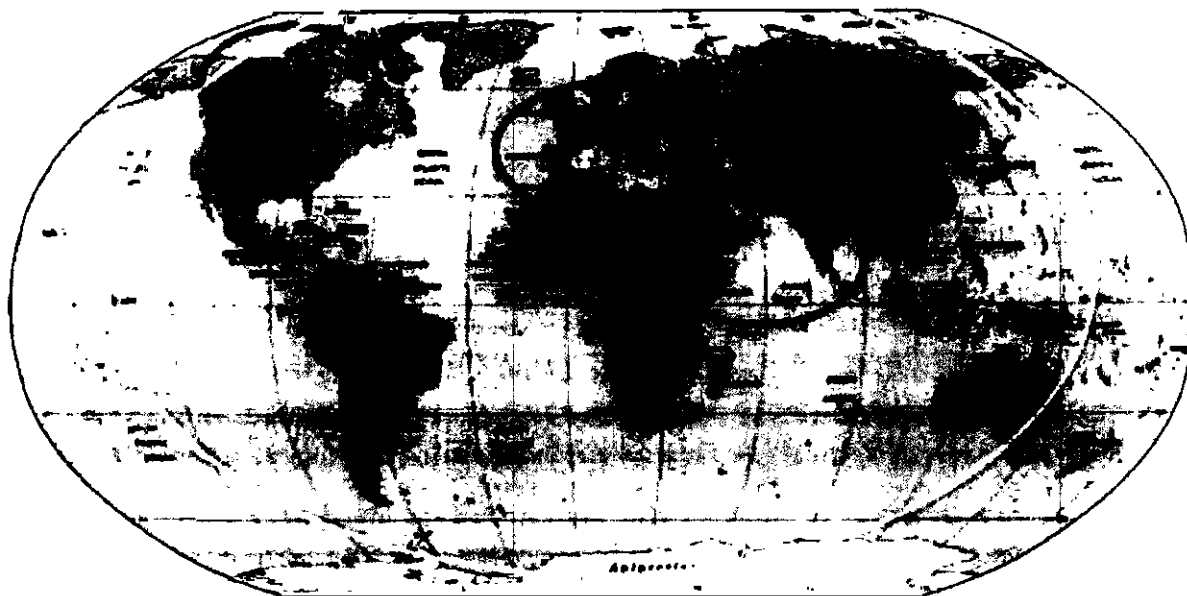
Per tale motivo anche le azioni sviluppate dall'Azienda Speciale in campo di Promozione Internazionale, nel 2017, sono variate radicalmente rispetto agli anni precedenti, come prescritto dalla stessa Camera di Commercio di Frosinone con comunicazione di "sospensione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero" del 15/12/2016. L'impossibilità di mettere in campo azioni di promozione diretta all'estero, come fiere e missioni commerciali, ha spinto l'Azienda Speciale ad orientarsi verso altre tipologie di servizi, approvate dal governo. Aspiin, quindi, ha focalizzato l'attenzione sul sistema della formazione, dell'aggiornamento e dell'assistenza tecnica alle imprese del territorio, oltre che sulla gestione di progetti legati alla promozione turistica e al marketing territoriale. Particolare rilievo va' dato alla sinergia con il sistema Regionale e il sistema Camerale, Istituzionale e Diplomatico italiano all'estero. Il costante colloquio con le Camere di Commercio italiane all'estero, le Ambasciate, i Consolati oltre che gli Uffici ITA-ICE dei Paesi target resta elemento imprescindibile per l'accompagnamento delle aziende sui mercati esteri

I numeri del 2017 : Internazionalizzazione e Mediazione

Promozione Internazionale PMI- Azioni	7
Partecipanti	31
Promozione del territorio - Azioni	7
Formazione e aggiornamento - Seminari	20
Partecipanti	464
Progetti Speciali	3
Partecipanti	93
Assistenza tecnica - Consulenze	63
Mediazioni e Conciliazioni	55

INTERNAZIONALIZZAZIONE 2017

LA STRATEGIA SETTORE/PAESE



- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Agroalimentare
Vitivinicolo
 <input checked="" type="checkbox"/> Agroalimentare
Vitivinicolo
Arredamento, Complementi di arredo, Interior design
Turismo
Moda
 <input checked="" type="checkbox"/> Agroalimentare
Automotive, Energia e Aerospazio | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Agroalimentare
Vitivinicolo
 <input checked="" type="checkbox"/> Agroalimentare
Vitivinicolo
Automotive, Energia e Aerospazio
 <input type="checkbox"/> Agroalimentare
Vitivinicolo
Automotive, Energia e Aerospazio
Arredamento, Complementi di arredo, Interior design
Turismo
Moda |
|--|---|

L'Azienda Speciale ASPIIN nel corso del 2017 ha promosso e realizzato 14 iniziative di promozione internazionale, 20 seminari di formazione ed aggiornamento con 464 partecipanti, 3 progetti speciali con 93 partecipanti. Sono stati effettuati, inoltre, 63 interventi di assistenza tecnica one to one, 9 mediazioni e 46 conciliazioni.

Di seguito sono riportati i risultati dell'attività dell'Azienda Speciale del 2017 ripartiti per aree.

PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Nel corso del 2017 Aspiin ha portato a termine le azioni di promozione internazionale già avviate nel 2016 ed ha ricalibrato, in base al decreto legislativo del 25 novembre 2016 - n. 219, il programma e le azioni di promozione rivolte alle imprese ed al territorio della provincia di Frosinone. In raccordo con la Regione Lazio è stata organizzata la partecipazione a fiere di carattere internazionale in Italia. È stata, inoltre, prevista la partecipazione dell'ente camerale nell'ambito del progetto Ciociaria Terra dei Cammini a numerosi eventi del settore turistico. Il progetto, affidato ad Aspiin, è di carattere pluriennale e si incentra sulla promozione turistica ed il marketing territoriale.

Tra le altre iniziative si sottolinea il patrocinio concesso per l'evento di inaugurazione di uno Showroom di arredamento a Londra dell'Azienda MOOW Srl di Sora, a seguito dell'Assistenza tecnica fornita per l'apertura del punto vendita in Inghilterra.

PIERE	PAESE	CITTÀ	SETTORE	DATA
FTTUR	Spagna	Madrid	Turismo	18-22 gennaio
GULFOOD	EAU	Dubai	Agroalimentare, acqua e bevande non alcoliche	26 febbraio - 3 marzo
VINITALY	Italia	Verona	Bevande: acqua, vino, liquori e distillati	9-12 aprile
SI SPOSAITALIA	Italia	Milano	Abbigliamento, Accessori	19-22 maggio
CHEESE	Italia	Bra	Agroalimentare/formaggi	15-18 settembre
MIPEL	Italia	Milano	Moda ed accessori	17-20 settembre
SLOW TRAVEL FEST	Italia	Monteiggioni	Turismo	22-24 settembre
MATEC	Italia	Sora	Edilizia, , Materiali da costruzione, Tecnologie Marmo	5-8 ottobre
SALONE DEL TURISMO RURALE	Italia	Bastia Umbra	Turismo	6-8 ottobre
TTG	Italia	Rimini	Turismo	12-14 ottobre
BMTA - BORSA TURISMO ARCHEOLOGICO	Italia	Paestum	Turismo	26-29 ottobre
INCOMING	PAESE	CITTÀ	SETTORE	DATA
INAUGURAZIONE SHOW-ROOM MOOW (PATROCINIO)	Inghilterra	Londra	Arredamento, Complementi di arredo, Interior design	21 settembre
INCOMING	PAESE	CITTÀ	SETTORE	DATA
W2 WATER & WINE - Post Workshop in provincia di Frosinone XX WORKSHOP TURISTICO INTERNAZIONALE BUY LAZIO	Italia	Fiuggi	Turismo	16 settembre
FOOD & BEVERAGE BUSINESS INCOMING	Italia Canada	Frosinone	Agroalimentare, Vitivinicolo	24-25 ottobre

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI

Nell'ambito del programma di formazione e aggiornamento di Aspiin per l'anno 2017, l'Azienda Speciale in collaborazione con il Comitato Piccola Industria di Unindustria Frosinone ed Ance Frosinone ha organizzato un percorso di formazione e aggiornamento per le PMI, gli imprenditori e i professionisti dal titolo "Formazione Internazionale. Programma di formazione e aggiornamento per un corretto approccio ai mercati esteri". Il percorso è stato strutturato in 12 incontri (5 sulle tecniche del commercio estero e 7 sulle tematiche di marketing e comunicazione) utili per capire come affrontare le nuove sfide dei mercati internazionali, stabilire trattative commerciali finalizzate alla stipula di contratti ed approcciarsi nel modo corretto alla controparte straniera.



TECNICHE DEL COMMERCIO ESTERO			
GLI INCONTRI E I NEGOZI SCAMBI INTERNAZIONALI DI MERCI	Le obbligazioni relative alla consegna delle merci nell'ambito di una compravendita internazionale, gli aspetti doganali e assicurativi relativi al trasporto nel trasferimento a rischio delle merci.	30 MARZO	ASPIIN
LA GESTIONE DEI TRASPORTI E DELLE SPEDIZIONI INTERNAZIONALI DI MERCI	Le novità legislative che influenzano il rapporto con gli operatori del trasporto e delle spedizioni, dalla redazione del contratto di vendita fino alla rendicontazione amministrativa dei servizi di trasporto, con un particolare focus sulla gestione dei documenti di trasporto.	13 APRILE	UNINDUSTRIA
I PAGAMENTI INTERNAZIONALI	Le forme di pagamento attivabili in una transazione commerciale con l'estero e l'individuazione delle relative peculiarità	20 APRILE	UNINDUSTRIA
I CREDITI DOCUMENTARI	Il credito documentario è una forma di pagamento che riveste notevole importanza per gli operatori che vogliono essere rassicurati circa il pagamento delle forniture di beni e/o servizi	21 MAGGIO	UNINDUSTRIA
LA GESTIONE DELL'IVA NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	Un esame ragionato della normativa e degli adempimenti IVA nelle operazioni con l'estero sia in ambito comunitario che extra-UE, alla luce delle disposizioni attualmente vigenti.	11 LUGLIO	ASPIIN
MARKETING E COMUNICAZIONE			
L'ABC DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	In che cosa consiste l'internazionalizzazione d'impresa? Un viaggio spiegato per singole tappe, alla scoperta del percorso da fare per varcare con i propri prodotti e servizi le frontiere nazionali.	27 APRILE	ASPIIN
GLOBALE DOVE? E COME?	Le strategie di internazionalizzazione. Dall'export alle forme più evolute di presenza all'estero. La pianificazione delle attività. I metodi per selezionare un Paese di interesse. Il piano di business.	25 MAGGIO	ASPIIN
BUSINESS FRIENDS	La gestione di un incontro di business con i Cinesi è diversa da quella con gli Arabi. Così come fare affari con i Tedeschi richiede un approccio diverso rispetto agli Americani. Conoscere le tecniche di doing business per... sbagliare di meno nelle negoziazioni d'affari!	15 GIUGNO	ASPIIN
I LOVE SPEAKING EXPORT	Un viaggio nel mondo della comunicazione delle aziende che operano con l'estero. Dall'e-mail ai social networks, passando attraverso website e company profile. Le cose da fare e gli errori da evitare.	22 GIUGNO	ASPIIN
ANDARE INSIEME, ANDARE LONTANO	Aggregazioni, alleanze e reti di imprese per affrontare le sfide internazionali. L'importanza delle sinergie tra imprese. I requisiti per allearsi. Le alleanze strategiche. Le joint ventures. I consorzi export e le reti fra imprese.	21 SETTEMBRE	ASPIIN
CAMBIA IL MODO DI VEDERE L'AZIENDA	Per sopravvivere occorrono nuove visioni di business. Passare da una logica di prodotto ad una di mercato. L'evoluzione dell'impresa. Progettare il futuro del business per ridurre i rischi.	12 OTTOBRE	ASPIIN
VIETATO DIRE "NON CE LA FACCIAMO!"	A volte i limiti sono solo in noi stessi. Cambiare per scelta o per necessità? Gli aspetti aziendali da osservare, riorganizzare, cambiare. La gestione della leadership. Il cambio di mentalità da parte di imprenditori, manager e dipendenti.	26 OTTOBRE	ASPIIN

All'interno del programma formativo, Aspiin ha promosso oltre al percorso "Formazione Internazionale", una serie di seminari di aggiornamento su tematiche di particolare interesse. Nel dettaglio sono stati promossi numerosi incontri di approfondimento sugli strumenti finanziari a disposizione delle imprese e delle istituzioni per la promozione sia sul mercato interno che sul mercato internazionale.

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO - TITOLO	DATA	SEDE
PRESENTAZIONE DEI BANDI "INTERNAZIONALIZZAZIONE PMI E PROSPEX"	10 febbraio	CCIAA FR
PRESENTAZIONE PORTALE DESTINAZIONE TURISTICA	13 febbraio	CCIAA FR
TUNISIA: UNA CONCRETA OPPORTUNITÀ PER IL MADE IN ITALY ED UN HUB ECONOMICO PER L'AFRICA	11 aprile	CCIAA FR
FINANZIAMENTI AGEVOLATI SIMEST PER LA CRESCITA DELLE PMI SUI MERCATI INTERNAZIONALI	27 giugno	UNINDUSTRIA
VOUCHER PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE 2017	24 ottobre	CCIAA FR
INTFORMATEVI: CHECK UP PER L'EXPORT	8 novembre	ASPIIN
INTFORMATEVI: REDAZIONE DI UN BUSINESS PLAN INTERNAZIONALE	16 novembre	ASPIIN
LA REGIONE DELLE OPPORTUNITA'. PER LE IMPRESE, PER I TERRITORI, I COMUNI E PER LE PERSONE	4 dicembre	CCIAA FR
TOTALE PARTECIPANTI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	464	

PROGETTI SPECIALI

FILIERA AUTOMOTIVE, ENERGIA E AEROSPAZIO

AUTO-ENERGY PROJECT COOPERAZIONE INTERNAZIONALE AUTOMOTIVE ENERGIA

Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio – Manifestazione di Interesse 2014 per la promozione del Sistema produttivo regionale

QUALIFICAZIONE DEL MADE IN ITALY

OSPITALITA' ITALIANA: PROGETTO DI QUALIFICAZIONE E RILANCIO TERRITORIALE. SETTORE TURISMO

Progetto di qualificazione e certificazione delle imprese dell'ospitalità e della ristorazione

MARKETING TERRITORIALE E SLOW TOURISM

CROCIANA TERRA DEI CAMMINI

Progetto di valorizzazione e rilancio territoriale attraverso i Cammini e lo slow tourism.

AUTO-ENERGY PROJECT

Cooperazione Internazionale – Automotive & Energia

Progetto di promozione e cooperazione internazionale cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del Bando "Manifestazione di interesse per la promozione del sistema produttivo regionale" 2014 Mediterraneo allargato, Russia ed Estremo Oriente



CAPOFILA
CAMERA DI COMMERCIO DI
FROSINONE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
ASPIIN

SETTORI
AUTOMOTIVE, ENERGIA,
AEROSPAZIO, FOOD & BEVERAGE

PAESI
KAZAKHSTAN, SUDAFRICA ED
EMIRATI ARABI UNITI

ASPIIN: AZIONI e RISULTATI

AUTO-ENERGY PROJECT, avviato nel 2015 e realizzato con numerose attività nel 2016, si è concluso ufficialmente nel mese di Marzo 2017 con una azione finale che ha previsto una forte cooperazione tra la Camera di Commercio di Frosinone, l'Azienda Speciale Aspiin e la Italian Industry & Commerce Office in the EAU. A seguito del Diplomatic & Trade Incoming Kazakhstan, Sudafrica, Emirati Arabi Uniti, che si è tenuto presso il Tempio di Adriano a Roma, il 14 e 15 Novembre 2016 si è inteso stabilire un'alleanza strategica con il Desk camerale a Dubai per dare effettivo seguito agli incontri d'affari e quindi sviluppare relazioni strategiche tra le realtà imprenditoriali ed istituzionali emiratine e la Camera di Commercio di Frosinone, Aspiin e le 40 aziende laziali partecipanti al progetto

L'attività del Desk a Dubai ha, infatti, riguardato lo sviluppo e la concretizzazione delle relazioni commerciali avviate a Roma fra le imprese laziali e gli operatori emiratini partecipanti al "DIPLOMATIC & TRADE INCOMING" attraverso:

- La verifica della effettiva fattibilità dell'accordo commerciale mediante il follow up con gli operatori emiratini;
- L'assistenza specifica alle imprese laziali per continuare e rafforzare i rapporti commerciali avviati nel corso dell'Incoming di Roma.

- La revisione dei profili delle imprese laziali che ad una prima valutazione non sono risultate interessanti per gli operatori emiratini. Lo scopo è stato quello di ampliare le opportunità commerciali ad un maggior numero di imprese laziali.
- La richiesta alle imprese laziali di cataloghi, listini prezzi ecc. per la verifica dell'offerta e l'eventuale trattativa commerciale.
- L'assistenza alle imprese laziali per gli aspetti legali, di spedizione, di documentazione da produrre per l'esportazione ovvero tutti gli aspetti che possono agevolare la sigla di contratti di distribuzione, di vendita diretta, di ipotesi di collaborazioni commerciali diverse (Jont-Venture, collaborazioni informali ecc.).

OSPITALITA' ITALIANA: PROGETTO DI QUALIFICAZIONE E RILANCIO TERRITORIALE SETTORE TURISMO

Progetto di qualificazione e certificazione delle imprese dell'ospitalità e della ristorazione

CAPOFILA
CAMERA DI COMMERCIO DI
FROSINONE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
ASPIIN

SETTORE
OSPITALITA'



ASPIIN: AZIONI e RISULTATI

- ✓ 53 PMI partecipanti
 - 11 Agriturismi, 11 Bed & Breakfast, 13 Hotel, 18 Ristoranti
- ✓ 47 PMI certificate
 - 10 Agriturismi, 9 Bed & Breakfast, 12 Hotel, 16 Ristoranti
- ✓ 53 Visite di valutazione presso le aziende
- ✓ Evento finale di consegna del marchio e delle certificazioni, Posta Fibreno, 24 luglio 2017.

La Camera di Commercio di Frosinone tramite l'Azienda Speciale Aspiin, in un'ottica di continuità con quanto sviluppato negli ultimi quattro anni, ha inteso sostenere ancora le imprese della provincia nell'affrontare il mercato, interno e internazionale, utilizzando la leva competitiva della qualificazione e della certificazione delle produzioni Made In Italy.

Nel 2017 il progetto di qualificazione si è focalizzato sul settore dell'Ospitalità dando così maggior attenzione anche al progetto "Giocaria Terra dei Cammini" con il quale ha intessuto un reale network.

Delle 53 aziende partecipanti e valutate dalla Commissione, 47 hanno raggiunto la certificazione: 10 Agriturismi, 9 Bed & Breakfast, 12 Hotel, 16 Ristoranti.



Il progetto è stato sviluppato sui seguenti servizi rivolti alle imprese:

- Supporto e orientamento
- Supporto per la facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità
- Sostegno per avviare una migliore commercializzazione del servizio
- Tavoli di confronto per il dialogo tra le istituzioni e tra pubblico e privato.

Gli obiettivi conseguiti:

- Qualificazione dell'offerta turistica locale, grazie all'attribuzione della certificazione di qualità Ospitalità Italiana ed al monitoraggio delle economie turistiche territoriali.
- Valorizzazione del patrimonio turistico e culturale locale attraverso l'aggregazione delle imprese per la diffusione di prodotti turistici e l'amplificazione della percezione del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico territoriale, grazie anche alla diffusione di informazioni inerenti il patrimonio museale territoriale.
- Offerta di servizi strategici alle imprese turistiche per accrescere la loro competitività sul mercato interno ed internazionale.

CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI

Progetto di valorizzazione e rilancio territoriale attraverso i Cammini e lo slow tourism

**CAPOFILA
CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
ASPIIN**

**SETTORI
TURISMO, SLOW TOURISM, SPORT**

Premessa

Il progetto Ciociaria Terra dei Cammini è in armonia con la disciplina della Regione Lazio in materia di cammini e loro reti, in particolare con riferimento alla Legge Regionale n. 2 del 10 marzo 2017.

Oggetto dell'idea progettuale è la promozione, valorizzazione ed ottimizzazione della rete dei cammini in provincia di Frosinone quale "tratta" di rilievo per l'intero sistema del Lazio.

Il progetto parte dai cammini per poi estendere la sua azione sull'intero patrimonio escursionistico, naturalistico, culturale e storico del territorio sul quale insiste: la provincia di Frosinone.

Questa progettazione trova origine dall'esperienza fatta dalla Camera di Commercio di Frosinone e dal suo braccio operativo Aspiin, Azienda Speciale, in materia di cammini nel corso degli ultimi anni.

Fin dal 2015, infatti, la Camera di Commercio ha attuato una politica di promozione territoriale incentrata sulla valorizzazione e fruizione dei cammini e dei sentieri, recuperando ed offrendo al pubblico il patrimonio naturale, storico-paesaggistico e le tradizioni locali dalle più antiche a quelle più recenti. Così l'ente camerale ha realizzato numerosi eventi che hanno consentito ad oltre 2.000 utenti di attraversare e scoprire il territorio, a piedi, in bicicletta ed a cavallo. Lungo il Cammino di San Benedetto nel 2015 e nel 2016, percorrendo la Via Francigena del Sud nel 2016 ed in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia, la Camera di Commercio, in rete con tutti i soggetti pubblici e privati della provincia e della regione, ha sperimentato con camminatori di tutte le età i tracciati fruibili sul territorio ed ha dato concretezza all'idea racchiusa nel potenziale dei cammini.

Un potenziale, quello della promozione dei cammini, che ha generato, grazie all'azione della Camera di Commercio, un network pubblico privato fortemente orientato a sviluppare azioni nuove ed incisive per il marketing del territorio: Regione Lazio, Prefettura, Questura, Provincia, Comuni, Pro Loco, Gal, Parchi, Musei, Diocesi, Università, Ospitalità, Agenzie Turistiche e Tour Operator, Guide Turistiche ed Escursionistiche, Associazioni Sportive, Protezione Civile, CRI, Associazioni di categoria, Slow Food e le imprese.

Per realizzare al meglio e rendere l'azione della Camera di Commercio efficace ed efficiente Aspiin e l'ente camerale hanno inteso attivare collaborazioni con i maggiori professionisti del settore turistico legato agli itinerari.

In particolare nel mese di novembre 2017 è stata avviata una stretta collaborazione con il giornalista RAI Sandro Vannucci esperto di territori, di turismo e di itinerari che vanta trascorsi di grande prestigio in ambito Rai con la conduzione per anni del programma Linea Verde su Rai 1.

Il progetto, dopo la sperimentazione dei cammini negli anni precedenti, ha proseguito la sua azione nel 2017 per verificare la fattibilità della ottimizzazione dei tracciati e fruibilità dei percorsi di cui alla rete dei cammini (RCL) presenti in provincia di Frosinone, nonché per agire sul riconoscimento di un nuovo cammino ad arricchire la RCL, tracciato e sperimentato dalla Camera di Commercio di Frosinone quale tratta della Via Micaelica dal nome: Cammino di San Michele.

ASPIIN: AZIONI e RISULTATI

1. Portale Ciociaria Terra dei Cammini

definizione della struttura della piattaforma

elaborazione ed ideazione della grafica e delle immagini

redazione dei contenuti (testo, immagini e video) della piattaforma

individuazione ed elaborazione dei percorsi



2. Promozione del Territorio

Attivazione della collaborazione con il giornalista RAI Sandro Vannucci

Analisi dello scenario attuale della rete dei Cammini del Lazio RCL e della provincia di Frosinone

Elaborazione delle proposte di miglioramento

Individuazione di nuovi itinerari (Via Micaelica - Cammino di San Michele)

Ideazione comunicazione social e media

Attivazione pagine social : Ciociaria Terra dei Cammini (Facebook)

Partecipazione a fiere e manifestazioni internazionali sul turismo:

Fitur 12/22 gen 2017 Madrid

Slow Travel Fest – 22/24 set 2017 Monteriggioni

Salone del Turismo Rorale – 6/8 ott 2017 Bastia Umbra

Matec 5-8 ott 2017 – Sora

TTG 12/14 ott 2017 – Rimini

Borsa Turismo Archeologico – 26/29 ott 2017, Paestum

1. PORTALE CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI

Nel 2017 sono proseguiti i lavori dedicati al Portale Ciociari Terra del Cammini iniziati nel 2016 con Determina Presidenziale n. 12 del 7/12/2016 e Determina Dirigenziale n. 533 del 7/12/2016.

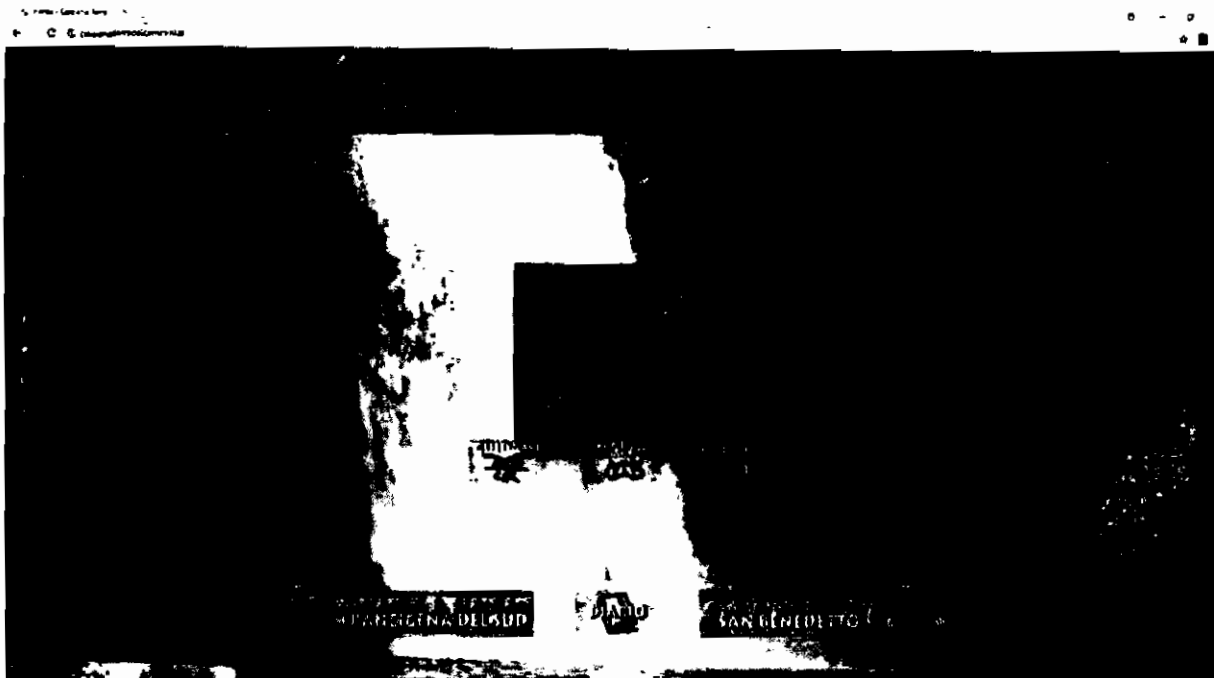
Il progetto è partito dalla realizzazione di un portale turistico ed informativo della provincia di Frosinone, quale azione di comunicazione e di visibilità, il cui elemento fondamentale risulta essere la definizione del territorio quale TERRA DEI CAMMINI. Attraverso questo progetto grafico e comunicazionale si è voluta dare questa particolare e specifica connotazione in chiave turistica della Ciociaria e del suo intero territorio.



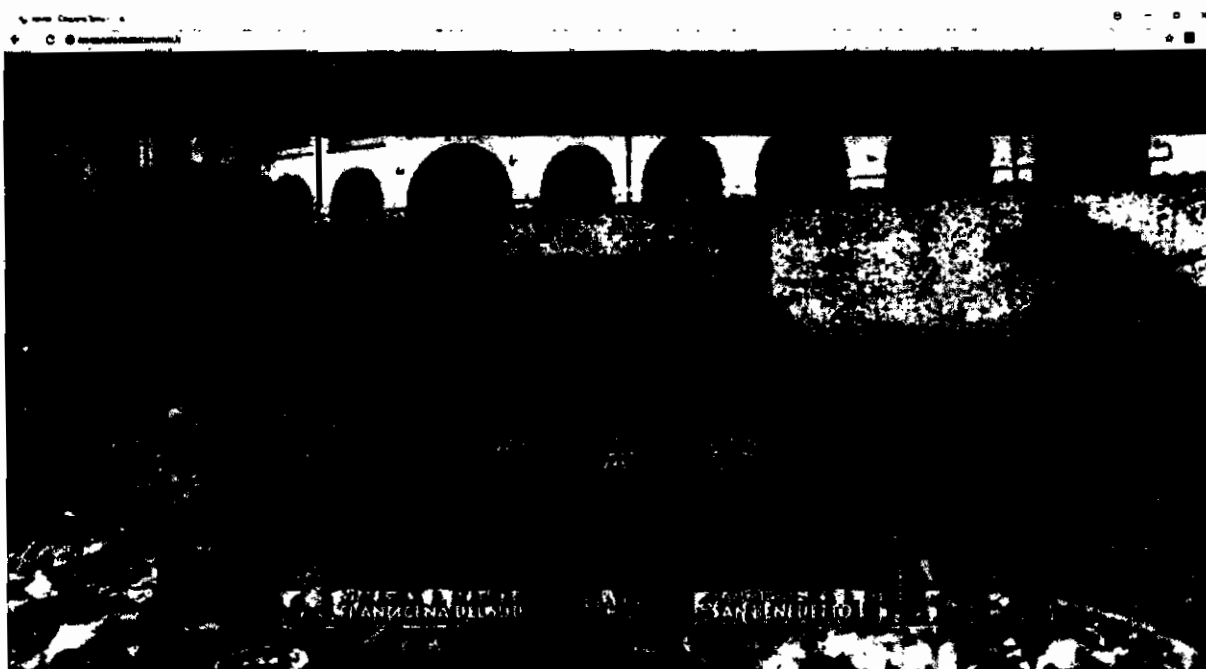
La realizzazione, affidata ad Aspiin ha riguardato le seguenti azioni:

- Progettazione
- Ideazione grafica
- Acquisizione domini web
- Individuazione e realizzazione contenuti (testi, immagini, video, tracciati)
- Analisi work in progress
- Azioni correttive
- Acquisizione spazio server

Tutte le attività sono state sottoposte al gruppo di lavoro appositamente costituito e presieduto dal Presidente della Camera di Commercio di Frosinone.



Il portale è stato implementato con tutte le informazioni sulla la Provincia e dà la possibilità all'utente di visionare e scaricare i principali percorsi a piedi, in bicicletta e a cavallo che attraversano l'intero territorio della Ciociaria. Il sito riporta tutti i dettagli tecnici e turistici dei percorsi oltre a contenere tutte le informazioni utili al visitatore e camminatore: ospitalità, organizzazione, punti di interesse storico, culturale, naturalistico, sportivo, enogastronomico, ecc.,



Il portale in breve è utile per:

- Connotare in chiave turistica la Ciociaria e il suo territorio;
- Sviluppare il concetto di provincia di Frosinone come destinazione turistica;
- Attrarre diverse tipologie di visitatori;
- Attivare uno studio, un'analisi ed un monitoraggio dei flussi turistici;

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

- Generare un sistema di attrazione verso la destinazione Ciociaria;
- Creare un'offerta omogenea e fruibile a tutti;
- Stimolare la domanda e l'offerta turistica sul territorio.

Il contenuto del portale turistico è in continuo aggiornamento sia grafico che di contenuto e potrà, dunque, essere ampliato ad altri Cammini e percorsi di notevole importanza che attraversano la provincia di Frosinone per congiungersi ad itinerari di portata a anche internazionale. Infatti, unitamente alla Camera di Commercio è stato deciso nel mese di dicembre 2017 di effettuare un approfondimento sulla Via Micaelica che attraversa l'intero territorio provinciale. Ulteriori azioni di miglioramento saranno, quindi, portate a termine nel corso del 2018.

2. PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il "Prodotto Ciociaria" ad oggi è non posizionato sul mercato turistico nazionale ed internazionale.

La strategia comunicativa e di prodotto della Provincia di Frosinone, per questo progetto, risiede nella definizione "Terra dei Cammini", ovvero un territorio con attrattori turistici da "attraversare", da vivere alla stregua degli abitanti del luogo, sfruttando come traino di prodotto la presenza di due famose rotte di fede (La Via Francigena e Il Cammino di San Benedetto) quale chiave per divulgare il territorio tutto, anche dove queste non insistono.

"La Terra dei Cammini" è altresì fil rouge che unisce tutta la provincia, come l'indice di un libro che racconta il territorio: Evocare i cammini per raccontare la Ciociaria.

La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso questo progetto, ha inteso attivare non solo una strategia di marketing territoriale ma anche di "vendita" del territorio.

Per tale ragione il 2017 ha visto portare a termine numerose azioni di promozione social e media con l'attivazione ed l'implementazione dei più attuali strumenti di comunicazione e la partecipazione a diverse a fiere e manifestazioni internazionali sul turismo. La partecipazione agli eventi fieristici è stata caratterizzata dalla presenza istituzionale dell'ente camerale attraverso l'Azienda Speciale.



Fitur – 18/22 gennaio 2017 Madrid - Spagna:

La Fiera del Turismo di Madrid è il punto di incontro globale per i professionisti del settore e la fiera leader per i mercati emittenti e ricettivi dell'America Latina. Fitur è uno scenario privilegiato per l'industria turistica globale e uno strumento utile per lo sviluppo e la promozione di accordi e contatti commerciali. Ma è anche il luogo perfetto dove è possibile trovare la destinazione perfetta per godersi le vacanze.

Il crescente riconoscimento internazionale di FITUR è stato evidenziato nell'edizione del 2017: la manifestazione, infatti, è stata scelta dall'Organizzazione Mondiale del Turismo come sede per l'inaugurazione dell'Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo, dichiarato dalle Nazioni Unite, consolidando la sua posizione tra gli eventi più importanti del ranking internazionale.



Aspiin ha preso parte alla fiera con uno stand di 16 mq nel quale è stata attivata una campagna di comunicazione e di presentazione del progetto Ciociaria Terra dei Cammini anche attraverso l'organizzazione di 4 eventi rivolti al pubblico.

Nel corso della Fiera, infatti, Aspiin ha promosso due appuntamenti di degustazione di prodotti tipici della provincia di Frosinone, coadiuvati da uno chef esperto nella preparazione delle tipicità e due conferenze per la presentazione del Portale Ciociaria Terra dei Cammini.



Slow Travel Fest – 22/24 settembre 2017 Monteriggioni:

Lo Slow Travel Fest di Monteriggioni è il festival del viaggio lento che da quattro edizioni trasforma per tre giorni questo comune ricco di storia in una piccola capitale culturale dell'intera Via Francigena e dello stile di viaggio slow.

Un festival in movimento tra arte, musica, incontri nello splendido complesso monumentale di Abbazia a Isola e un ricco programma di escursioni per vivere a pieno il territorio della Francigena a piedi, a cavallo, in bici, in grotta.

La partecipazione dell'ente camerale attraverso Aspiin a questo evento, per il secondo anno consecutivo, ha inteso rafforzare la collocazione della destinazione turistica "Ciociaria" nell'ambito dello slow tourism e del Cammino Lento. Nel corso della manifestazione, infatti, il Presidente della Camera di Commercio di Frosinone ha preso parte ad un open talk per promuovere la Ciociaria quale terra dei cammini e non solo.



Salone del Turismo Rurale – 6/8 ottobre 2017, Umbriafiere - Bastia Umbra

Si tratta di un Salone Espositivo aperto al pubblico specificamente dedicato alla promozione dell'offerta turistica legata al mondo del Turismo Rurale ed Eco Natura.

La Mostra ha avuto nelle sue prime due edizioni riscontri di rilievo, con oltre 20 mila presenze complessive nei tre giorni della rassegna. La manifestazione costituisce una vetrina strategica e un momento realmente operativo per comunicare e presentare in maniera adeguata le potenzialità di un territorio e per entrare da protagonista nel vasto mercato del turismo ambientale e naturalistico. Il turismo legato alla natura e all'ambiente rappresenta, sappiamo, una nuova opportunità di sviluppo in grado di completare l'offerta turistica del territorio e di conseguenza di attrarre investimenti, occupazione, ricchezza, non soltanto economica, ma anche in termini di tutela ambientale e di riqualificazione di vaste aree del territorio. All'interno della Mostra è stato dato ampio spazio ai Cammini e ai Percorsi anche Religiosi, che sempre più attraggono pellegrini e turisti in vacanza, ma anche alle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, alle tipicità agroalimentari e al folklore.



Aspiin ha preso parte alla fiera con uno stand di 20 mq nel quale sono stati organizzati eventi artistici, folkloristici ed enogastronomici che hanno catalizzato l'attenzione dei visitatori e degli stessi operatori turistici presenti in Fiera. L'ente camerale di Frosinone ha inoltre partecipato attivamente ai workshop b2b organizzati dalla fiera che hanno visto la partecipazione di agenzie e tour operator italiani ed internazionali provenienti da Usa, Canada, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Svizzera, Russia e Regno Unito.

Matec 5-8 ottobre 2017 – Sora

Grazie al patrocinio concesso dall'ente camerale il progetto "Ciociaria Terra dei Cammini" ha potuto presentarsi al pubblico locale partecipando, attraverso Aspiin, ad una delle fiere di riferimento a livello provinciale.

La promozione sul proprio territorio è strategica non solo per attirare un turismo di prossimità ma per coinvolgere il territorio nella sua interezza: cittadini, imprese, operatori economici ed istituzioni.

Oltre a rivolgersi ai turisti che, zaino in spalla, attraversano la provincia per intero, seguendo un cammino nella sua interezza, l'iniziativa camerale vuole catalizzare l'attenzione delle realtà vicine di Roma e Napoli per permettere a chi non è troppo distante da noi di poter godere di un fine settimana fuori porta.



TTG 12/14 ottobre 2017 – Rimini

TTG Travel Experience è la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo.

È l'unica fiera in Italia totalmente b2b che permette alle imprese pubbliche e private del settore di incontrare le più qualificate aziende che intermediano il prodotto turistico nazionale e internazionale ed è il più grande marketplace al mondo dell'offerta e della creatività italiana per i mercati internazionali.

Aspiin ha partecipato all'importante rassegna turistica nello spazio espositivo della Regione Lazio in sinergia con Unioncamere Lazio rappresentando e promuovendo così una porzione importante della regione. L'Azienda Speciale, all'interno della collettiva laziale, ha voluto far emergere il progetto turistico dell'ente camerale "Ciociaria Terra dei Cammini" con l'organizzazione di eventi artistici, folkloristici ed enogastronomici che hanno catalizzato l'attenzione dei visitatori e degli stessi operatori turistici presenti in Fiera.



Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico – 26/29 ottobre 2017, Paestum

La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico si conferma un evento originale nel suo genere: sede dell'unico Salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico e di ArchoVirtual, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali; luogo di approfondimento e divulgazione di temi dedicati al turismo culturale ed al patrimonio; occasione di incontro per gli addetti ai lavori, per gli operatori turistici e culturali, per i viaggiatori, per gli appassionati; opportunità di business con il Workshop tra la domanda estera selezionata dall'Enit e l'offerta del turismo culturale ed archeologico. Un format di successo testimoniato dalle prestigiose collaborazioni di organismi internazionali quali UNESCO, UNWTO e ICCROM oltre che da circa 10.000 visitatori, 120



espositori con 25 Paesi esteri, 70 tra conferenze e incontri, 300 relatori, 100 operatori dell'offerta, 100 giornalisti. Anche in occasione di questa manifestazione è stata siglata una collaborazione attiva con la Regione Lazio per la partecipazione congiunta all'interno dello Stand regionale. All'interno dello spazio dedicato al Lazio Aspiin ha organizzato un evento di degustazione dei prodotti tipici che ha accompagnato la presentazione del progetto di promozione dei Cammini e dello Slow Tourism in provincia di Frosinone.

ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA

Aspiin nell'ambito del ventaglio dei servizi offerti alle imprese ed ai professionisti, anche nel corso del 2017 ha fornito assistenza tecnica e consulenza attraverso le professionalità interne ed utilizzando i servizi che il sistema nazionale di Unioncamere mette a disposizione.

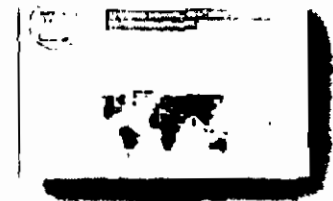
AUTO ENERGY PROJECT

Nel corso dei primi mesi del 2017, fino a marzo, Aspiin ha attivato con la Camera di Commercio Italiana a Dubai un servizio mirato di affiancamento alle imprese con l'obiettivo di accompagnarle verso la definizione contrattuale degli incontri d'affari avuti nel corso del progetto Auto Energy.

In particolare questa azione si è inserita tra le iniziative del progetto cofinanziato dalla Regione Lazio per supportare le 40 aziende Laziali che hanno iniziato ad avviare rapporti di cooperazione commerciale e produttiva con le controparti Emiratine incontrate a Roma nel mese di novembre 2016.

WORLD PASS

World Pass è un progetto "permanente" di sistema promosso da Unioncamere che intende offrire alle imprese un servizio di primo sportello all'internazionalizzazione omogeneo e professionale presso tutte le sedi delle Camere di Commercio Italiane. Frosinone partecipa al progetto sia come Camera di Commercio che come Azienda Speciale attuando sul territorio provinciale la strategia nazionale del sistema camerale attraverso un proprio Sportello "World Pass".



Presso gli Sportelli, come Aspiin, le imprese possono contare sul supporto di **oltre 300 unità di personale** formato nelle Camere e nelle Aziende Speciali italiane e su un **pool di oltre 30 esperti**. Una struttura, questa, che fornisce informazioni ed approfondimenti in tempo reale su:

- **Servizi certificativi per l'estero:** informazioni su normative e disposizioni attinenti i documenti necessari per esportare, convenzioni internazionali, certificati, visti e tutti gli atti per l'estero, nonché il rilascio dei certificati/documenti necessari all'impresa;

- **Primo orientamento:** su Paesi e mercati, settori economici, normative internazionali, analisi sulla propensione all'export, trend di mercato.
- **Informazione e assistenza:** su formalità per aprire un'impresa di import-export, fasi di un'operazione commerciale internazionale, informazione sui principi di marketing internazionale, analisi sull'esportabilità dei prodotti;
- **Assistenza specializzata:** su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative; normative internazionali; diffusione dei programmi e dei calendari; costituzione di società all'estero, contrattualistica internazionale; finanziamenti internazionali e comunitari, informazioni sulle opportunità offerte da Simest e Sace.

MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE

L'Organismo di Mediazione di ASPIIN è istituito per agevolare il ricorso da parte degli operatori economici, dei professionisti e dei consumatori, agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (mediazione e conciliazione).

Attraverso l'Organismo, ASPIIN amministra i procedimenti e assiste le parti.

ATTIVITA' REALIZZATA NEL 2017

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

ISCRITTO AL N. 817 DEL MINISTERO DI GIUSTIZIA

- **Procedimenti di mediazione avviati e conclusi: 9**
- **Procedimenti di conciliazione: 46**



BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Il bilancio d'esercizio è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa redatti in conformità agli schemi di cui agli allegati "H" ed "I" del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio di cui al DPR 254/2005 art. 68.

Conto Economico
Stato Patrimoniale
Nota Integrativa



CONTO ECONOMICO "AZIENDE SPECIALI" ALLEGATO "H" ART. 68 COMMA 1

(Valori espressi in euro)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	287.922,77	48.805,59	-239.117,18
2) Altri proventi o rimborsi	466.461,26	145.346,12	-321.115,14
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	2.048,12	86.174,36	84.126,24
5) Altri contributi	259.482,99	407.847,21	148.364,22
6) Contributo della Camera di Commercio	900.000,00	700.000,00	-200.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	1.915.915,14	1.388.173,28	-527.741,86
B) COSTI DI STRUTTURA			
1) Organi istituzionali	10.309,44	10.157,04	-152,40
2) Personale:			
a) competenze al personale	335.429,18	318.899,95	-16.529,23
b) oneri sociali	98.960,44	95.945,68	-3.014,76
c) accantonamento al T.F.R.	26.862,64	27.486,06	623,42
d) altri costi	3.989,08	4.460,96	471,88
3) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	22.934,82	45.192,66	22.257,84
b) Godimento di beni di terzi	65.016,84	65.016,84	0,00
c) Oneri diversi di gestione	113.697,10	82.824,60	-30.872,50
4) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	1.180,00	110,00	-1.070,00
b) immobilizzazioni materiali	13.405,00	11.988,72	-1.416,28
c) svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	691.784,54	662.082,51	-29.702,03
C) COSTI ISTITUZIONALI			
1) Spese per progetti e iniziative	1.193.030,29	719.075,91	-473.954,38
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI C	1.193.030,29	719.075,91	-473.954,38
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	31.100,31	7.014,86	-24.085,45
D) GESTIONE FINANZIARIA			
1) Proventi finanziari	431,53	474,15	42,62
2) Oneri finanziari	11.871,58	6.849,54	-5.022,04
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-11.440,05	-6.375,39	5.064,66
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
1) Proventi straordinari	1.116,21	14.413,00	13.296,79
2) Oneri straordinari	11.208,81	3.493,12	-7.715,69
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-10.092,60	10.919,88	21.012,48
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C+D+E+F)	9.567,66	11.559,35	1.991,69

STATO PATRIMONIALE ALLEGATO "I" - DPR 254/2005

(Valori espressi in euro)

ATTIVO		VALORI ANNO 2016		VALORI ANN 2017	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software		110,00		0,0	
Altre		0,00		0,0	
Totale Immobilizzazioni Immateriali		110,00		0,0	
b) Materiali					
Impianti		0,00		0,0	
Attrezzature non informatiche		38.528,80		27.586,0	
Attrezzature informatiche		864,52		728,0	
Arredi e mobili		0,00		0,0	
Automezzi - Unità Formativa Mobile		0,00		0,0	
Totale Immobilizzazioni materiali		39.393,32		28.314,6	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		39.503,32		28.314,6	
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
c) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino		0,00		0,0	
Totale rimanenze		0,00		0,0	
d) Crediti di funzionamento					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti verso Camera di Commercio	44.527,69		44.527,69	63.836,06	63.836,0
Crediti verso organismi istituzioni nazionali e comunitarie					
Crediti verso organismi del sistema camerale					
Crediti per servizi c/terzi	66.750,18		66.750,18	349.484,14	349.484,1
Crediti diversi	247.641,97		247.641,97	158.096,96	158.096,9
Anticipi a fornitori	1.417,94		1.417,94	0,00	
Totale crediti di funzionamento			360.337,78	571.417,16	571.417,10
e) Disponibilità liquide					
Banca c/c			402.161,03		211.708,50
Depositi postali					0,00
Carta di Credito prepagata			520,00		2.726,70
Cassa contanti			5.107,74		
Totale disponibilità liquide			407.788,77		214.435,30
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			768.126,55		785.852,40
C) RATE E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi			0,00		0,00
Risconti attivi			12.125,32		13.843,62
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			12.125,32		13.843,62
TOTALE ATTIVO			819.755,19		828.010,69
D) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			819.755,19		828.010,69

PASSIVO		VALORI ANNO 2016		VALORI ANNO 2017	
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo acquisizioni patrimoniali		0,00		0,00
	Avezzo/Disavanzo economico di esercizio		9.567,66		11.559,35
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		9.567,66		11.559,35
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
	Mutui passivi		0,00		0,00
	Prestiti ed anticipazioni passive		0,00		0,00
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		0,00		0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	Fondo trattamento di fine rapporto		247.592,03		269.205,19
	TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		247.592,03		269.205,19
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
	Debiti verso fornitori	178.584,79	178.584,79	132.575,29	132.575,29
	Debiti verso società ed organismi del sistema camerale	12.345,44	12.345,44	12.345,44	12.345,44
	Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				
	Debiti tributari e previdenziali	68.838,37	68.838,37	55.821,24	55.821,24
	Debiti verso dipendenti				
	Debiti verso Organi istituzionali				
	Debiti diversi	64.906,21	64.906,21	14.321,76	14.321,76
	Debiti per servizi conto terzi				
	Clienti conto anticipi	127.973,34	127.973,34	238.401,22	238.401,22
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	452.648,15	452.648,15	453.464,95	453.464,95
E) FONDI PER RISCHI E ONERI					
	Fondo imposte		0,00		0,00
	Altri fondi		8.369,27		774,69
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		8.369,27		774,69
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
	Ratei passivi		43.838,49		42.911,47
	Risconti passivi		57.739,59		50.995,04
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		101.578,08		93.906,51
	TOTALE PASSIVO		810.187,53		816.451,34
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		819.755,19		828.010,69
G) CONTI D'ORDINE					
	TOTALE GENERALE		819.755,19		828.010,69

Nota Integrativa

Criteri di valutazione

L'Azienda applica i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. alle condizioni ivi previste.

In particolare:

- ✓ Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato dei costi aventi effetto incrementativo;
- ✓ Le immobilizzazioni materiali ed immateriali deperibili sono ammortizzate in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, applicando, ove possibile, i coefficienti di cui al D.M. 31-12-88;
- ✓ Tutti gli altri costi che non hanno durata pluriennale sono imputati nell'esercizio nel quale sono stati sostenuti;
- ✓ I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- ✓ I debiti sono iscritti al valore nominale;
- ✓ Nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei proventi di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari necessarie a rendere una rappresentazione veritiera e corretta di tutte le voci di bilancio anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Voci del Conto Economico

(valori espressi in euro)

A) RICAVI ORDINARI

La voce di bilancio "RICAVI ORDINARI" per complessivi € 1.388.173,28 ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a di € 527.741,86.

L'importo risulta così formato:

1) Proventi da servizi **48.805,59**

Quote di partecipazione alle attività di promozione internazionale	7.500,00
Quote di partecipazione alle attività formative	38.644,20
Proventi da procedure di Mediazione e Condilazione	2.661,39

2) Altri proventi o rimborsi **145.346,12**

Camera di Commercio FR - Progetto AUTOENERGY PROJECT - LAZIO INNOVA	42.936,74
Camera di Commercio FR - Progetto PORTALE WEB CAMMINI	3.288,20
Camera di Commercio FR - Progetto CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI	59.577,91
Camera di Commercio FR - Attività di supporto operativo nella gestione dell'accesso dell'utenza agli uffici camerale.	11.375,00
Camera di Commercio FR - Organizzazione BUY LAZIO 2017	4.918,03
Camera di Commercio FR - Formazione personale camerale sulla normativa relativa all'anti corruzione	7.500,00
Camera di Commercio FR - Progetto di PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI	1.673,52
Camera di Commercio FR - Progetto PREMIO DONNA IMPRESA	8.196,72
Camera di Commercio FR - Progetto ERASMUS	5.880,00

3) Contributi da organismi comunitari	0,00
--	-------------

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	86.174,36
---	------------------

Regione Lazio - PROGETTISTA DI SISTEMI MECCANICI	59.539,20
Regione Lazio - TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO	13.316,56
Regione Lazio - TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	13.318,60

5) Altri contributi	407.847,21
----------------------------	-------------------

Fondimpresa - Piano Formativo FENICE 2	96.190,53
Fondimpresa - Piano Formativo LEARN.COM	202.606,70
Fondimpresa - Piano Formativo KALOS	95.078,45
Fondimpresa - Piano Formativo AUTOMOTIVE 6	948,48
Fondimpresa - Piano Formativo GALILEO 13	7.045,97
Fondimpresa - Piano Formativo CLIC	4.081,38
Fondimpresa - Piano Formativo TEAM	1.895,70

6) Contributo della Camera di Commercio	700.000,00
--	-------------------

L'importo risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 200.000,00.

B) COSTI DI STRUTTURA

La voce COSTI DI STRUTTURA per complessivi € 662.082,51 risulta così formata:

1) Organi Istituzionali 10.157,04

Indennità corrisposte al Collegio dei Revisori dei Conti: gli importi sono stati determinati in base alla Deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale n. 1 del 30/04/2013	10.157,04
---	-----------

2) Personale 446.792,65

La voce iscritta in bilancio ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a € 18.448,69 in valore assoluto. L'importo è così formato:

Competenze al personale	318.899,95
Oneri sociali	95.945,68
Accantonamento TFR	27.486,06
Altri Costi: Buoni Pasto	4.460,96

Il costo si riferisce al personale dipendente dell'Azienda Speciale. Il personale, al 31/12/2017, è costituito da 10 unità ed è assunto con contratto a tempo indeterminato in base al CCNL Terziario. Gli "altri costi" riguardano i buoni pasto erogati al personale dipendente per € 4.460,96, il cui valore nominale, di € 7,00, è stato determinato in ragione del buono pasto erogato dalla Camera di Commercio di Frosinone ai propri dipendenti.

La pianta organica dell'Azienda, per il triennio 2017-2019, è stata approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 07 del 30.01.2017.

AREA	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	2017 UNITA'	2018 UNITA'	2019 UNITA'
DIRETTORE GENERALE	Segretario Generale CCIAA Frosinone/Direttori di Area			
DIRETTORI DI AREA	Quadro CCNL Commercio	2	2	2
SEGRETERIA GENERALE	5° livello CCNL Commercio 6° livello CCNL Commercio	2	2	2
AMMINISTRAZIONE E PERSONALE QUALITA' E ACCREDITAMENTI	2° livello CCNL Commercio	2	2	2
PROGETTAZIONE	3° livello CCNL Commercio	1	1	1
PROMOZIONE INTERNAZIONALE E ASSISTENZA TECNICA	2° livello CCNL Commercio	1	1	1
FORMAZIONE	5° livello CCNL Commercio	1	1	1
MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE	5° livello CCNL Commercio	0	0	0
INNOVAZIONE	5° livello CCNL Commercio	1	1	1
TOTALE ORGANICO AZIENDALE		10	10	10

Al 31.12.2017 la dotazione organica dell'Azienda Speciale Aspin era così composta:

AREA	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	2017 UNITA'
DIRETTORE GENERALE	Direttori di Area	
DIRETTORI DI AREA	Quadro CCNL Commercio	2
SEGRETERIA GENERALE	5° livello CCNL Commercio 6° livello CCNL Commercio	2
AMMINISTRAZIONE E PERSONALE QUALITA' E ACCREDITAMENTI	2° livello CCNL Commercio	2
PROGETTAZIONE	2° livello CCNL Commercio	1
PROMOZIONE INTERNAZIONALE E ASSISTENZA TECNICA	3° livello CCNL Commercio	1
FORMAZIONE	5° livello CCNL Commercio	1
MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE	5° livello CCNL Commercio	0
INNOVAZIONE	5° livello CCNL Commercio	1
TOTALE ORGANICO AZIENDALE		10

3) Funzionamento 193.034,10

La voce risulta così formata:

Prestazione di servizi	45.192,66
------------------------	-----------

Consulenza in materia di lavoro	8.548,80
Consulenza in materia fiscale	2.500,00
Assistenza legale: fase stragiudiziale procedimento rivolto alla ex dipendente Marandola Corinna	3.956,37
Assistenza legale: Verifica IGF 2009 Amministrativo-contabile alle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Frosinone ex Innova (Rif. S.I. 6222) ed ex Aspin (Rif. S.I. 6223). Procedure di recupero indennità corrisposte agli ex Amministratori delle Aziende Speciali e all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone.	26.670,59
Assistenza in materia di Sicurezza sul Lavoro in ottemperanza agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08	1.150,00
Verifica ispettiva UNITER: Organismo di Certificazione di Qualità dell'Area Formazione e Innovazione	1.326,90
Consulenza per la riclassificazione dei Bilanci 2014-2016 per mantenimento accreditamento sede formativa (Via Marittima Frosinone)	1.040,00

Godimento di beni di terzi	65.016,84
-----------------------------------	------------------

Affitto locali sede Formativa di Via Marittima, 423 – Frosinone	65.016,84
---	-----------

Oneri diversi di gestione	82.824,60
----------------------------------	------------------

Imposte IRAP - IRES	20.542,00
Diritti camerali	18,00
Polizza infortuni dipendenti	2.427,70
Polizza responsabilità civile sede formativa Via Marittima	342,77
Polizza Colpa Lieve Amministratori	928,32
Polizza Tutela Legale Direttori di Area	97,54
Spese postali	44,00
Valori bollati	402,00
Bollatura e vidimazione libri e registri, contributi ANAC, Visure camerali, imposta comunale insegna sede Formativa Via Marittima	1.519,15
Manutenzione e copie fotocopiatrici	2.795,85
Canone Leasing stampante Konica Minolta	4.074,00
Servizio centralino	420,00
Spese telefoniche	8.063,54
Manutenzioni Hardware e Software	820,00
Costi per Hosting: aspiin.it	200,00
Manutenzione estintori	372,00
Rinnovo PEC	39,00
Licenze antivirus	450,00
Manutenzione presso la sede di Viale Roma - Frosinone	1.874,65
Manutenzione presso la sede di Via Marittima - Frosinone	2.020,00
Oneri bancari	2.009,73
Interessi e sanzioni indeducibili: ravvedimenti operosi	27,34
Canone Annuale programma contabilità THESI	1.489,59
Energia Elettrica – sede Formativa via Marittima	4.122,97
Metano – sede Formativa via Marittima	518,16
Spese di Pulizia – sede Formativa via Marittima	11.160,00
Acqua – sede Formativa Via Marittima	402,03
Servizio di sorveglianza – sede Formativa Via Marittima	1.440,00
Spese generali per utilizzo locali sede Viale Roma – Frosinone: Determinazione dirigenziale n. 269 del 24/11/2015 (Camera di Commercio)	12.345,44
Spese formazione personale Aspiin	1.240,40
Rimborso spese Collegio dei Revisori	618,42



4) Ammortamenti e accantonamenti 12.098,72

Immobilizzazioni immateriali	110,00
------------------------------	--------

Trattasi delle quote di ammortamento dei beni immateriali dell'Azienda:

Software	110,00
----------	--------

Immobilizzazioni materiali	11.988,72
----------------------------	-----------

Trattasi delle quote di ammortamento dei beni Aziendali:

Attrezzature informatiche	1.046,52
Attrezzature non informatiche	10.942,20

C) COSTI ISTITUZIONALI

L'importo di € 719.075,91 rappresenta i costi sostenuti dall'Azienda per le attività realizzate nel corso del 2017.

Di seguito l'importo è ripartito per le 2 Aree Aziendali (Internazionalizzazione/Mediazione e Formazione/Innovazione) e per le aree di attività.

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

PROMOZIONE	78.620,72
di cui PROMOZIONE: Fiere	69.954,57
di cui PROMOZIONE: Incoming	8.666,15
FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI	10.593,20
PROGETTI SPECIALI	134.617,62
ASSISTENZA TECNICA	1.993,24
MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE	2.468,72
TOTALE	228.233,50

PROMOZIONE 2017						
FIERE						
	PAESE	CITTA'	EVENO	DATA	SETTORE	Costo
1	SPAGNA	Madrid	FITUR	14/22 GEN	Turismo	15.100,00
2	EAU	Dubai	GULFOOD	26 FEB/03 MAR	Agroalimentare, acqua e bevande non alcoliche	Nel Progetto: AutoEnergy Project
3	ITALIA	Verona	VINITALY	9/12 APR	Bevande: acqua, vino, liquori e distillati	76,39
4	ITALIA	Milano	SI' SPOSA ITALIA	19/22 MAG	Abbigliamento, accessori	23.445,00
5	ITALIA	Bra	CHEESE	15/18 SET	Agroalimentare, formaggi	5.733,18
6	ITALIA	Milano	MIPEL	17/20 SET	Moda e accessori	25.600,00
7	ITALIA	Monteriggioni	SLOW TRAVEL FEST	22/24 SET	Turismo	Nel Progetto: Ciociaria Terra del Cammini
	ITALIA	Sora	MATEC	05/08 OTT	Edilizia, Materiali da costruzione, tecnologie marmo	Nel Progetto: Ciociaria Terra del Cammini
	ITALIA	Bastia Umbra	SALONE DEL TURISMO RURALE	06/08 OTT	Turismo	Nel Progetto: Ciociaria Terra del Cammini
	ITALIA	Rimini	TTG	12/14 OTT	Turismo	Nel Progetto: Ciociaria Terra del Cammini
	ITALIA	Paestum	BMTA - BORSA TURISMO ARCHEOLOGICO	26/29 OTT	Turismo	Nel Progetto: Ciociaria Terra del Cammini
TOTALE						€ 69.954,57

1	Europa e Nord America	Fiuggi	W ² WATER & WINE -POST WORKSHOP IN PROVINCIA DI FROSINONE - BUY LAZIO	16 SET	Turismo	4.906,15
2	Nord America	Frosinone	FOOD & BEVERAGE BUSINESS INCOMING	24/25 OTT	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	3.760,00
TOTALE						€ 8.666,15

1	Presentazione dei Bandi "Internazionalizzazione PMI e Prospex"	10-feb-17	-
2	Presentazione Portale Destinazione Turistica	13-feb-17	-
3	La corretta applicazione delle regole Incoterms® 2010 negli scambi internazionali di merci	30-mar-17	1.025,00
4	Tunisia: una concreta opportunità per il Made in Italy ed un hub economico per l'Africa	11-apr-17	17,50
5	La gestione dei trasporti e delle spedizioni internazionali di merci	13-apr-17	1.025,00
	I Pagamenti Internazionali	20-apr-17	1.025,00
	L'ABC dell'internazionalizzazione	27-apr-17	700,00
	I Crediti documentari	11-mag-17	-
	Globale dove? E Come?	25-mag-17	700,00
	Business Friends	15-giu-17	700,00
	I love Speaking Export	22-giu-17	700,00
	Presentazione SIMEST	27-giu-17	409,68
	La gestione dell'Iva nel commercio internazionale	11-lug-17	1.025,00
	Andare insieme, andare lontano	21-set-17	700,00
	Cambia il modo di vedere l'azienda	19-ott-17	700,00
16	Voucher per l'Internazionalizzazione 2017	24-ott-17	109,09
17	Vietato dire "Non ce la faccio!"	26-ott-17	700,00
18	Check up per l'export	08-nov-17	-
19	IntFormatevi: Redazione di un business plan internazionale	16-nov-17	-
20	La Regione delle opportunità per le imprese, i territori, i Comuni e per le persone - presentazione bandi - REGIONE LAZIO	04-dic-17	1.056,93
TOTALE			€ 10.593,20

PROGETTI SPECIALI 2017		
1	AUTO ENERGY PROJECT COOPERAZIONE INTERNAZIONALE AUTOMOTIVE ENERGIA - Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio – Manifestazione di interesse per la promozione del Sistema produttivo regionale	33.017,41
2	QUALITA' E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY : TURISMO	38.385,20
5	CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI	59.577,91
6	Progetto PORTALE WEB CAMMINI	3.288,20
7	PROSPEX – incontri con le associazioni di categoria e le imprese per la promozione dei progetti di Aspiin approvati da LazioInnova.	348,90
TOTALE		€ 134.617,62

	SUPPORTO OPERATIVO NELLA GESTIONE DELL'ACCESSO DELL'UTENZA AGLI UFFICI CAMERALI	1.993,24
TOTALE		€ 1.993,24

	Costi Organismo di Mediazione	2.408,72
TOTALE		€ 2.408,72



AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

AREE DI ATTIVITA' 2017	COSTO COMPLESSIVO €
FORMAZIONE CONTINUA	308.068,20
FORMAZIONE SUPERIORE	79.481,56
FORMAZIONE ABILITANTE	13.489,71
INNOVAZIONE	3.089,65
PROGETTI SPECIALI	86.713,29
TOTALE	490.842,41

FORMAZIONE CONTINUA	
PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - LEARN.COM	143.228,86
PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - KALOS	46.175,76
PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - FENICE 2	96.190,53
PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - GALILEO 13	7.045,97
PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - CLIC	4.081,38
PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - TEAM	1.895,70
CONTO FORMAZIONE	2.790,00
CORSO DI FORMAZIONE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - PERSONALE CAMERALE	6.660,00
TOTALE	€ 308.068,20

FORMAZIONE SUPERIORE		COSTO
TITOLO DEL PROGETTO		
1	PROGETTO REGIONE LAZIO "PROGETTISTA DI SISTEMI MECCANICI"	57.718,39
2	PROGETTO REGIONE LAZIO "TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO"	8.783,18
3	PROGETTO REGIONE LAZIO "TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE"	12.308,99
4	CORSI DI FORMAZIONE PER "IMPRENDITORE AGRICOLO"	671,00
TOTALE		€ 79.481,56

	CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	3.717,63
	CORSI PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELL'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	1.600,17
	CORSO ASSAGGIATORE OLIO DI OLIVA	2.417,39
	CORSO AGRICHEF	5.754,52
TOTALE		€ 13.489,71

INNOVAZIONE		COSTO
TITOLO DEL PROGETTO		
1	CORSI IN COLLABORAZIONE CON IL FAB LAB OFFICINE GIARDINO	3.089,65
TOTALE		€ 3.089,65



1	PROGETTO PREMIO DONNA IMPRESA	5.150,00
2	GRAN GALA' DELL'ATLETICA GOLDEN GALA PIETRO MENNEA E EVENTO ASICS	26.929,15
	PROGETTO DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO	2.128,07
	PROGETTO PALEODAYS - MEETING PALEONTOLOGI	15.208,67
	PROGETTO PREISTORIA DI CASA TUA	8.552,16
	FIERA DELLA LINGUA ITALIANA	2.133,33
	SETTIMANA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE	3.103,22
	PRESENTAZIONE LIBRO "LA NOTTE DI RIOFREDDO"	1.905,36
	SUPPORTO OPERATIVO NELLA GESTIONE DELL'ACCESSO DELL'UTENZA AGLI UFFICI CAMERALI	1.993,25
	PROGETTO ERASMUS	4.200,00
	SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA EUROPEA - Università di Cassino e del Lazio Meridionale	4.498,98
	PROGETTO LE TRACCE FOSSILI DEI PIU' ANTICHI ITALIANI	1.234,76
13	PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	9.676,34
	TOTALE	€ 86.713,29

D) GESTIONE FINANZIARIA

La voce di - € 6.375,39 è così formata:

1) Proventi finanziari	474,15
-------------------------------	---------------

Trattasi degli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari.

2) Oneri finanziari	- 6.849,54
----------------------------	-------------------

Trattasi degli interessi passivi maturati sull'utilizzo dell'affidamento bancario sul c/c n. 500040206 Unicredit spa. L'importo ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 5.022,04.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

La voce di € 10.919,88 è così formata:

1) Proventi straordinari	14.413,00
---------------------------------	------------------

Sopravvenienza attiva per il recupero delle somme richieste agli ex amministratori delle ex Aziende Speciali Aspin e Innova – Verifica Ispettiva IGF 2009	13.261,70
Sopravvenienza attiva per minori imposte pagate per l'anno 2016	957,00
Sopravvenienza attiva per rettifica scritture contabili	194,30

1) Oneri straordinari	- 3.493,12
------------------------------	-------------------

Sopravvenienza attiva per rettifica scritture contabili	259,69
Sopravvenienza passiva per minore ricavo sul progetto CRESCERE IMPRENDITORI	185,12
Sopravvenienza passiva per mancata copertura del costo relativo all'attività: FA' LA COSA GIUSTA 2016, da parte della Camera di Commercio.	3.048,31

F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

1) Rivalutazioni attività patrimoniali	0,00
2) Svalutazioni attività patrimoniali	0,00



Voci dello Stato Patrimoniale (valori espressi in euro)

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali riguardano quelle in uso presso il Centro di Formazione Professionale di ASPIIN sito in Via Marittima, 423 e presso la sede legale in Viale Roma, snc, oltre che l'Unità Formativa Mobile utilizzata per l'attività itinerante.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali pari ad € 28.314,60 al netto dei relativi fondi di ammortamento hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti movimentazioni:

a) Immobilizzazioni immateriali **0,00**

Voce di bilancio	Software	TOTALE
Valore al 31.12.16	7.025,65	7.025,65
- Acquisti	0,00	0,00
- Vendite	0,00	0,00
Valore al 31.12.17	7.025,65	7.025,65
Fondo al 31.12.16	7.025,65	7.025,65
- Incrementi	0,00	0,00
- Decremento	0,00	0,00
Fondo al 31.12.17	7.025,65	7.025,65
Valore residuo al 31.12.2017 al netto degli ammortamenti	0,00	0,00

b) Immobilizzazioni materiali **28.314,60**

Voce di bilancio	Attrezzature non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Automezzi Unità Formativa Mobile	TOTALE
Valore al 31.12.16	104.101,97	110.300,39	66.782,24	55.000,00	336.184,60
- Acquisti	5.277,02	910,00	0,00	0,00	6.187,02
- Vendite	0,00	951,86	0,00	0,00	951,86
Valore al 31.12.17	109.378,99	110.258,53	66.782,24	55.000,00	341.419,76
Fondo al 31.12.16	65.573,17	109.435,87	66.782,24	55.000,00	296.791,28
- Incrementi	16.219,22	1.046,52	0,00	0,00	17.265,74
- Decremento	0,00	951,86	0,00	0,00	951,86
Fondo al 31.12.17	81.792,39	109.530,53	66.782,24	55.000,00	313.105,16
Valore residuo al 31.12.2017 al netto degli ammortamenti	27.586,60	728,00	0,00	0,00	28.314,60

B) ATTIVO CIRCOLANTE

La voce di bilancio di € 785.852,47 risulta così formata:

c) Rimanenze **0,00**

d) Crediti di funzionamento **571.417,17**

Crediti verso Camera di Commercio 63.836,06

Sono composti dai crediti verso la Camera di Commercio di Frosinone:

Fattura n. 2013/2017: Formazione dipendenti camerale sulla normativa Anticorruzione	4.000,00
Fattura n. 2014/2016: Progetto "CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI"	57.377,05
Progetto "PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI"	2.459,01

Crediti per servizi conto terzi 349.484,14

La voce comprende i crediti verso i clienti ed i crediti verso enti ed istituti per la gestione delle attività formative:

Crediti verso clienti	45.518,06
Fondimpresa: Progetto Fenice 2	59.465,19
Fondimpresa: Progetto Learn	37.057,00
Fondimpresa: Progetto Kalos	16.155,93
Fondimpresa: Progetto Team	90.903,68
Fondimpresa: Progetto Galileo 13	49.725,00
Fondimpresa: Progetto Cic	10.036,80
Regione Lazio: Progetto "Progettista Sistemi Meccanici"	13.987,32
Regione Lazio: Progetto "Tecnologo di prodotto/processo"	13.316,56
Regione Lazio: Progetto "Tecnico dell'Automazione Industriale"	13.318,60

Crediti diversi 158.096,96

Credito verso Erario per ritenute subite su Contributo della Camera di Commercio	28.000,00
Credito verso Erario per IVA	101.379,00
Credito verso Erario per acconti Ires-Irap	20.191,00
Credito verso Erario per ritenute Irpef collaboratori	442,15
Credito per rate residue transazioni Decreti Ingjuntivi. Verifica Ispettiva IGF 2009.	7.116,06
Credito verso Unicredit Spa per errato addebito commissioni.	968,75

Anticipi a fornitori 0,00


e) Disponibilità liquide 214.435,31

Trattasi delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 come di seguito rappresentate:

Banca c/c 211.708,56

c/c n. 10263168 Banca Popolare del Frusinate	2.888,71
c/c n. 500040206 Unicredit spa	73.941,92
c/c n. 441491 Banca Popolare del Cassinate	42.608,04
c/c n. 1974 Banca Credito Cooperativo di Roma	92.269,89

Cassa Contanti 2.726,75**Disponibilità di valori in cassa 2.726,75****C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce di bilancio di € 13.843,62 risulta così formata:

Risconti Attivi	
Polizze Assicurative	1.281,14
Canone leasing gennaio 2018 stampante Konica Minolta	339,50
Buoni pasto Qui Group	1.229,04
Hosting per domini web	157,80
Affitto locali via Marittima, 423: gennaio e febbraio 2018	10.836,14

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il totale del patrimonio netto dell'Azienda, di € 11.559,35 è rappresentato dalle seguenti voci di bilancio:

Fondo acquisizioni patrimoniali 0,00**Avanzo economico di esercizio 11.559,35****B) DEBITI DI FINANZIAMENTO**

Non risultano debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo del fondo iscritto in bilancio di € 269.205,19 assicura l'integrale copertura del trattamento di fine rapporto nel rispetto delle disposizioni legislative che regolano i rapporti di lavoro.

Fondo Trattamento Fine Rapporto 269.205,19

Valore al 31.12.2016	247.592,03
Incrementi	+ 27.486,06
Imposta sostitutiva TFR	- 872,90
Liquidazione indennità	- 5.000,00
Saldo al 31.12.2017	269.205,19

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

L'importo complessivo di € 453.464,95 risulta formato dalle seguenti poste :

Debiti verso fornitori 132.575,29

La voce comprende i debiti verso fornitori per la gestione delle attività dell'Azienda, tra cui:

Debiti verso fornitori per fatture contabilizzate	84.616,91
---	-----------

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	47.958,38
--	-----------

Debiti verso società ed organismi del sistema camerale 12.345,44

Debiti verso la Camera di Commercio per utilizzo locali sede Viale Roma - Frosinone: Determinazione dirigenziale n. 269 del 24/11/2015 (Camera di Commercio)	12.345,44
--	-----------

Debiti tributari e previdenziali 55.821,24

INPS per DM10 dipendenti dicembre 2017	17.792,00
INAIL dipendenti	249,38
Addizionale Regionale	584,39
Addizionale Comunale	225,48
Erario per ritenute Irpef dipendenti dic. 2017	11.931,97
Ritenute d'acconto dicembre 2017	1.647,12
INPS ritenute Legge 335 dicembre 2017	2.089,00
IRES/IRAP al netto degli acconti versati	20.542,00
Ritenute sindacali	38,40
Imposta sostitutiva TFR	721,50

Debiti diversi 14.321,76

Carte di credito aziendali: spese dicembre 2017	592,96
Rimborso spese ai componenti il Collegio dei Revisori	124,20
Indennità corrisposte ai componenti il Collegio dei Revisori	3.555,80
Master in Euro progettazione avvio procedure Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	10.000,00
Debiti Diversi	48,80

Clienti conto anticipi 238.401,22

Anticipo Piano Formativo Fondimpresa - FENICE 2	48.224,93
Anticipo Piano Formativo Fondimpresa - CLIC	46.102,62



Anticipo Piano Formativo Fondimpresa - GALILEO 13	42.679,03
Anticipo Piano Formativo Fondimpresa - TEAM	89.007,98
Anticipo progetto Unioncamere CRESCERE IMPRENDITORI	12.386,66

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi	774,69
--------------------	---------------

Ex Aspin: accantonamento dell'indennità al Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone per il mese di dicembre 2009 in attesa dell'esito del procedimento avviato a seguito della verifica amministrativo-contabile eseguita dai Servizi Ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 30 marzo al 06 aprile 2009	774,69
--	--------

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce di bilancio di € 93.006,51 è così formata:

Ratei Passivi	
Ferie maturate e non godute compresi i contributi	26.623,01
14° mensilità e relativi contributi	15.388,46
Risconti Passivi	
Quote di partecipazione ad attività del 2018 area Formazione e area Internazionalizzazione	5.460,00
PROGETTO PORTALE WEB CAMMINI	5.966,80
PROGETTO CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI	38.782,75
PROGETTO DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO	785,49

Libro Verbali del Collegio dei Revisori
Viale Roma, 03100 Frosinone P.IVA e C.F.: 02421330603

ASPIIN. Az. Speciale della C.C.I.A.A.
pag 91/2016

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

4 aprile 2018

In data 4 aprile 2018 alle 15.00, presso lo studio della dottoressa Fabiana Albanese, sito in Roma Via Teodosio Macrobio n. 2, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di ASPIIN (Azienda Speciale Internazionalizzazione e Innovazione Camera di Commercio di Frosinone) nelle persone di Gabriella Di Bella (Presidente), di Mirella Petrolati (componente effettivo) e di Fabiana Albanese (componente effettivo) al fine di procedere all'esame del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2017.

Considerazioni preliminari

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" vengono introdotte modifiche alla legge 29 dicembre 1993 n. 580.

Si evidenzia, inoltre, che in attuazione dell'art. 3, comma 1, del citato decreto legislativo n. 219/2016 è stato emanato il decreto del Ministro dello Sviluppo economico in data 8 agosto 2017 con cui sono ridefinite mediante accorpamento le circoscrizioni territoriali delle CCTAA nel numero di 60.

Nello stesso decreto, inoltre, viene fissato il numero delle aziende speciali in 58 unità per l'intero territorio nazionali.

Infine, il MISE ha adottato in data 16 febbraio 2018 il DM attuativo dell'art. 3, comma 4, del citato d.lgs. n. 219/2016.

Ciò posto, si prende atto dell'istituzione della nuova CCIAA di Frosinone – Latina, mediante accorpamento della Camera di commercio di Frosinone e della Camera di commercio di Latina e la nomina del commissario ad acta con il compito di avviare e curare il relativo procedimento di accorpamento.

Si prende parimenti atto, che tale processo di razionalizzazione ha comportato la conseguente riduzione del numero delle Aziende speciali camerale determinando, pertanto, la possibilità di costituzione di un'unica Azienda speciale attraverso l'accorpamento dell'Azienda speciale di Frosinone (ASPIIN) e dell'Azienda speciale di Latina (Azienda speciale per l'Economia del Mare).

Il Collegio rileva, altresì, che ad oggi la funzione di Direttore Generale risulta ancora essere in capo ai due Direttori di Area non essendo pervenuta alcuna comunicazione sulla questione da parte della Camera di Commercio di Frosinone.



Relazione al Bilancio Consuntivo 2017


Ciò detto, il Collegio dei revisori, dà atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale "ASPTIN" per l'esercizio 2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni recate dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, con particolare riferimento al titolo X - Le aziende Speciali (articoli 65-73) e della relativa Circolare Interpretativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, e tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare 3622 del 05/09/2009, ed è composto:

- stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato I del DPR sopra richiamato;
- conto economico redatto in conformità all'allegato H del DPR sopra richiamato;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione a cura del Presidente.

Passando ad analizzare i valori dello stato patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, con le corrispondenti voci dell'esercizio 2016, le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:

Me fo

2



Libro Verbali del Collegio dei Revisori
 Viale Roma, 15100 Emilianone P.IVA e C.F. 02421338602

ASPIIN, Az. Speciale della C.C.I.A.A.
 pag. 93/2016

AT 707-701102NTAR-122647070 DPA 2016/005

ATIVO	VALORI ANNO 2016		VALORI ANNO 2015
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immobiliari			
Società	11.00		000
Altre	2.00		000
Totale Immobilizzazioni finanziarie	13.00		000
b) Materiali			
Terreni	0.00		000
Attrezzature e impianti	28.000.00		27.000.00
Strumenti di lavoro	2.000.00		2.000.00
Autoveicoli	1.000.00		000
Attrezzature per computer e periferiche	2.000.00		000
Totale immobilizzazioni materiali	33.000.00		29.000.00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.000.00		29.000.00
B) ATIVO CIRCOLANTE			
a) Riscossioni			
Riscossioni in pagamento	0.00		0.00
Titoli a reddito	1.00		0.00
b) Crediti di finanziamento			
Crediti verso l'Amministrazione	4.000.00	4.000.00	4.000.00
Crediti verso banche, istituti di credito e corrispondenti			
Crediti verso società di partecipazione			
Crediti verso altri	0.00	0.00	0.00
Crediti verso	1.000.00	1.000.00	1.000.00
Altri crediti	1.000.00	1.000.00	1.000.00
Totale crediti di finanziamento	6.000.00	6.000.00	6.000.00
c) Disponibilità liquide			
Disponibilità	40.000.00	40.000.00	40.000.00
Conto di riserva	0.00	0.00	0.00
Conto di riserva	1.000.00	1.000.00	1.000.00
Totale disponibilità liquide	41.000.00	41.000.00	41.000.00
TOTALE ATIVO CIRCOLANTE	47.000.00	47.000.00	47.000.00
C) RATE E RISCOSSI ATTIVE			
Ratei	0.00		0.00
Riscossioni	1.000.00		1.000.00
TOTALE RATE E RISCOSSI ATTIVE	1.000.00		1.000.00
TOTALE ATIVO	94.000.00		77.000.00
D) PASSIVITÀ			
TOTALE GENERALE	94.000.00		77.000.00

Handwritten signature

Handwritten initials

Libro Verbali del Collegio dei Revisori
 Viale Roma, 03100 Frosinone P.IVA e C.F. 02421330602

ASPIIN, Az. Speciale della C.C.I.A.A.
 pag. 94/2016

PASSIVO		VALORI ANNI 2016	VALORI ANNI 2017
A. PATRIMONIO NETTO			
A.1. Fondi (Art. 2481 c.1)			
A.2. Riserve (Art. 2481 c.2)			
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.967,66	11.464,18
B. DEBITI FINANZIARI			
B.1. Mutui e prestiti			
B.2. Altri debiti finanziari			
TOTALE DEBITI FINANZIARI		0,00	0,00
C. TRATTAMENTO DEI RISCHI PASSIVI			
C.1. Imposta di registro		200,00	200,00
TOTALE TRATTAMENTO DEI RISCHI PASSIVI		200,00	200,00
D. DEBITI FUORI BILANCIO			
D.1. Imposta di registro		100,00	100,00
D.2. Imposta di registro		100,00	100,00
D.3. Imposta di registro		100,00	100,00
D.4. Imposta di registro		100,00	100,00
D.5. Imposta di registro		100,00	100,00
D.6. Imposta di registro		100,00	100,00
D.7. Imposta di registro		100,00	100,00
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO		400,00	400,00
E. FONDI PER RISCHI PASSIVI			
E.1. Fondo per rischi passivi		100,00	100,00
TOTALE FONDI PER RISCHI PASSIVI		100,00	100,00
F. RIFORMAZIONE PASSIVI			
F.1. Fondo per rischi passivi		100,00	100,00
TOTALE RIFORMAZIONE PASSIVI		100,00	100,00
TOTALE PASSIVO		610.167,53	610.451,18
TOTALE PASSIVO PATRIMONIO NETTO		610.167,53	610.451,18
G. CONTROBILI			
TOTALE GENERALE		610.167,53	610.451,18

Allo fo
op
op

Libro Verbali del Collegio dei Revisori
 Viale Roma, 07700 Frosinone P.IVA e C.F. 02421330602

ASPIIN. Az. Speciale della C.C.I.A.A.
 pag. 95/2016

CONTI CONSOLIDATI AZIENDA INTERAMENTE ALLEGATA (BILANCIO CONSOLIDATO)

VARIANTE PERIODO	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	DIFFERENZA
VI) RICAVI ORDINARI			
1) Ricavi da vendite	1.120.177	8.947.976	7.827.799
2) Ricavi da servizi	198.802,25	182.400,00	(16.402,25)
3) Ricavi da contributi	300,00	750,00	450,00
4) Ricavi da altri	1.000,00	8.171,00	7.171,00
5) Abbonamenti	198.802,25	182.400,00	(16.402,25)
6) Ricavi da altri	50.000,00	7.000,00	(43.000,00)
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	1.569.081,25	1.300.277,00	(268.804,25)
2) COSTI DI STRUTTURA			
1) Personale	1.000,00	2.000,00	1.000,00
2) Provvista per ferie	10.000,00	10.000,00	0,00
3) Provvista per malattia	2.000,00	2.000,00	0,00
4) Provvista per infortunio	2.000,00	2.000,00	0,00
5) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
6) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
7) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
8) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
9) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
10) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
11) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
12) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
13) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
14) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
15) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
16) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
17) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
18) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
19) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
20) Provvista per altri	1.000,00	1.000,00	0,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	10.000,00	10.000,00	0,00
3) COSTI ISTITUZIONALI			
1) Costi istituzionali	1.000,00	1.000,00	0,00
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	1.000,00	1.000,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)	1.558.081,25	1.289.277,00	(268.804,25)
4) GESTIONE FINANZIARIA			
1) Provvista per ferie	1.000,00	1.000,00	0,00
2) Provvista per malattia	1.000,00	1.000,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	1.000,00	1.000,00	0,00
5) GESTIONE STRAORDINARIA			
1) Provvista per ferie	1.000,00	1.000,00	0,00
2) Provvista per malattia	1.000,00	1.000,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	1.000,00	1.000,00	0,00
6) EFFETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE			
1) Provvista per ferie	1.000,00	1.000,00	0,00
2) Provvista per malattia	1.000,00	1.000,00	0,00
EFFETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE (F)	1.000,00	1.000,00	0,00
RISULTATO CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)	1.560.081,25	1.291.277,00	(268.804,25)

M. G. fo
10

Libro Verbali del Collegio dei Revisori
Viale Roma, 03100 Frosinone P.IVA e C.F. 02421330602

ASPIN. Az. Speciale della C.C.I.A.A.
pag. 96/2016

Dalla lettura dei suddetti prospetti contabili nonché della relazione illustrativa sulla gestione e della nota integrativa che accompagna il Bilancio, il Collegio può trarre le risultanze della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda, nonché i principi ed i criteri adottati nella stesura del documento contabile di che trattasi.

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato economico positivo di € 11.559,35.

Il conto economico, in particolare, evidenzia un decremento complessivo dei ricavi ordinari rispetto al precedente esercizio per € 527.741,86 e tale decremento è dovuto sia alla riduzione di € 200.000,00 del contributo annuale della Camera di Commercio sia alla notevole riduzione dei proventi per servizi per € 239.117,18 e degli altri proventi per € 321.115,14. Contestualmente vi è stato un incremento sia dei contributi da parte della Regione Lazio che sono passati da € 2.048,12 a € 86.174,36 sia un aumento di "altri contributi" da Fondimpresa per € 148.364,22.

Pertanto, si sono registrati ricavi derivanti dalle attività di progetti e iniziative finanziati e realizzati nel corso dell'esercizio 2017 per un importo complessivo di € 688.173,28 mentre il contributo annuale della Camera di Commercio è stato pari ad € 700.000,00.

In coerenza con la diminuzione di ricavi vi è stato un decremento dei costi di struttura (- € 29.702,03) ed in special modo dei costi istituzionali (- € 473.954,38).

Per quanto riguarda i costi di struttura, ammontanti ad € 662.082,51, si rappresenta che gli stessi, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, de DPR n. 254/2005, risultano coperti dalle citate risorse proprie dell'Azienda (€ 688.173,28).

Al riguardo, si sottolinea quanto rappresentato nella Relazione illustrativa del Presidente in cui viene evidenziato, tra l'altro, che *"l'Azienda rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra che prevede che le Aziende speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura"*.

Tra le voci più significative dei costi di struttura figurano i costi per il personale (€ 446.792,65) il cui decremento pari a € 18.448,69 rispetto all'esercizio precedente è connesso essenzialmente alle ore di straordinario effettuate dal personale dell'Azienda speciale nel corso dell'esercizio 2016 per far fronte alle molteplici attività realizzate nell'anno 2016, che invece non sono state necessarie nel corso del 2017.

Libro Verball, del Collegio dei Revisori
 Viale Rocca, 02100 Frosinone P.IVA e C.F.: 02421330667

ASPIIN, Az. Speciale della C.C.I.A.A.
 pag. 97/2016

I costi per servizi sono aumentati di € 22.257,84 rispetto all'esercizio 2016 e tale incremento è dovuto essenzialmente al costo per l'assistenza legale relativa alla procedura di recupero delle indennità corrisposte agli ex amministratori delle aziende speciali della Camera di Commercio di Frosinone ex Aspin ed ex Innova e all'ex segretario della Camera di Commercio di Frosinone a seguito della verifica Ispettiva Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato di Finanza, anno 2009.

A riguardo nella Relazione Illustrativa del Presidente viene citata la deliberazione n. 74 della seduta di Giunta Camerale n. 10 del 25 ottobre 2016 in cui viene ritenuta legittima e doverosa l'attività di recupero delle somme indebitamente corrisposte dalle ex aziende speciali Aspin ed Innova agli amministratori ed in cui Aspin viene autorizzata a sostenere gli oneri pluriennali relativi all'attività legale di recupero.

Le spese per "Oneri diversi di gestione" sono invece notevolmente decresciute essendo passate da € 113.697,10 nel 2016 a € 82.824,60 nel 2017, con una variazione in diminuzione di € 30.872,50. Ciò è dovuto ad una generale riduzione della maggior parte degli oneri diversi di gestione ed in particolar modo delle imposte IRAP-IRES e degli oneri bancari che si sono ridotti di € 4.983,23 a seguito della rinegoziazione delle condizioni economiche dell'affidamento bancario e del conto corrente intrattenuto con Unicredit.

I costi istituzionali ammontano complessivamente ad € 719.075,91 e rappresentano le spese sostenute per la realizzazione dei progetti ed iniziative nell'ambito dell'Area internazionalizzazione e mediazione (€ 228.233,50) e dell'Area formazione e innovazione (€ 490.842,41).

Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento sostanziale dei costi per la realizzazione dei progetti ed iniziative nell'ambito dell'Area internazionalizzazione passando da € 838.840,25 a € 228.233,50. Ciò a seguito del decreto legislativo del 25.11.2016 n. 219 che ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione con l'estero ed ha escluso dai compiti delle Camere di Commercio le attività di promozione direttamente svolte all'estero. Pertanto l'Aspiin ha dovuto modificare ed ampliare la tipologia di servizi forniti alle imprese sul territorio: sono stati forniti servizi per la formazione, aggiornamento e assistenza tecnica alle imprese sul territorio, servizi di promozione turistica e marketing territoriale.

Contestualmente si sono incrementati i costi istituzionali per la realizzazione di progetti ed iniziative nell'ambito dell'Area formazione e innovazione passando da € 354.190,04 nel 2016 a € 490.842,41 nel 2017. L'incremento è avvenuto in tutte le attività di formazione e innovazione del 2017 (formazione continua, superiore e abilitante, innovazione, progetti speciali).

Handwritten signature and initials, possibly 'MIP', with a checkmark.

Libro Verbali del Collegio dei Revisori
 Viale Roma, 01100 Frosinone P.IVA n° C.F. 02421530602

ASPIIN. Az. Speciale della C.C.I.A.A.
 pag. 98/2016

Relativamente alla gestione finanziaria si rileva una netta diminuzione degli oneri finanziari pari a € 5.022,04. Tale decremento è dovuto, come precedentemente illustrato, alla rinegoziazione delle condizioni economiche dell'affidamento bancario in essere con Unicredit.

Tra i proventi straordinari ammontanti a complessivi € 14.413,00 il Collegio rileva la sopravvenienza attiva di € 13.261,70 scaturita dal parziale recupero delle somme oggetto della verifica ispettiva dell'IGF per l'anno 2009. La somma complessiva oggetto dell'azione legale ammonta a € 260.449,53.

Parere sul bilancio

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità effettuando le verifiche previste dalle disposizioni di legge.

Ciò premesso, il Collegio rileva che:

- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione risultano coerenti con i documenti contabili;
- i dati contabili sono riportati chiaramente ed esattamente nei prospetti di bilancio;
- le norme di amministrazione, contabilità e fiscali sono state correttamente applicate.

Alla luce di quanto sopraesposto il Collegio attesta la corrispondenza del bilancio con le risultanze contabili riscontrate nei documenti esaminati e, pertanto, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo 2017.

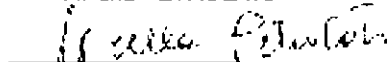
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE
Collegio dei Revisori
(Dr. Erasmo Di Russo)

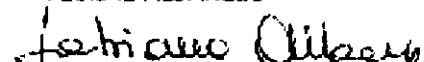
Gabriella DI BELLA



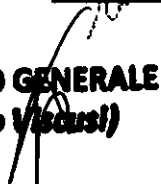
Mirella PETROLATI



Fabiana ALBANESE



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Pietro Viscusi)



IL PRESIDENTE
(Marcella Pignatelli)

